

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2020							Scheda 1.A1.1				
Priorità politica:		1. Sicurezza									
Macro obiettivo di nota integrativa		9 - Miglioramento della rete stradale e della rete autostradale in concessione, attraverso azioni di indirizzo, vigilanza e controllo tecnico-operativo sull'ANAS S.p.A., sulle concessioni autostradali e sui gestori delle infrastrutture viarie appartenenti alla rete nazionale, di programmazione degli interventi di settore anche mediante predisposizione del Contratto di programma ANAS S.p.A. e di monitoraggio dei relativi interventi									
Obiettivo strategico:		1. Migliorare la sicurezza nelle varie modalità di trasporto									
Anno inizio		2020		Anno completamento		2022					
Obiettivo operativo:		1. Attuazione del programma annuale di monitoraggio dei livelli di servizio della rete autostradale in concessione									
Trimestre inizio		1		Trimestre completamento		4		Peso		20%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		A - Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici									
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		Società concessionarie autostradali									
Programma d'azione: fasi											
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore			
1° trimestre	X	Programmazione delle visite di monitoraggio	Comunicazione del calendario delle visite annuali alle Società concessionarie	N. comunicazioni / N. Società interessate	100%	10%					
2° trimestre											
3° trimestre											
4° trimestre											
1° trimestre		Visite di monitoraggio con verifica della conformità rispetto ai n. 17 elementi individuati dalle convenzioni (le vigenti convenzioni prevedono n. 2 visite annue su 91 tronchi autostradali, per un totale di 182 visite)	Verbale della visita di monitoraggio redatto in contraddittorio	N. verbali / N. tronchi autostradali		80%					
2° trimestre	X				47,5%				182		
3° trimestre											
4° trimestre	X				95%				182		
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità	Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV	SI/NO		10%					
2° trimestre											
3° trimestre											
4° trimestre	X				100%						
<b>Piano di azione</b>											
<p>Il programma annuale di monitoraggio riguarda un'attività la cui esecuzione è prevista nelle convenzioni stipulate con le società concessionarie. Il rispetto di livelli di servizio avviene mediante la misurazione oggettiva di parametri quantitativi da raffrontare a standard prefissati. Le misurazioni vengono effettuate sull'intera rete autostradale gestita dalle società concessionarie, suddivisa in tronchi della lunghezza massima di 80 km ciascuno, con l'eccezione delle società: Consorzio Autostrade Siciliana, Società Italiana per il traforo del Gran San Bernardo (SITRASB) e Società Italiana per il traforo del Monte Bianco (SITMB). I 17 elementi soggetti alla misurazione dei citati parametri riguardano: l'illuminazione delle stazioni di esazione, degli svincoli, delle corsie di accelerazione e decelerazione delle aree di servizio, dei punti di interconnessione e delle gallerie; la retroreflettenza e la completezza della segnaletica orizzontale; la segnaletica verticale; i catadiottri; le barriere di sicurezza; la pavimentazione; la cura del verde; la recinzione autostradale. Il rilevamento di non conformità comporta l'imposizione alla Società del ripristino degli standard e l'applicazione di penali. L'obiettivo 2020 è quello di far rispettare i livelli di servizio prefissati e si articola nelle seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- programmare le visite ispettive;</li> <li>- effettuare tutte le ispezioni programmate per la verifica dei livelli di servizio;</li> <li>- rendicontare le attività svolte, evidenziando, in particolare, la presenza di situazioni di criticità.</li> </ul> <p>Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.</p>											

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2020							Scheda 1.A1.2		
Priorità politica:		1. Sicurezza							
Macro obiettivo di nota integrativa		9 - Miglioramento della rete stradale e della rete autostradale in concessione, attraverso azioni di indirizzo, vigilanza e controllo tecnico-operativo sull'ANAS S.p.A., sulle concessioni autostradali e sui gestori delle infrastrutture viarie appartenenti alla rete nazionale, di programmazione degli interventi di settore anche mediante predisposizione del Contratto di programma ANAS S.p.A. e di monitoraggio dei relativi interventi							
Obiettivo strategico:		1. Migliorare la sicurezza nelle varie modalità di trasporto							
		Anno inizio	2020	Anno completamento	2022				
Obiettivo operativo:		2. Analisi e verifica degli indicatori di performance per la misura della qualità dei servizi previsti dal Contratto di programma con ANAS S.p.A.							
		Trimestre inizio	3	Trimestre completamento	4	Peso	20%		
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		A - Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici							
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		ANAS S.p.A.							
Programma d'azione: fasi									
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore	
1° trimestre		Analisi degli indicatori di performance attraverso il monitoraggio del Contratto di programma Anas - Parte servizi	Verifica livelli di servizio relativi alla qualità della rete	N. servizi verificati / N. servizi previsti		90%			
2° trimestre									
3° trimestre	X						100%		19
4° trimestre									
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità	Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV	SI/NO		10%			
2° trimestre									
3° trimestre									
4° trimestre	X						100%		
Piano di azione									
<p>Per il miglioramento, l'ammodernamento e l'estensione della rete stradale di interesse nazionale, il Ministero opera per il tramite di ANAS, disciplinando i reciproci rapporti attraverso Contratti di programma e provvedendo alla misurazione oggettiva dei parametri caratteristici di specifici servizi (contenuti nell'allegata tabella) ed al confronto dei parametri rilevati con gli indicatori di performance prefissati. L'obiettivo 2020, articolato nelle seguenti azioni, è quello di far mantenere i livelli di servizio prefissati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- effettuare tutte le verifiche sui livelli di servizio;</li> <li>- rendicontare le attività svolte, evidenziando i motivi dell'eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo.</li> </ul> <p>Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.</p>									

**Allegato all'obiettivo 1.A1.2**

Analisi e verifica degli indicatori di performance per la misura della qualità dei servizi previsti dal Contratto di programma con ANAS S.p.A.

Categoria Servizi	Servizi	
MONITORAGGIO, GESTIONE, VIGILANZA E INFOMOBILITA'	1.	Mantenimento ed aggiornamento del Catasto strade
	2.	Gestione e vigilanza di ponti, viadotti e altre opere d'arte
	3.	Gestione e vigilanza dell'infrastruttura stradale (accessi, pubblicità)
	4.	Rilevamento, analisi, elaborazione e diffusione dati di traffico
	5.	Rilevamento, analisi, elaborazione e diffusione dei dati di incidentalità
	6.	Infomobilità
	7.	Gestione incidenti e dei rapporti con gli organi di polizia stradale e soccorso
	8.	Gestione dei cantieri, delle emergenze e attività di Protezione Civile
MANUTENZIONE ORDINARIA	9.	Pavimentazione stradale
	10.	Segnaletica Orizzontale
	11.	Segnaletica Verticale
	12.	Impianti di Illuminazione
	13.	Impianti tecnologici
	14.	Barriere di sicurezza
	15.	Sfalcio erba e manutenzione verde
	16.	Pulizia Piano Viabile e pertinenze esterne alla carreggiata
	17.	Gestione sgombro neve ed antigelo
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DIFFUSA	18.	Interventi sui Piani Viabili
	19.	Interventi sulle Barriere di sicurezza

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2020							Scheda 1.A1.3	
Priorità politica:		1. Sicurezza						
Macro obiettivo di nota integrativa		9 - Miglioramento della rete stradale e della rete autostradale in concessione, attraverso azioni di indirizzo, vigilanza e controllo tecnico-operativo sull'ANAS S.p.A., sulle concessioni autostradali e sui gestori delle infrastrutture viarie appartenenti alla rete nazionale, di programmazione degli interventi di settore anche mediante predisposizione del Contratto di programma ANAS S.p.A. e di monitoraggio dei relativi interventi						
Obiettivo strategico:		1. Migliorare la sicurezza nelle varie modalità di trasporto						
		Anno inizio	2020	Anno completamento	2022			
Obiettivo operativo:		3. Disponibilità della banca dati nazionale delle opere pubbliche						
		Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	10%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		A - Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:								
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	X	Assicurare la disponibilità e il funzionamento del sistema informativo AINOP (articolo 13 D.L. 109/2018)	Messa a disposizione dei servizi per l'alimentazione dell'AINOP da parte dei soggetti di cui all'art. 13 comma 5 della legge n. 130 del 16/1/2018. Assicurare, nel trimestre, il 99% di ore di disponibilità del servizio	N. ore disponibilità / N. ore del trimestre	100%	90%		2.184
2° trimestre	X				100%			2.184
3° trimestre	X				100%			2.208
4° trimestre	X				100%			2.208
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità	Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV	SI/NO		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
<p>L'obiettivo attraverso il censimento delle opere pubbliche nei vari settori di interesse (opere stradali, ferroviarie, portuali, aeroportuali, ecc). si propone di rendere disponibile l'Archivio Informativo Nazionale delle Opere Pubbliche (AINOP).</p> <p>L'archivio, realizzato attraverso una piattaforma applicativa integrata ed evoluta basata sulle più recenti architetture e tecnologie per le attività di raccolta dati, è strutturato secondo sezioni e sottosezioni ed è alimentato, mediante cooperazione applicativa e funzionalità ad hoc, da tutti i soggetti che detengono e gestiscono, a qualsiasi titolo, i dati, le informazioni ed i documenti relativi alle opere pubbliche.</p> <p>Nell'AINOP è presente una sezione per le segnalazioni sulle criticità delle opere pubbliche e può essere utilizzato da enti, strutture e amministrazioni per attività di monitoraggio.</p> <p>Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.</p>								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2020							Scheda 1.A1.4	
Priorità politica:		1. Sicurezza						
Macro obiettivo di nota integrativa		9 - Miglioramento della rete stradale e della rete autostradale in concessione, attraverso azioni di indirizzo, vigilanza e controllo tecnico-operativo sull'ANAS S.p.A., sulle concessioni autostradali e sui gestori delle infrastrutture viarie appartenenti alla rete nazionale, di programmazione degli interventi di settore anche mediante predisposizione del Contratto di programma ANAS S.p.A. e di monitoraggio dei relativi interventi						
Obiettivo strategico:		1. Migliorare la sicurezza nelle varie modalità di trasporto						
		Anno inizio	2020	Anno completamento	2022			
Obiettivo operativo:		4. Attuazione del sistema di monitoraggio dinamico per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali in condizioni di criticità, previsto dall'articolo 14 del decreto legge 28 settembre 2018, n. 109						
		Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	20%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		A - Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:								
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	X	Attività di analisi ed elaborazione delle informazioni per la individuazione della collocazione geografica ed della tipologia delle opere, su cui attivare la sperimentazione del sistema di monitoraggio dinamico	Individuazione delle aree geografiche e delle opere su cui attivare la sperimentazione del sistema di monitoraggio dinamico	SI/NO	100%	45%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre								
1° trimestre		Attività di studio ed elaborazione finalizzata alla individuazione dei criteri e procedure di realizzazione del monitoraggio, anche sulla base delle linee guida prodotte dal Consiglio superiore dei lavori pubblici, ed avvio delle procedure di affidamento	Individuazione delle procedure di realizzazione del monitoraggio, anche sulla base delle linee guida prodotte dal Consiglio superiore dei lavori pubblici, ed avvio delle procedure di affidamento	SI/NO		45%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre								
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità	Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV	SI/NO		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
L'articolo 14 del decreto legge 28 settembre 2018, n. 109, ha introdotto un sistema di monitoraggio dinamico da applicare a quelle infrastrutture stradali e autostradali, quali ponti, viadotti, rilevati, cavalcavia e opere similari, che presentino condizioni di criticità connesse al passaggio di mezzi pesanti. Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti è stato chiamato a realizzare e gestire, in via sperimentale, il suddetto sistema e, al termine del periodo di sperimentazione, è chiamato a definire, con decreto del Ministro, i termini e le modalità con cui i soggetti che a qualsiasi titolo gestiscono infrastrutture stradali e autostradali forniscono al Ministero stesso i dati occorrenti per l'operatività a regime del sistema di monitoraggio dinamico, nonché a sovrintendere all'utilizzo delle più avanzate ed efficaci tecnologie, anche spaziali, per l'acquisizione e l'elaborazione dei dati di interesse. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2020							Scheda 1.A1.5	
Priorità politica:		1. Sicurezza						
Macro obiettivo di nota integrativa		9 - Miglioramento della rete stradale e della rete autostradale in concessione, attraverso azioni di indirizzo, vigilanza e controllo tecnico-operativo sull'ANAS S.p.A., sulle concessioni autostradali e sui gestori delle infrastrutture viarie appartenenti alla rete nazionale, di programmazione degli interventi di settore anche mediante predisposizione del Contratto di programma ANAS S.p.A. e di monitoraggio dei relativi interventi						
Obiettivo strategico:		1. Migliorare la sicurezza nelle varie modalità di trasporto						
		Anno inizio	2020	Anno completamento	2022			
Obiettivo operativo:		5. Vigilanza e monitoraggio dell'esecuzione degli interventi di sicurezza sismica previsti per le autostrade A24 e A25						
		Trimestre inizio	2	Trimestre completamento	4	Peso	20%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		A - Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		Strada dei Parchi S.p.A.						
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Attività di vigilanza sulle opere in corso di esecuzione con individuazione degli elementi di criticità ed elaborazione delle eventuali proposte di soluzione	Elaborazione schede di monitoraggio	N. schede elaborate / N. opere monitorate		50%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Monitoraggio avanzamento fisico opere	Redazione dei verbali relativi alle ispezioni	N. ispezioni effettuate / N. ispezioni programmate		40%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con evidenza delle eventuali criticità rilevate e delle soluzioni proposte	Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV	SI/NO		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
<p>Nell'esercizio delle funzioni di vigilanza nei confronti delle Società concessionarie di autostrade, il Ministero esegue periodiche verifiche di carattere tecnico ed amministrativo sullo stato di realizzazione degli interventi riportando le risultanze delle verifiche in schede di valutazione appositamente elaborate per ciascuna opera.</p> <p>Per consentire il normale svolgimento dei lavori ed il rispetto del programma degli interventi, il Ministero assicura, inoltre, continuo supporto tecnico-amministrativo per la soluzione dei problemi incontrati dai soggetti attuatori anche indicando apposite riunioni o promuovendo incontri con le figure istituzionali coinvolte e svolgendo un'azione proattiva che, a fronte delle criticità riscontrate, si traduca in formulazione di proposte volte a sollecitare, con opportune raccomandazioni, la soluzione delle stesse.</p> <p>L'obiettivo si articola, pertanto, nelle seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- monitoraggio dell'avanzamento fisico e finanziario delle opere con individuazione degli elementi di criticità;</li> <li>- analisi criticità ed elaborazione delle eventuali proposte di soluzione;</li> <li>- esecuzione di tutte le ispezioni programmate;</li> <li>- rendicontazione dell'attività svolta, evidenziando le eventuali criticità rilevate e le soluzioni proposte.</li> </ul> <p>Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.</p>								

Importi in milioni di Euro

n.	OPERE	Importo complessivo dell'intervento	Importo produzione stimata al 31/12/19	Produzione stimata anno 2020	Importo produzione complessiva stimata al 31/12/20	Avanzamento percentuale stimato lavori al 31/12/20	Importo produzione semestrale stimata al 30/06/20	Importo produzione semestrale stimata al 31/12/20
1	Autostrada A25 Torano - Pescara. Svincolo di Bussi. Viadotto Rampa. Interventi propedeutici all'adeguamento sismico.	2,40	1,30	1,00	2,30	95,83%	0,50	0,50
2	Autostrada A24 Roma - Teramo. Viadotto Palazzo. Interventi propedeutici all'adeguamento sismico.	11,40	7,60	3,60	11,20	98,25%	1,80	1,80
3	Autostrada A24 Roma - Teramo. Viadotto Temperino. Interventi propedeutici all'adeguamento sismico.	9,90	4,00	4,40	8,40	84,85%	2,20	2,20
4	Interventi di adeguamento e messa in sicurezza delle autostrade A24 e A25. Art. 1, comma 183, legge 228/2012. Viadotto Popoli.	6,70	2,40	3,20	5,60	83,58%	1,60	1,60
5	Messa in sicurezza urgente delle autostrade A24 e A25. F. Viadotti. Adeguamento sismico urgente delle pile.	16,40	5,30	8,80	14,10	85,98%	4,40	4,40
6	Messa in sicurezza urgente delle autostrade A24 e A25. B. Viadotti. Adeguamento sismico del viadotto Sant'Onofrio.	13,00	5,80	5,00	10,80	83,08%	2,50	2,50
7	Messa in sicurezza urgente delle autostrade A24 e A25. Interventi di adeguamento sismico dei viadotti Valle Orsara, Le Pastena, Cerqueta e Monito.	30,30	9,10	5,00	14,10	46,53%	2,50	2,50
8	Messa in sicurezza urgente delle autostrade A24 e A25. Adeguamento sismico del viadotto Genzano.	8,40	3,30	3,00	6,30	75,00%	1,50	1,50
9	Messa in sicurezza urgente delle autostrade A24 e A25. Adeguamento sismico dei viadotti Raio, Fiume Aterno, S.S. 17, Fosso Vetoio e Rampa Roma - L'Aquila ovest.	28,00	10,10	9,00	19,10	68,21%	4,50	4,50
10	Messa in sicurezza urgente delle autostrade A24 e A25. Adeguamento sismico del viadotto Fornaca.	18,40	5,90	3,40	9,30	50,54%	1,70	1,70
	<b>Totale</b>	<b>144,90</b>	<b>54,80</b>	<b>46,40</b>	<b>101,20</b>	<b>69,84%</b>	<b>23,20</b>	<b>23,20</b>

## PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2020

Scheda 1.A1.6

Priorità politica: 1. Sicurezza

Macro obiettivo di nota integrativa

9 - Miglioramento della rete stradale e della rete autostradale in concessione, attraverso azioni di indirizzo, vigilanza e controllo tecnico-operativo sull'ANAS S.p.A., sulle concessioni autostradali e sui gestori delle infrastrutture viarie appartenenti alla rete nazionale, di programmazione degli interventi di settore anche mediante predisposizione del Contratto di programma ANAS S.p.A. e di monitoraggio dei relativi interventi

Obiettivo strategico: 1. Migliorare la sicurezza nelle varie modalità di trasporto

Anno inizio 2020

Anno completamento 2022

Obiettivo operativo: 6. Produzione di statistiche sulla incidentalità nei trasporti stradali, anche con riferimento alla tipologia di strada

Trimestre inizio 2

Trimestre completamento 4

Peso 10%

Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:

A - Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici

CRA o altre Amministrazioni coinvolte:

ISTAT Istituto Nazionale di Statistica, Automobile Club Italia ACI e altri enti

## Programma d'azione: fasi

Periodo	Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore	
1° trimestre	Raccolta dei dati statistici disponibili	Acquisizione dei dati e delle informazioni disponibili utili per le elaborazioni	SI/NO		30%			
2° trimestre				X		100%		
3° trimestre								
4° trimestre								
1° trimestre	Studio delle statistiche e degli indicatori da elaborare e proseguimento della raccolta dei dati disponibili	Proseguimento delle attività di acquisizione dei dati e delle informazioni disponibili utili per le elaborazioni	SI/NO		40%			
2° trimestre								
3° trimestre				X		100%		
4° trimestre								
1° trimestre	Relazione sull'incidentalità e sull'evoluzione del fenomeno	Pubblicazione della relazione finale e trasmissione al Ministro per il tramite dell'OIV	SI/NO		20%			
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre				X		100%		
1° trimestre	Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità	Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV	SI/NO		10%			
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre				X		100%		

## Piano di azione

L'obiettivo si propone di aggiornare il lavoro già avviato nelle annualità precedenti: l'attività consisterà nell'aggiornamento dei dati disponibili e nel contestuale controllo e revisione delle serie storiche dei dati sull'incidentalità stradale. I dati elementari di base saranno trasmessi dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) e dall'Automobile Club d'Italia (ACI), titolari della rilevazione degli incidenti stradali con lesioni a persone (Programma Statistico Nazionale - codice IST-00142) e localizzazione degli incidenti stradali (Programma Statistico Nazionale - codice ACI-00012). Il documento (relazione) finale, prodotto alla fine del 2020, sarà redatto in collaborazione con Istat, ACI ed altri soggetti interessati ed illustrerà l'evoluzione dell'incidentalità stradale in Italia, con l'ausilio di statistiche ed indicatori anche per tipologia di strada, utili per l'Amministrazione ai fini dell'attività strategica ed istituzionale volta al miglioramento della sicurezza stradale e nelle infrastrutture di trasporto. La relazione e le informazioni di sintesi prodotte saranno anche diffuse con il successivo Conto Nazionale delle infrastrutture e dei trasporti. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.



PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2020							Scheda 1.A2.1		
Priorità politica:		1. Sicurezza							
Macro obiettivo di nota integrativa		2 - Monitoraggio degli interventi e dei flussi finanziari relativi alle reti idriche di interesse nazionale nonché vigilanza ed impulso sugli interventi per la sicurezza delle grandi dighe							
Obiettivo strategico:		2. Verificare e monitorare che i concessionari mantengano adeguati livelli di sicurezza delle grandi dighe e delle relative opere di derivazione anche al fine della salvaguardia delle risorse idriche							
Anno inizio		2020		Anno completamento		2022			
Obiettivo operativo:		1. Svolgimento delle visite di vigilanza. Esame delle asseverazioni semestrali e straordinarie. Approvazione dei progetti di costruzione e manutenzione delle dighe. Vigilanza sui lavori e sull'esercizio							
Trimestre inizio		2		Trimestre completamento		4		Peso	40%
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		A - Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici							
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:									
Programma d'azione: fasi									
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore	
1° trimestre		Esame progetti e perizie presentate dai concessionari	Relazioni istruttorie	N. progetti istruiti / N. progetti presentati		30%			
2° trimestre	X				80%				
3° trimestre									
4° trimestre	X				80%				
1° trimestre		Visite periodiche per il controllo del comportamento delle dighe in costruzione ed in esercizio, comprensivo delle opere di derivazione, per un numero complessivo di 535 dighe	Effettuazione visite ex art. 11 e 17 D.P.R. 1363/1959	N. visite / 2 x N. dighe in costruzione o in esercizio secondo programma		40%			
2° trimestre	X				30%			1.070	
3° trimestre									
4° trimestre	X				100%			1.070	
1° trimestre		Esame asseverazioni presentate dai Concessionari	Esame delle asseverazioni	N. asseverazioni esaminate / N. asseverazioni presentate		20%			
2° trimestre	X				100%				
3° trimestre									
4° trimestre	X				100%				
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità	Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV	SI/NO		10%			
2° trimestre									
3° trimestre									
4° trimestre	X				100%				
Piano di azione									
<p>L'obiettivo è legato al controllo della sicurezza delle grandi dighe, intese come sistema costituito dall'invaso, dallo sbarramento e dalle opere complementari e accessorie. L'attività è disciplinata, per gli aspetti procedurali ed autorizzativi, dal D.P.R. 10 novembre 1959, n. 1363 "Approvazione del regolamento per la compilazione dei progetti, la costruzione e l'esercizio delle dighe di ritenuta" e dal decreto del Ministro dei lavori pubblici 24 marzo 1982. Lo stato di efficienza delle dighe condiziona, tra l'altro anche la capacità di vaso, in quanto una riduzione dei livelli di sicurezza delle infrastrutture di contenimento può ridurre la capacità degli invasi e quindi la quantità di acqua disponibile. L'obiettivo 2020 è quello di assicurare una capacità di vaso di 3,5 Mm<sup>3</sup>, attraverso una serrata attività di vigilanza sulla costruzione e l'esercizio degli sbarramenti, di esame delle asseverazioni presentate semestralmente dai concessionari, di approvazione dei progetti, che si articola nelle seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- esaminare tempestivamente tutti i progetti e le perizie presentate dai concessionari;</li> <li>- effettuare, in corso d'anno, almeno 2 visite periodiche per il controllo del comportamento delle dighe e delle opere di derivazione, per ciascuna delle 535 grandi dighe;</li> <li>- esaminare tempestivamente tutte le asseverazioni presentate dai concessionari.</li> </ul> <p>Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.</p>									

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2020						Scheda 1.A2.2	
Priorità politica:	1. Sicurezza						
Macro obiettivo di nota integrativa	2 - Monitoraggio degli interventi e dei flussi finanziari relativi alle reti idriche di interesse nazionale nonché vigilanza ed impulso sugli interventi per la sicurezza delle grandi dighe						
Obiettivo strategico:	2. Verificare e monitorare che i concessionari mantengano adeguati livelli di sicurezza delle grandi dighe e delle relative opere di derivazione anche al fine della salvaguardia delle risorse idriche						
	Anno inizio	2020	Anno completamento	2022			
Obiettivo operativo:	2. Vigilanza sui soggetti attuatori in ordine all'esecuzione delle opere finalizzate all'ammodernamento delle reti idrauliche e degli interventi del Piano Nazionale per il settore idrico, di cui all'art. 1, comma 516, legge 205/2017						
	Trimestre inizio	2	Trimestre completamento	4	Peso	30%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:	A - Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:	Soggetti beneficiari, CIPE						
Programma d'azione: fasi							
Periodo	Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	Monitoraggio dell'avanzamento fisico e finanziario delle opere con individuazione degli elementi di criticità ed elaborazione di eventuali proposte di soluzione	Elaborazione schede di monitoraggio	N. schede elaborate / N. opere monitorate		90%		
2° trimestre				X		100%	
3° trimestre							
4° trimestre				X		100%	
1° trimestre	Rendicontazione dell'attività svolta con evidenza delle eventuali criticità rilevate e delle soluzioni proposte	Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV	SI/NO		10%		
2° trimestre							
3° trimestre							
4° trimestre				X		100%	
Piano di azione							
<p>L'obiettivo, attuato attraverso il monitoraggio dell'andamento fisico e finanziario delle opere elencate nella tabella allegata, è finalizzato ad assicurare l'incremento della disponibilità di risorse idriche nelle zone interessate dai lavori, attraverso la vigilanza sui soggetti attuatori affinché garantiscano il rispetto dei tempi di realizzazione delle opere finanziate, anche con riferimento al Piano Nazionale degli interventi nel settore idrico. Al fine di ottimizzare le azioni di vigilanza ed impulso dirette ad assicurare una efficiente e rapida realizzazione degli interventi infrastrutturali, l'attività di monitoraggio sarà supportata attraverso un'azione proattiva di incontri ed eventuali verifiche che, a valle delle criticità riscontrate, si traduca in formulazione di proposte volte a sollecitare, con opportune raccomandazioni, la soluzione delle stesse ed, infine, a riferirne a fine d'anno al Ministro.</p> <p>Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.</p>							

Importi in milioni di Euro

n.	OPERE	Importo complessivo dell'intervento	Importo produzione stimata al 31/12/19	Produzione stimata anno 2020	Importo produzione complessiva stimata al 31/12/20	Avanzamento percentuale stimato lavori al 31/12/20	Importo produzione semestrale stimata al 30/06/20	Importo produzione semestrale stimata al 31/12/20
1	<b>Regione Basilicata.</b> Schema idrico Basento Bradano - Tronco Acerenza - Distribuzione 3° lotto	101,76	99,70	2,06	101,76	100,00%	1,03	1,03
2	<b>Regione Sicilia.</b> Riutilizzo delle acque depurate dal depuratore di Catania	7,25	6,67	0,58	7,25	100,00%	0,29	0,29
3	<b>Regione Emilia Romagna.</b> Traversante Mirafiori in Comune di Rivergaro e Gazzola (PC) riorganizzazione funzionale delle derivazioni irrigue nell'aerale Val Trebbia (PC)	8,75	0,00	1,00	1,00	11,43%	0,40	0,60
4	<b>Regione Sardegna.</b> Intervento di rifacimento e risanamento del canale adduttore alimentato dalla diga sul Fiume Liscia a Calamaiu	19,47	0,00	2,50	2,50	12,84%	1,00	1,50
5	<b>Regione Veneto.</b> Interventi per la messa in sicurezza, lo sviluppo e la salvaguardia strutturale del sistema irriguo LEB	20,00	0,00	2,50	2,50	12,50%	1,00	1,50
6	<b>Regione Lombardia.</b> Impermeabilizzazione del Canale principale Villorosi nei Comuni di Somma Lomabardo, Vizzola ticino, Anconate, Busto Garolto e Parabiago alle progr. Km 3+494 alla progr. Km 6+086, progr.25+735 alla progr. 35+100	20,00	0,00	2,50	2,50	12,50%	1,00	1,50
7	<b>Regione Puglia.</b> Ammodernamento del sistema di acquisizione elaborazione e trasmissione dati dell'impianto di monitoraggio e telecontrollo dell'adduzione primaria dei distretti 9/10/11 del comprensorio irriguo del Fortore	5,00	0,00	0,80	0,80	16,00%	0,30	0,50
	<b>Totale</b>	<b>182,23</b>	<b>106,37</b>	<b>11,94</b>	<b>118,31</b>	<b>64,92%</b>	<b>5,02</b>	<b>6,92</b>

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2020						Scheda 1.A2.3		
Priorità politica:		1. Sicurezza						
Macro obiettivo di nota integrativa		2 - Monitoraggio degli interventi e dei flussi finanziari relativi alle reti idriche di interesse nazionale nonché vigilanza ed impulso sugli interventi per la sicurezza delle grandi dighe						
Obiettivo strategico:		2. Verificare e monitorare che i concessionari mantengano adeguati livelli di sicurezza delle grandi dighe e delle relative opere di derivazione anche al fine della salvaguardia delle risorse idriche						
Anno inizio		2020		Anno completamento		2022		
Obiettivo operativo:		3. Attuazione e monitoraggio delle opere previste dal primo stralcio del Piano Nazionale degli interventi nel settore idrico - "sezione invasi", adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 aprile 2019						
Trimestre inizio		1		Trimestre completamento		4		
Peso		30%						
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		A - Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		Soggetti beneficiari, Enti aggiudicatori						
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	X	Predisposizione atti convenzionali e definizione di condizioni, termini e modalità per la realizzazione degli interventi	Sottoscrizione delle convenzioni con i soggetti beneficiari	N. convenzioni stipulate / N. convenzioni da stipulare	100%	50%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre	X				100%			
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Decreti di erogazione del primo rateo di acconto del finanziamento a seguito della stipula delle convenzioni	Emanazione decreti di erogazione delle risorse	N. decreti emanati / N. convenzioni stipulate		40%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre	X				100%			
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con evidenza delle eventuali criticità rilevate e delle soluzioni proposte	Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV	SI/NO		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
L'obiettivo si propone di garantire il tempestivo avvio delle opere previste dal primo stralcio del Piano Nazionale degli interventi nel settore idrico - "sezione invasi", adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 aprile 2019. Il DPCM prevede che il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti sottoscriva, preliminarmente, apposite convenzioni con i soggetti realizzatori degli interventi e, successivamente, eroghi il primo rateo di acconto delle risorse finanziate affinché vengano avviate le procedure di affidamento. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2020							Scheda 2.A3.1	
Priorità politica:		2. Sviluppo delle infrastrutture						
Macro obiettivo di nota integrativa		9 - Miglioramento della rete stradale e della rete autostradale in concessione, attraverso azioni di indirizzo, vigilanza e controllo tecnico-operativo sull'ANAS S.p.A., sulle concessioni autostradali e sui gestori delle infrastrutture viarie appartenenti alla rete nazionale, di programmazione degli interventi di settore anche mediante predisposizione del Contratto di programma ANAS S.p.A. e di monitoraggio dei relativi interventi						
Obiettivo strategico:		3. Sviluppo delle infrastrutture per la mobilità intelligente e sostenibile e per la mobilità stradale finalizzato anche a facilitare l'accesso ai territori						
		Anno inizio	2020	Anno completamento	2022			
Obiettivo operativo:		1. Vigilanza e monitoraggio delle opere delle Concessionarie autostradali						
		Trimestre inizio	2	Trimestre completamento	4	Peso	25%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		A - Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		Concessionarie autostradali						
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Attività di vigilanza sulle opere in corso di esecuzione con individuazione degli elementi di criticità ed elaborazione delle eventuali proposte di soluzione	Elaborazione schede di monitoraggio	N. schede elaborate / N. opere monitorate		50%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Monitoraggio avanzamento fisico opere	Redazione dei verbali relativi alle ispezioni	N. ispezioni effettuate / N. ispezioni programmate		40%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con evidenza delle eventuali criticità rilevate e delle soluzioni proposte	Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV	SI/NO		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
<p>Nell'esercizio delle funzioni di vigilanza nei confronti delle Società concessionarie di autostrade, il Ministero esegue periodiche verifiche di carattere tecnico ed amministrativo sullo stato di realizzazione degli interventi riportando le risultanze delle verifiche in schede di valutazione appositamente elaborate per ciascuna opera.</p> <p>Per consentire il normale svolgimento dei lavori ed il rispetto del programma degli interventi, il Ministero assicura, inoltre, continuo supporto tecnico-amministrativo per la soluzione dei problemi incontrati dai soggetti attuatori anche indicando apposite riunioni o promuovendo incontri con le figure istituzionali coinvolte e svolgendo un'azione proattiva che, a fronte delle criticità riscontrate, si traduca in formulazione di proposte volte a sollecitare, con opportune raccomandazioni, la soluzione delle stesse.</p> <p>L'obiettivo si articola, pertanto, nelle seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- monitoraggio dell'avanzamento fisico e finanziario delle opere con individuazione degli elementi di criticità;</li> <li>- analisi criticità ed elaborazione delle eventuali proposte di soluzione;</li> <li>- esecuzione di tutte le ispezioni programmate;</li> <li>- rendicontazione dell'attività svolta, evidenziando le eventuali criticità rilevate e le soluzioni proposte.</li> </ul> <p>Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.</p>								

Importi in milioni di Euro

n.	OPERE	Importo complessivo dell'intervento	Importo produzione stimata al 31/12/19	Produzione stimata anno 2020	Importo produzione complessiva stimata al 31/12/20	Avanzamento percentuale stimato lavori al 31/12/20	Importo produzione semestrale stimata al 30/06/20	Importo produzione semestrale stimata al 31/12/20
1	<b>Autostrada A15 Parma - La Spezia e Raccordo autostradale Fontevivo - Nogarole Rocca.</b> Tibre. 1° lotto: Fontevivo - Trecasali - Terre Verdiane	253,20	161,90	52,80	214,70	84,79%	24,20	28,60
2	<b>Autostrada A8 Milano - Varese.</b> Ampliamento alla quinta corsia nella tratta tra la barriera di Milano nord e l'interconnessione di Lainate. Lotto 2	51,50	4,60	21,80	26,40	51,26%	15,60	6,20
3	<b>Autostrada A1 Milano - Napoli.</b> Potenziamento della tratta Barberino di Mugello - Firenze nord. Lotto 1	177,90	162,60	12,10	174,70	98,20%	7,60	4,50
4	<b>Autostrada A4 Milano - Brescia.</b> Realizzazione della quarta corsia dinamica nel tratto autostradale compreso tra lo svincolo di viale Certosa e lo svincolo di Sesto San Giovanni. Lotto 1	116,00	86,00	18,60	104,60	90,17%	9,80	8,80
5	<b>Autostrada A1 Milano - Napoli.</b> Potenziamento della tratta Barberino di Mugello - Firenze nord. Lotto 2	330,20	233,60	58,80	292,40	88,55%	33,30	25,50
6	<b>Autostrada A4 Milano - Brescia.</b> Interventi di ammodernamento ed adeguamento dal km 121+000 al km 124+975. Lotto 2.3	26,50	1,30	9,40	10,70	40,38%	3,60	5,80
7	<b>Autostrada A52 Tangenziale Nord di Milano.</b> Adeguamento della S.P. 46 Rho - Monza. Lotto 3 (Variante di Baranzate)	77,70	74,80	1,20	76,00	97,81%	0,40	0,80
8	<b>Autostrada A52 Tangenziale Nord di Milano.</b> Adeguamento della S.P. 46 Rho - Monza. Lotti 1 e 2	169,60	99,80	20,00	119,80	70,64%	9,60	10,40
9	<b>Autostrada A51 Tangenziale Est di Milano.</b> Lotto di completamento della viabilità di accesso al Centro Intermodale di Segrate	47,50	40,00	7,50	47,50	100,00%	6,00	1,50
10	<b>Autostrada A1 Milano - Napoli.</b> Lavori di ampliamento alla terza corsia nella tratta Firenze sud - Incisa. Lotto 1 nord	126,80	71,10	30,80	101,90	80,36%	15,80	15,00
	<b>Totale</b>	<b>1.376,90</b>	<b>935,70</b>	<b>233,00</b>	<b>1.168,70</b>	<b>84,88%</b>	<b>125,90</b>	<b>107,10</b>

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2020						Scheda 2.A3.2		
Priorità politica:	2. Sviluppo delle infrastrutture							
Macro obiettivo di nota integrativa	9 - Miglioramento della rete stradale e della rete autostradale in concessione, attraverso azioni di indirizzo, vigilanza e controllo tecnico-operativo sull'ANAS S.p.A., sulle concessioni autostradali e sui gestori delle infrastrutture viarie appartenenti alla rete nazionale, di programmazione degli interventi di settore anche mediante predisposizione del Contratto di programma ANAS S.p.A. e di monitoraggio dei relativi interventi							
Obiettivo strategico:	3. Sviluppo delle infrastrutture per la mobilità intelligente e sostenibile e per la mobilità stradale finalizzato anche a facilitare l'accesso ai territori							
	Anno inizio	2020	Anno completamento	2022				
Obiettivo operativo:	2. Vigilanza e monitoraggio delle strade di interesse nazionale gestite da ANAS S.p.A.							
	Trimestre inizio	2	Trimestre completamento	4	Peso	25%		
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:	A - Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici							
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:	ANAS S.p.A.							
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Attività di vigilanza sulle opere in corso di esecuzione con individuazione degli elementi di criticità ed elaborazione delle eventuali proposte di soluzione	Elaborazione schede di monitoraggio	N. schede elaborate / N. opere monitorate		90%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con evidenza delle eventuali criticità rilevate e delle soluzioni proposte	Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV	SI/NO		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
<p>Nell'esercizio delle funzioni di vigilanza nei confronti dell'ANAS, il Ministero esegue periodiche verifiche di carattere tecnico ed amministrativo sullo stato di realizzazione degli interventi riportando le risultanze delle verifiche in schede di valutazione appositamente elaborate per ciascuna opera. L'obiettivo si articola, pertanto, nelle seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- monitoraggio dell'avanzamento fisico e finanziario delle opere con individuazione degli elementi di criticità;</li> <li>- analisi criticità ed elaborazione delle eventuali proposte di soluzione;</li> <li>- rendicontazione dell'attività svolta, evidenziando le eventuali criticità rilevate e le soluzioni proposte.</li> </ul> <p>Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.</p>								

Importi in milioni di Euro

n.	OPERE	Importo complessivo dell'intervento	Importo produzione stimata al 31/12/19	Produzione stimata anno 2020	Importo produzione complessiva stimata al 31/12/20	Avanzamento percentuale stimato lavori al 31/12/20	Importo produzione semestrale stimata al 30/06/20	Importo produzione semestrale stimata al 31/12/20
1	Itinerario Nord-Sud S. Stefano di Camastra - Gela. S.S. n. 117 Centrale Sicula - Lavori di ammodernamento e sistemazione del tratto compreso tra il km 19+000 e km 23+200 (Lotto B2) - Lavori di completamento	41,53	29,98	8,50	38,48	92,66%	4,50	4,00
2	S.S. n. 260 "Picente" - Dorsale "Amatrice - Montereale - L'Aquila". Lavori di adeguamento alla categoria C2 del D.M. 05/11/2001. Lotto 4: dallo svincolo di Marana allo svincolo di Cavallari. Progetto Esecutivo in Appalto Integrato. Il tracciato di progetto attraversa Il Comune di Montereale e il Comune di Capitignano, entrambi in Provincia di L'Aquila	53,49	3,95	12,95	16,90	31,59%	5,85	7,10
3	S.S. n. 96 "Barese" - Tronco: Gravina - Bari, tratto Altamura - Toritto. Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sezione tipo "B" del Codice della Strada, del tratto compreso tra la fine della variante di Altamura e l'inizio della Variante di Toritto. 1° stralcio	14,78	7,29	3,60	10,89	73,68%	3,60	0,00
4	Lavori di Completamento della Tangenziale di Vicenza 1° Stralcio - 1° Tronco. L'intervento è un primo stralcio dell'intervento complessivo denominato "Completamento della Tangenziale di Vicenza"	62,00	20,17	18,67	38,84	62,65%	10,00	8,67
5	S.S. n. 26 - Adeguamento alla categoria C1 del D.M. 05/11/2001 e messa in sicurezza del tratto compreso tra Chivasso a Caluso con variante all'abitato di Arè, nel territorio della città metropolitana di Torino	20,89	3,93	8,22	12,15	58,16%	4,00	4,22
6	S.S. n. 125 "Orientale Sarda" Tronco Tentenia San Priamo - 1° lotto 1° stralcio	44,53	31,27	13,26	44,53	100,00%	10,00	3,26
7	Adeguamento al tipo B (4 corsie) dell'itinerario Sassari - Olbia: lotto 6 dal km 55+050 al km 61+450	66,68	39,98	13,10	53,08	79,60%	12,00	1,10
8	Variante Tito - Brienza - 6° lotto. La Variante realizza il collegamento tra il raccordo autostradale Sicignano - Potenza e l'autostrada A3	78,84	14,16	40,00	54,16	68,70%	25,00	15,00
9	S.S. n. 652 "di fondo valle Sangro: lavori di costruzione del tratto compreso tra la stazione di Gamberale e la stazione di Civitaluparella - 2° lotto 2° stralcio 2° tratto. L'intervento ricade nel territorio dei comuni di Gamberale, Pizzoferrato, Quadri e Borrello, in Provincia di Chieti	137,94	10,88	25,00	35,88	26,01%	10,00	15,00
10	S.S n. 212 "della Val Fortore": lavori di completamento alla statale dallo svincolo di San Marco dei Cavoti a S. Bartolomeo in Galdo (Asse S.S. Fortorina). 1° Lotto Variante di San Marco dei Cavoti - 2° Stralcio	47,61	0,78	8,00	8,78	18,44%	2,00	6,00
	<b>Totale</b>	<b>526,76</b>	<b>132,41</b>	<b>142,80</b>	<b>275,21</b>	<b>52,25%</b>	<b>82,45</b>	<b>60,35</b>



PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2020							Scheda 2.A3.3				
Priorità politica:		2. Sviluppo delle infrastrutture									
Macro obiettivo di nota integrativa		9 - Miglioramento della rete stradale e della rete autostradale in concessione, attraverso azioni di indirizzo, vigilanza e controllo tecnico-operativo sull'ANAS S.p.A., sulle concessioni autostradali e sui gestori delle infrastrutture viarie appartenenti alla rete nazionale, di programmazione degli interventi di settore anche mediante predisposizione del Contratto di programma ANAS S.p.A. e di monitoraggio dei relativi interventi									
Obiettivo strategico:		3. Sviluppo delle infrastrutture per la mobilità intelligente e sostenibile e per la mobilità stradale finalizzato anche a facilitare l'accesso ai territori									
Anno inizio		2020		Anno completamento		2022					
Obiettivo operativo:		3. Monitoraggio e finanziamento dei percorsi prioritari di ciclovie									
Trimestre inizio		2		Trimestre completamento		4		Peso		25%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		A - Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici									
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		Regioni, Province autonome e Roma Capitale									
Programma d'azione: fasi											
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore			
1° trimestre		Istruttoria dei progetti di fattibilità presentati dalle Regioni capofila, attraverso l'esame e la richiesta, ove necessario, di modifiche o integrazioni, finalizzate all'approvazione	Approvazione dei progetti di fattibilità	N. progetti istruiti / N. progetti pervenuti		90%					
2° trimestre											
3° trimestre	X						100%				
4° trimestre											
1° trimestre		Elaborazione di una relazione finale per la rendicontazione agli stakeholder ed ai soggetti esterni delle attività previste dall'obiettivo	Trasmissione relazione finale al Ministro per il tramite dell'OIV	SI/NO		10%					
2° trimestre											
3° trimestre											
4° trimestre	X						100%				
Piano di azione											
<p>L'obiettivo si propone di dare impulso alla progettazione e realizzazione di ciclovie turistiche. La legge di stabilità 2015 ha stanziato 89 milioni di euro, per gli anni 2016, 2017 e 2018, per la progettazione e la realizzazione dei percorsi prioritari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Verona-Firenze (Ciclovie del Sole);</li> <li>- Venezia-Torino (Ciclovie VEN-TO);</li> <li>- Caposele (AV) - Santa Maria di Leuca (LE), attraverso la Campania, la Basilicata e la Puglia (Ciclovie dell'acquedotto pugliese);</li> <li>- Grande Raccordo Anulare delle Biciclette di Roma (GRAB).</li> </ul> <p>La legge di stabilità 2017 ha stanziato ulteriori 283 milioni di euro, mentre la legge 21 giugno 2017, n. 96, ha introdotto sei ulteriori percorsi ciclistici prioritari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la Ciclovie del Garda;</li> <li>- la Ciclovie della Magna Grecia;</li> <li>- la Ciclovie della Sardegna;</li> <li>- la Ciclovie Trieste-Lignano Sabbiadoro-Venezia;</li> <li>- la Ciclovie Tirrenica;</li> <li>- la Ciclovie Adriatica.</li> </ul> <p>Il percorso attuativo sotteso alla realizzazione di ciascuna ciclovie prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la stipula di un protocollo d'intesa con la Regione capofila delle Regioni attraversate;</li> <li>- la predisposizione, da parte del Ministero, di un piano di riparto dei finanziamenti;</li> <li>- la predisposizione di un progetto di fattibilità tecnica ed economica da parte delle Regioni capofila;</li> <li>- la predisposizione, da parte delle Regioni, del progetto definitivo (primo lotto funzionale);</li> <li>- l'approvazione del progetto definitivo (primo lotto funzionale) da parte del Ministero;</li> <li>- l'affidamento dei lavori da parte delle Regioni;</li> <li>- l'avvio e l'esecuzione dei lavori;</li> <li>- il completamento dell'opera.</li> </ul> <p>Il Ministero ha sottoscritto i Protocolli d'intesa con le Regioni, le Province autonome e Roma Capitale; ha finanziato, a titolo di anticipazione, i progetti di fattibilità tecnica ed economica; ha predisposto il piano di riparto dei finanziamenti.</p> <p>L'obiettivo 2020, prevede la prosecuzione delle attività connesse all'approvazione dei progetti di fattibilità da presentarsi a cura delle Regioni capofila e si articola nelle seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- esaminare i progetti, richiedere, ove necessario, modifiche o integrazioni, procedere per l'approvazione;</li> <li>- monitorare le attività svolte, evidenziando i motivi dell'eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo programmato.</li> </ul> <p>Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.</p>											

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2020							Scheda 2.A3.4	
Priorità politica:		2. Sviluppo delle infrastrutture						
Macro obiettivo di nota integrativa		9 - Miglioramento della rete stradale e della rete autostradale in concessione, attraverso azioni di indirizzo, vigilanza e controllo tecnico-operativo sull'ANAS S.p.A., sulle concessioni autostradali e sui gestori delle infrastrutture viarie appartenenti alla rete nazionale, di programmazione degli interventi di settore anche mediante predisposizione del Contratto di programma ANAS S.p.A. e di monitoraggio dei relativi interventi						
Obiettivo strategico:		3. Sviluppo delle infrastrutture per la mobilità intelligente e sostenibile e per la mobilità stradale finalizzato anche a facilitare l'accesso ai territori						
		Anno inizio	2020	Anno completamento	2022			
Obiettivo operativo:		4. Definizione delle proposte di aggiornamento dei piani economici finanziari presentati dai concessionari autostradali, con le modalità e i tempi previsti dall'articolo 13 del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162						
		Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	25%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		A - Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		Concessionarie autostradali						
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	X	Assistenza ai concessionari autostradali nella predisposizione delle proposte di aggiornamento dei piani economici finanziari da presentarsi entro il 30 marzo	Tempestivo riscontro alle richieste di chiarimento pervenute dai concessionari autostradali	N. richieste evase / N. richieste pervenute	100%	45%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre								
1° trimestre		Attività istruttoria preordinata al perfezionamento, entro il 31 luglio, delle proposte di aggiornamento presentate entro il 30 marzo	Trasmissione alla PCM-Dipe delle relazioni istruttorie	N. relazioni trasmesse / N. relazioni da trasmettere		45%		
2° trimestre								
3° trimestre	X				100%			
4° trimestre								
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità	Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV	SI/NO		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
<p>L'articolo 13 del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162 ha stabilito che, per i concessionari il cui periodo regolatorio quinquennale è pervenuto a scadenza, il termine per l'adeguamento delle tariffe autostradali relative all'anno 2020 è differito sino alla definizione del procedimento di aggiornamento dei piani economici finanziari predisposti in conformità alle delibere adottate dall'Autorità di regolazione dei trasporti. Entro il 30 marzo 2020, i concessionari presentano al Concedente le proposte di aggiornamento dei piani economico finanziari, riformulate ai sensi della predetta normativa, che annullano e sostituiscono ogni precedente proposta di aggiornamento.</p> <p>L'aggiornamento dei piani economici finanziari presentati nel termine del 30 marzo 2020 è perfezionato entro e non oltre il 31 luglio 2020. Il Ministero è impegnato nell'attività istruttoria delle proposte di aggiornamento dei piani, che termina con l'invio alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica (DIPE) delle relazioni istruttorie. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.</p>								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2020						Scheda 2.A4.1		
Priorità politica:		2. Sviluppo delle infrastrutture						
Macro obiettivo di nota integrativa		12 - Attuazione dei programmi di edilizia pubblica relativi alla riqualificazione urbana e di recupero del patrimonio edilizio						
Obiettivo strategico:		4. Prosecuzione dei programmi di interventi di edilizia pubblica finalizzati alla riqualificazione urbana ed alla riduzione del disagio abitativo						
Anno inizio		2020		Anno completamento		2022		
Obiettivo operativo:		1. Programmi di finanziamento "Piccoli Comuni fino a 3.500 abitanti" e "Cantieri in Comune"						
Trimestre inizio		1		Trimestre completamento		4		
Peso		10%						
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		A - Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		Comuni						
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	X	Istruttoria finalizzata alla approvazione della graduatoria degli interventi ammessi a finanziamento per il Programma "Piccoli Comuni fino a 3.500 abitanti"	Pubblicazione del decreto direttoriale di approvazione della graduatoria entro il 31 marzo	SI/NO	100%	25%		
2° trimestre					25%			
3° trimestre								
4° trimestre								
1° trimestre		Assegnazione della prima quota del finanziamento per il Programma "Piccoli Comuni fino a 3.500 abitanti"	Decreti di assegnazione delle risorse	N. decreti di assegnazione / N. di beneficiari		25%		
2° trimestre	X				90%			
3° trimestre								
4° trimestre								
1° trimestre		Istruttoria finalizzata alla assegnazione della seconda quota di finanziamento per il Programma "Piccoli Comuni fino a 3.500 abitanti"	Assegnazione delle risorse	N. istruttorie effettuate / N. richieste pervenute		20%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				90%			
1° trimestre	X	Istruttoria finalizzata alla assegnazione dei finanziamenti richiesti per il Programma "Cantieri in Comune"	Assegnazione delle risorse	N. istruttorie effettuate / N. richieste pervenute	90%	20%		
2° trimestre	X				90%			
3° trimestre	X				90%			
4° trimestre	X				90%			
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità	Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV	SI/NO		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
<p>I programmi infrastrutturali "6000 campanili" e "Nuovi progetti di intervento", costituenti obiettivi strategici degli scorsi anni, sono stati dichiarati conclusi con legge n. 55/2019. I fondi residui, pari a 7,5 milioni di euro, sono stati riassegnati al nuovo programma infrastrutturale denominato "Piccoli Comuni fino a 3.500 abitanti", per lavori immediatamente cantierabili, con un finanziamento (manutenzione straordinaria delle strade, illuminazione pubblica, eliminazione barriere architettoniche, ecc.). Agli inizi del 2020 è approvato l'elenco delle domande ritenute ammissibili ed è successivamente erogato il 50% del finanziamento, mentre il restante 50% è erogato all'affidamento dei lavori. Il programma "Cantieri in Comune" è in via di completamento; nel corso del 2020, si effettuano le ultime assegnazioni, al compimento delle opere finanziate.</p> <p>Dall'obiettivo scaturiscono le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- emissione del decreto direttoriale di definizione della graduatoria degli interventi ammessi a finanziamento per il "Piccoli Comuni fino a 3.500 abitanti";</li> <li>- emissione tempestiva dei decreti di assegnazione dei finanziamenti per entrambi i programmi;</li> <li>- monitoraggio continuo sullo stato di avanzamento dei progetti finanziati e predisposizione della relazione finale.</li> </ul> <p>Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.</p>								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2020						Scheda 2.A4.2		
Priorità politica:		2. Sviluppo delle infrastrutture						
Macro obiettivo di nota integrativa		11 - Incrementare disponibilità di alloggi di edilizia residenziale per ridurre disagio abitativo e realizzare il Piano Città per riqualificare le aree urbane degradate						
Obiettivo strategico:		4. Prosecuzione dei programmi di interventi di edilizia pubblica finalizzati alla riqualificazione urbana ed alla riduzione del disagio abitativo						
		Anno inizio	2020	Anno completamento	2022			
Obiettivo operativo:		2. Attuazione del programma di recupero e razionalizzazione degli alloggi ed immobili di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei Comuni ed ex IACP						
		Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	10%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		A - Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		Regioni, Comuni, ex IACP						
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	X	Trasferimenti delle risorse alle Regioni sulla base dell'avanzamento dei programmi ("linea B") risultante dal monitoraggio tramite applicativo informatico	Predisporre i provvedimenti di erogazione in relazione agli interventi di "linea B"	N.trasferimenti predisposti/N. trasferimenti da predisporre	100%	90%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre	X				100%			
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità	Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV	SI/NO		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
<p>Il "Programma di recupero e razionalizzazione degli alloggi e degli immobili di edilizia residenziale pubblica", di proprietà dei Comuni e degli ex Istituti autonomi per le case popolari, si articola in due linee.</p> <p>La "linea A", rivolta ad interventi di recupero di lieve entità fino ad un importo di Euro 15.000 per alloggio, è stata finanziata con risorse statali derivanti dalle legge n. 80/2014 e dal decreto legge n. 185/2015 per complessivi 92,9 milioni di Euro dal 2014 al 2017.</p> <p>La "linea B" comprende interventi di ripristino e manutenzione straordinaria, fino ad un importo di Euro 50.000 per alloggio, per un finanziamento iniziale complessivo a carico dello Stato (dal 2014 al 2024) di 400 milioni di Euro (Legge n. 80/2014). Con la Legge di stabilità 2017, a valere sul fondo investimenti per le infrastrutture, è stato rideterminato il finanziamento per le annualità dal 2018 al 2029 in complessivi 321 milioni di Euro. Con decreto ministeriale del 3 ottobre 2018 si è provveduto alla ripartizione delle risorse aggiuntive con modalità premiali a favore delle Regioni più virtuose.</p> <p>L'attività del Ministero è rivolta alla tempestiva conclusione degli interventi, attraverso il monitoraggio della programmazione regionale, la verifica della capacità di spesa dei soggetti attuatori, la rilevazione di ritardi e criticità attuative, l'erogazione delle quote di finanziamento spettanti alle singole Regioni.</p> <p>L'obiettivo per l'anno 2020 prevede il raggiungimento di un significativo avanzamento degli interventi di "linea B" con il completamento di circa 3500 alloggi. Si prevede di realizzare il completamento dello stesso numero di alloggi anche per gli anni successivi, dal 2021 al 2029. Da tale obiettivo scaturiscono le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- trasferire tempestivamente alle Regioni le risorse previste, in base all'avanzamento dei programmi accertato dall'attività di monitoraggio;</li> <li>- rendicontare l'attività svolta con individuazione di eventuali elementi di criticità.</li> </ul> <p>Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.</p>								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2020							Scheda 2.A4.3	
Priorità politica:	2. Sviluppo delle infrastrutture							
Macro obiettivo di nota integrativa	35 - Riduzione del divario infrastrutturale fra le diverse aree del Paese e contributo alla realizzazione delle reti e dei corridoi transeuropei finalizzato alla creazione dello Spazio Unico Europeo dei trasporti. Ottimizzazione dei processi autorizzativi relativi alla localizzazione di opere infrastrutturali. Potenziamento delle infrastrutture destinate alla ricerca dei veicoli alimentati ad energia elettrica							
Obiettivo strategico:	4. Prosecuzione dei programmi di interventi di edilizia pubblica finalizzati alla riqualificazione urbana ed alla riduzione del disagio abitativo							
	Anno inizio	2020	Anno completamento	2022				
Obiettivo operativo:	3. Attuazione e monitoraggio del fondo per la progettazione degli enti locali							
	Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	20%		
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:	A - Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici							
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:	Città metropolitane, Province, Comuni							
Programma d'azione: fasi								
Periodo	Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore	
1° trimestre	Assegnazione della prima quota del 60% di cofinanziamento	Provvedimenti di assegnazione delle risorse	N. provvedimenti di assegnazione / N. di beneficiari		50%			
2° trimestre				X		100%		
3° trimestre								
4° trimestre								
1° trimestre	Istruttoria finalizzata alla assegnazione del successivo 40% del cofinanziamento	Assegnazione delle risorse	N. istruttorie effettuate / N. richieste pervenute		40%			
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre				X		100%		
1° trimestre	Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità	Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV	SI/NO		10%			
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre				X		100%		
Piano di azione								
<p>Il "Fondo per la progettazione degli enti locali" ha lo scopo di consentire agli enti locali che non dispongono dei fondi per la progettazione di fattibilità necessaria per l'accesso al finanziamento dei relativi interventi – di provvedervi attraverso un opportuno cofinanziamento. Il cofinanziamento è erogabile per opere di messa in sicurezza di edifici e strutture pubbliche, con una dotazione di 30 milioni di euro l'anno, fino al 2030. Alla fine del 2019 è stato pubblicato l'elenco dei progetti ritenuti ammissibili, che sblocca il trasferimento del 60% di cofinanziamento. Gli enti locali ammessi al finanziamento, a partire dalla data di pubblicazione del decreto di ammissione, devono pubblicare il bando di gara entro 3 mesi e devono aggiudicare il servizio di progettazione entro 12 mesi. L'aggiudicazione sblocca il trasferimento del restante 40% di cofinanziamento.</p> <p>Nel corso del 2020, per le province e le Città metropolitane, il procedimento si ripete: gli enti locali presentano le domande di ammissione al cofinanziamento, il Ministero approva l'elenco dei progetti ritenuti ammissibili, gli enti locali bandiscono la gara per l'affidamento del servizio di progettazione, affidano il servizio, approvano il progetto e ricevono le previste quote di cofinanziamento.</p> <p>Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.</p>								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2020						Scheda 2.A4.4		
Priorità politica:	2. Sviluppo delle infrastrutture							
Macro obiettivo di nota integrativa	35 - Riduzione del divario infrastrutturale fra le diverse aree del Paese e contributo alla realizzazione delle reti e dei corridoi transeuropei finalizzato alla creazione dello Spazio Unico Europeo dei trasporti. Ottimizzazione dei processi autorizzativi relativi alla localizzazione di opere infrastrutturali. Potenziamento delle infrastrutture destinate alla ricerca dei veicoli alimentati ad energia elettrica							
Obiettivo strategico:	4. Prosecuzione dei programmi di interventi di edilizia pubblica finalizzati alla riqualificazione urbana ed alla riduzione del disagio abitativo							
	Anno inizio	2020	Anno completamento	2022				
Obiettivo operativo:	4. Attuazione e monitoraggio del fondo per la progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo del Paese							
	Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	20%		
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:	A - Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici							
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:	Autorità di sistema portuale, Città metropolitane, Comuni capoluogo di Città metropolitane, Comuni con popolazione maggiore di 100.000 abitanti							
Programma d'azione: fasi								
Periodo	Descrizione		Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		<i>Decreti di assegnazione della prima quota del 50% del finanziamento a seguito dell'approvazione delle proposte e dell'impegno di spesa</i>	<i>Decreti di assegnazione delle risorse</i>	N. decreti di assegnazione / N. di beneficiari		50%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre								
1° trimestre		<i>Istruttoria finalizzata alla assegnazione del successivo max 50% del finanziamento al netto delle economie di gara</i>	<i>Assegnazione delle risorse</i>	N. istruttorie effettuate / N. richieste pervenute		40%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		<i>Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità</i>	<i>Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV</i>	SI/NO		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
<p>Il "Fondo per la progettazione degli interventi prioritari" è destinato al finanziamento della progettazione di fattibilità di piani urbani per la mobilità sostenibile, di piani strategici metropolitani e di opere portuali. Le risorse, pari ad 80 milioni di euro l'anno, dal 2018 al 2020, sono destinate alle 14 città metropolitane, ai Comuni capoluogo di provincia, ai Comuni con popolazione superiore ai 100.000 abitanti, alle 15 Autorità di sistema portuale. Alla fine del 2019 è stato pubblicato il decreto di approvazione dell'elenco dei progetti ritenuti ammissibili, che sblocca il 50% del finanziamento. Gli enti beneficiari devono provvedere, entro 3 mesi dalla pubblicazione del decreto di approvazione, alla pubblicazione del bando di gara per l'affidamento del servizio di progettazione e, entro i successivi 9 mesi, all'aggiudicazione del servizio di progettazione. L'aggiudicazione sblocca il restante 50% del finanziamento.</p> <p>Nel corso del 2020, il procedimento si ripete: gli enti presentano le domande di ammissione al finanziamento, il Ministero approva l'elenco dei progetti ritenuti ammissibili, gli enti bandiscono la gara per l'affidamento del servizio di progettazione, affidano il servizio, approvano il progetto e ricevono le previste quote di cofinanziamento.</p> <p>Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.</p>								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2020						Scheda 2.A4.5		
Priorità politica:	2. Sviluppo delle infrastrutture							
Macro obiettivo di nota integrativa	11 - Incrementare disponibilità di alloggi di edilizia residenziale per ridurre disagio abitativo e realizzare il Piano Città per riqualificare le aree urbane degradate							
Obiettivo strategico:	4. Prosecuzione dei programmi di interventi di edilizia pubblica finalizzati alla riqualificazione urbana ed alla riduzione del disagio abitativo							
	Anno inizio	2020	Anno completamento	2022				
Obiettivo operativo:	5. Sblocco delle criticità gestionali del "Piano nazionale per le città", anche attraverso l'utilizzazione di procedure più stringenti, quali quelle utilizzate dal Piano di rafforzamento amministrativo (PRA) per la gestione dei fondi UE							
	Trimestre inizio	2	Trimestre completamento	4	Peso	20%		
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:	A - Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici							
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:	Comuni e Città metropolitane titolari di progetti nell'ambito del Piano nazionale per le Città							
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Istruttoria delle richieste degli enti attuatori	Erogazione dei finanziamenti richiesti	N. istruttorie effettuate / N. richieste pervenute		45%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Istruttoria delle criticità emerse in corso di avanzamento delle attività	Attivazione di misure volte alla soluzione delle criticità	N. istruttorie effettuate / N. soggetti attuatori inadempienti		45%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta per il superamento delle criticità	Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV	SI/NO		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
<p>La legge 7 agosto 2012, n. 134, ha istituito il "Piano nazionale per le città", volto alla riqualificazione delle aree urbane, con particolare riguardo a quelle degradate. I 28 progetti selezionati nel 2013 hanno evidenziato numerose criticità di attuazione. Il presente obiettivo intende avviare a soluzione tali criticità, adottando procedure più stringenti, quali, ad esempio, quelle utilizzate dal Piano di rafforzamento amministrativo (PRA) per la gestione dei fondi UE, fino a giungere all'erogazione o alla revoca dei finanziamenti.</p> <p>Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.</p>								



PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2020						Scheda 2.A4.6		
Priorità politica:		2. Sviluppo delle infrastrutture						
Macro obiettivo di nota integrativa		11 - Incrementare disponibilità di alloggi di edilizia residenziale per ridurre disagio abitativo e realizzare il Piano Città per riqualificare le aree urbane degradate						
Obiettivo strategico:		4. Prosecuzione dei programmi di interventi di edilizia pubblica finalizzati alla riqualificazione urbana ed alla riduzione del disagio abitativo						
		Anno inizio	2020	Anno completamento	2022			
Obiettivo operativo:		6. Attuazione del Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare, promosso dall'articolo 1, comma 437 e seguenti, della legge n. 160/2019						
		Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	20%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		A - Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:								
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	X	Attività di predisposizione dei decreti del Ministro da emanarsi rispettivamente entro 30 giorni ed entro 60 giorni dall'entrata in vigore della legge di Bilancio 2020	Trasmissione della bozza dei decreti per la firma del Ministro	SI/NO	100%	45%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre								
1° trimestre		Predisposizione delle convenzioni o degli accordi di programma per l'attuazione delle proposte valutate dall'Alta Commissione ed inserite nell'apposito elenco	Tempestiva predisposizione delle convenzioni o degli accordi di programma per le quali sia stata raggiunta intesa con i soggetti interessati	N. convenzioni predisposte/N. convenzioni da predisporre		45%		
2° trimestre								
3° trimestre	X				100%			
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità	Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV	SI/NO		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
<p>La legge di Bilancio 2020 ha promosso il Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare per la riduzione del disagio abitativo con particolare riferimento alle periferie e favorire lo scambio tra le varie realtà regionali. In particolare il programma è finalizzato a riqualificare e incrementare il patrimonio destinato all'edilizia residenziale sociale, a rigenerare il tessuto socio-economico, a incrementare l'accessibilità, la sicurezza dei luoghi e la rifunionalizzazione di spazi e immobili pubblici, nonché a migliorare la coesione sociale e la qualità della vita dei cittadini, in un'ottica di sostenibilità e densificazione, senza consumo di nuovo suolo e secondo i principi e gli indirizzi adottati dall'Unione europea, secondo il modello urbano della città intelligente, inclusiva e sostenibile (Smart City). I termini e le modalità di presentazione delle proposte, l'entità massima del contributo, i criteri per la valutazione delle proposte, sono definiti con decreto del Ministro. La valutazione delle proposte è effettuata da un'Alta Commissione istituita presso il Ministero.</p> <p>Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.</p>								



PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2020						Scheda 2.A5.1		
Priorità politica:		2. Sviluppo delle infrastrutture						
Macro obiettivo di nota integrativa		35 - Riduzione del divario infrastrutturale fra le diverse aree del Paese e contributo alla realizzazione delle reti e dei corridoi transeuropei finalizzato alla creazione dello Spazio Unico Europeo dei trasporti. Ottimizzazione dei processi autorizzativi relativi alla localizzazione di opere infrastrutturali. Potenziamento delle infrastrutture destinate alla ricerca dei veicoli alimentati ad energia elettrica						
Obiettivo strategico:		5. Intensificazione della spesa per investimenti, attraverso la piena utilizzazione dei fondi europei, l'avvio a soluzione delle procedure di infrazione in corso, la semplificazione delle procedure di spesa, nel quadro del necessario riequilibrio nord-sud, anche allo scopo di contribuire ad una significativa crescita del PIL						
Anno inizio		2020		Anno completamento		2022		
Obiettivo operativo:		1. Intensificazione delle attività propedeutiche alla ripartizione dei fondi europei 2021-2027						
Trimestre inizio		1		Trimestre completamento		4		
Peso		20%						
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		A - Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero dell'economia e delle finanze, Agenzia per la coesione territoriale, Ufficio di Gabinetto						
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	X	Assicurare tempestivo supporto alle attività del Ministero in tema di fondi europei 2021-2027	Tempestivo riscontro alle richieste in tema di ripartizione dei fondi	N. richieste evase / N. richieste pervenute	100%	90%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre	X				100%			
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con evidenza delle eventuali criticità rilevate e delle soluzioni proposte	Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV	SI/NO		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
<p>A maggio 2018 la Commissione europea ha presentato le proposte del nuovo bilancio europeo e dei Regolamenti riferiti alla Politica di coesione 2021-2027, dando così formalmente avvio alle attività per la definizione del quadro di riferimento finanziario e normativo della futura programmazione europea. All'interno del documento di proposta del nuovo bilancio è modificata la riorganizzazione della struttura del quadro finanziario pluriennale (QFP), con il passaggio da 5 a 7 rubriche principali di spesa, maggiormente collegate alle priorità dell'Unione Europea. Per l'Italia assistiamo ad un consistente aumento di risorse: nel periodo 2021-2027 ammonteranno, infatti, a circa 43,5 miliardi di euro, con un incremento pari al 29%, dovuto all'aggiornamento dei criteri di ripartizione delle risorse tra Stati membri.</p> <p>L'Allegato D al Country report sull'Italia (Bruxelles, 27.2.2019 SWD(2019) 1011 final) delinea le priorità di investimento che l'Italia è chiamata ad affrontare e su cui, secondo i tecnici della Commissione UE, si dovrebbe concentrare la spesa dei fondi strutturali europei 2021-2027.</p> <p>Dalle indicazioni specifiche dell'UE all'Italia e dalle proposte di regolamenti riferiti alla Politica di coesione 2021-2027 ha preso avvio il negoziato tra il governo italiano e Bruxelles sulla prossima programmazione. A livello nazionale i 5 tavoli di lavoro (uno per ogni obiettivo di policy) hanno avviato la discussione identificando 4 temi "unificanti": 1) Lavoro di qualità; 2) Territorio e risorse naturali per le generazioni future; 3) Omogeneità e qualità dei servizi per i cittadini; 4) Cultura come veicolo e spazio di coesione. I documenti di sintesi prodotti dai tavoli saranno utilizzati nelle fasi successive di preparazione dell'Accordo di Partenariato che stabilirà come saranno spesi i fondi europei assegnati all'Italia.</p> <p>Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.</p>								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2020						Scheda 2.A5.2		
Priorità politica:		2. Sviluppo delle infrastrutture						
Macro obiettivo di nota integrativa		9 - Miglioramento della rete stradale e della rete autostradale in concessione, attraverso azioni di indirizzo, vigilanza e controllo tecnico-operativo sull'ANAS S.p.A., sulle concessioni autostradali e sui gestori delle infrastrutture viarie appartenenti alla rete nazionale, di programmazione degli interventi di settore anche mediante predisposizione del Contratto di programma ANAS S.p.A. e di monitoraggio dei relativi interventi						
Obiettivo strategico:		5. Intensificazione della spesa per investimenti, attraverso la piena utilizzazione dei fondi europei, l'avvio a soluzione delle procedure di infrazione in corso, la semplificazione delle procedure di spesa, nel quadro del necessario riequilibrio nord-sud, anche allo scopo di contribuire ad una significativa crescita del PIL						
Anno inizio		2020		Anno completamento		2022		
Obiettivo operativo:		2. Predisposizione degli atti finalizzati alla ripartizione del fondo per il rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato, istituito dall'articolo 1, comma 14, della legge n. 160/2019						
Trimestre inizio		1		Trimestre completamento		4		
Peso		20%						
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		A - Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		Ministero dell'economia e delle finanze						
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	X	Partecipazione attiva ai tavoli di lavoro presso il MEF per la ripartizione del fondo istituito dall'articolo 1, comma 14, della legge n. 160/2019	Predisposizione dei programmi settoriali di competenza ai fini dell'emanazione del DPCM di riparto	N. programmi elaborati / N. programmi da elaborare	100%	60%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre								
1° trimestre		Monitoraggio degli interventi finanziati dal fondo istituito dall'articolo 1, comma 14, della legge n. 160/2019	Predisposizione, per la parte di competenza, della relazione prevista dall'articolo 1, comma 25, della legge n. 160/2019	SI/NO		30%		
2° trimestre								
3° trimestre	X				100%			
4° trimestre								
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con evidenza delle eventuali criticità rilevate e delle soluzioni proposte	Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV	SI/NO		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
<p>L'articolo 1, comma 14, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, "legge di bilancio 2020", ha istituito, presso lo stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, un fondo finalizzato al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del Paese, anche in riferimento all'economia circolare, alla decarbonizzazione dell'economia, alla riduzione delle emissioni, al risparmio energetico, alla sostenibilità ambientale e, in generale, ai programmi di investimento e ai progetti a carattere innovativo, anche attraverso contributi ad imprese, a elevata sostenibilità e che tengano conto degli impatti sociali. Il fondo di cui al comma 14 è ripartito con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con i Ministri interessati, sulla base di programmi settoriali presentati dalle amministrazioni centrali dello Stato per le materie di competenza.</p> <p>L'obiettivo prevede quindi la predisposizione dei programmi settoriali di competenza del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ai fini della ripartizione delle risorse, il monitoraggio dei programmi settoriali con la predisposizione della relazione prevista dall'articolo 1, comma 25, della legge n. 160/2019 sull'utilizzo dei fondi ed, infine, la rendicontazione sull'attività svolta, evidenziando eventuali elementi di criticità.</p> <p>Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.</p>								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2020						Scheda 2.A5.3		
Priorità politica:	2. Sviluppo delle infrastrutture							
Macro obiettivo di nota integrativa	35 - Riduzione del divario infrastrutturale fra le diverse aree del Paese e contributo alla realizzazione delle reti e dei corridoi transeuropei finalizzato alla creazione dello Spazio Unico Europeo dei trasporti. Ottimizzazione dei processi autorizzativi relativi alla localizzazione di opere infrastrutturali. Potenziamento delle infrastrutture destinate alla ricerca dei veicoli alimentati ad energia elettrica							
Obiettivo strategico:	5. Intensificazione della spesa per investimenti, attraverso la piena utilizzazione dei fondi europei, l'avvio a soluzione delle procedure di infrazione in corso, la semplificazione delle procedure di spesa, nel quadro del necessario riequilibrio nord-sud, anche allo scopo di contribuire ad una significativa crescita del PIL							
	Anno inizio	2020	Anno completamento	2022				
Obiettivo operativo:	3. Predisposizione degli atti finalizzati a garantire la sostenibilità delle olimpiadi invernali 2026, assicurando la piena utilizzazione dei fondi di cui all'articolo 1, commi 18 e seguenti, della legge n. 160/2019							
	Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	20%		
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:	A - Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici							
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:	Ministro dell'economia e delle finanze, Regioni Lombardia e Veneto, Province autonome di Trento e Bolzano							
Programma d'azione: fasi								
Periodo	Descrizione		Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Attività di promozione delle necessarie intese con gli Enti territoriali interessati, ai fini della predisposizione degli schemi dei decreti di ripartizione dei fondi	Trasmissione degli schemi di decreto per la firma del Ministro	N. schemi di decreto trasmessi / N. schemi di decreto previsti		90%		
2° trimestre								
3° trimestre	X				100%			
4° trimestre								
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con evidenza delle eventuali criticità rilevate e delle soluzioni proposte	Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV	SI/NO		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
<p>La legge 27 dicembre 2019, n. 160, "legge di bilancio 2020", prevede degli specifici finanziamenti per garantire la sostenibilità delle Olimpiadi invernali 2026 sotto il profilo ambientale, economico e sociale attraverso la realizzazione di interventi nei territori delle regioni Lombardia e Veneto e delle province autonome di Trento e di Bolzano, con riferimento a tutte le aree olimpiche.</p> <p>Le opere infrastrutturali, ivi comprese quelle per l'accessibilità, distinte in opere "essenziali", "connesse" e "di contesto", con l'indicazione per ciascuna opera, del soggetto attuatore e dell'entità del finanziamento concesso, sono individuate con uno o più decreti del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottarsi di intesa con i presidenti delle regioni Lombardia e Veneto e delle province autonome di Trento e Bolzano.</p> <p>Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.</p>								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2020							Scheda 2.A5.4								
Priorità politica:		2. Sviluppo delle infrastrutture													
Macro obiettivo di nota integrativa		35 - Riduzione del divario infrastrutturale fra le diverse aree del Paese e contributo alla realizzazione delle reti e dei corridoi transeuropei finalizzato alla creazione dello Spazio Unico Europeo dei trasporti. Ottimizzazione dei processi autorizzativi relativi alla localizzazione di opere infrastrutturali. Potenziamento delle infrastrutture destinate alla ricerca dei veicoli alimentati ad energia elettrica													
Obiettivo strategico:		5. Intensificazione della spesa per investimenti, attraverso la piena utilizzazione dei fondi europei, l'avvio a soluzione delle procedure di infrazione in corso, la semplificazione delle procedure di spesa, nel quadro del necessario riequilibrio nord-sud, anche allo scopo di contribuire ad una significativa crescita del PIL													
Anno inizio		2020		Anno completamento		2022									
Obiettivo operativo:		4. Costante monitoraggio della piena attuazione della clausola del 34% per le Regioni del Mezzogiorno													
Trimestre inizio		1		Trimestre completamento		4		Peso		20%					
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		A - Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici													
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:															
Programma d'azione: fasi															
Periodo		Descrizione		Risultato atteso		Indicatore		Obiettivo proposto		Peso %		Valore numeratore		Valore denominatore	
1° trimestre		X Attività di analisi ed elaborazione dell'elenco dei programmi di spesa per opere pubbliche comprese nel Documento pluriennale di pianificazione da comunicare al Ministro per il Sud e al Ministro dell'economia e delle finanze		Trasmissione dei documenti di analisi al Gabinetto, per la prevista comunicazione, entro il 28 febbraio, ai Ministri interessati		SI/NO		100%		45%					
2° trimestre															
3° trimestre															
4° trimestre															
1° trimestre				Trasmissione dei documenti di analisi al Gabinetto, per la prevista comunicazione, entro il 30 settembre, ai Ministri interessati		SI/NO				45%					
2° trimestre															
3° trimestre		X						100%							
4° trimestre															
1° trimestre				Trasmissione della relazione informativa annuale circa i servizi ferroviari in regime di obbligo di servizio pubblico al Ministro per il tramite OIV		SI/NO				10%					
2° trimestre															
3° trimestre															
4° trimestre		X						100%							
Piano di azione															
<p>Al fine di migliorare situazioni critiche in alcune aree del Mezzogiorno, è stato fissato per legge un principio secondo il quale alle Regioni meridionali devono andare almeno il 34 per cento degli investimenti pubblici, ovvero sostanzialmente la quota che corrisponde alla popolazione che in quei territori risiede.</p> <p>A tal fine con il D.P.C.M. 10 maggio 2019 sono state definite le modalità con le quali verificare, con riferimento ai programmi di spesa in conto capitale delle amministrazioni centrali individuati annualmente nel Documento di economia e finanza su indicazione del Ministro per il Sud, in quale misura le stesse amministrazioni si siano conformate all'obiettivo di destinare agli interventi nel territorio composto dalle Regioni Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Calabria, Puglia, Sicilia e Sardegna un volume complessivo annuale di stanziamenti ordinari in conto capitale proporzionale alla popolazione di riferimento o conforme ad altro criterio relativo a specifiche criticità individuato nel Documento di economia e finanza su indicazione del Ministro per il Sud.</p> <p>Entro il 28 febbraio di ogni anno, il Ministero trasmette al Ministro per il Sud e al Ministro dell'economia e delle finanze, con apposita comunicazione, l'elenco dei programmi di spesa per opere pubbliche ricompresi nel Documento pluriennale di pianificazione approvato dal CIPE ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 228, ovvero in altri documenti di programmazione, con indicazione delle relative autorizzazioni di spesa pluriennale, dei capitoli e dei piani gestionali iscritti nello stato di previsione, e, qualora disponibili, il CUP e la denominazione di ogni intervento, dando indicazione della possibilità della determinazione della destinazione territoriale della spesa.</p> <p>A seguito della deliberazione, da parte del Consiglio dei ministri, sul Documento di economia e finanza, con il quale sono individuati i programmi di spesa in conto capitale oggetto di verifica, entro il 30 settembre di ogni anno, il Ministero comunica al Ministro per il Sud e al Ministro dell'economia e delle finanze, l'avvenuta ripartizione territoriale degli stanziamenti ordinari in conto capitale in conformità con il criterio di ripartizione territoriale individuato ai sensi della normativa, come rilevabile da atti del Ministero emanati nell'ambito delle ordinarie procedure previste da ciascun programma, ovvero appositamente emanati.</p> <p>Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.</p>															

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2020						Scheda 2.A5.5		
Priorità politica:		2. Sviluppo delle infrastrutture						
Macro obiettivo di nota integrativa		35 - Riduzione del divario infrastrutturale fra le diverse aree del Paese e contributo alla realizzazione delle reti e dei corridoi transeuropei finalizzato alla creazione dello Spazio Unico Europeo dei trasporti. Ottimizzazione dei processi autorizzativi relativi alla localizzazione di opere infrastrutturali. Potenziamento delle infrastrutture destinate alla ricerca dei veicoli alimentati ad energia elettrica						
Obiettivo strategico:		5. Intensificazione della spesa per investimenti, attraverso la piena utilizzazione dei fondi europei, l'avvio a soluzione delle procedure di infrazione in corso, la semplificazione delle procedure di spesa, nel quadro del necessario riequilibrio nord-sud, anche allo scopo di contribuire ad una significativa crescita del PIL						
Anno inizio		2020		Anno completamento		2022		
Obiettivo operativo:		5. Intensificazione delle attività volte all'avvio a soluzione delle procedure di infrazione in corso						
Trimestre inizio		1		Trimestre completamento		4		
Peso		20%						
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		A - Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche Europee, Ministero dell'economia e delle finanze, Ufficio di Gabinetto						
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	X	Assicurare il supporto nelle materie di competenza per l'avvio a soluzione delle procedure di infrazione in corso	Fornire tempestivo riscontro alle richieste di supporto specialistico	N. richieste evase / N. richieste pervenute	100%	90%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre	X				100%			
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con evidenza delle eventuali criticità rilevate e delle soluzioni proposte	Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV	SI/NO		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
<p>Conformemente ai trattati dell'Unione europea, la Commissione europea può adire le vie legali - con una procedura d'infrazione - contro un paese dell'Unione che non attua il diritto dell'U.E.. La Commissione individua possibili violazioni del diritto dell'U.E. sulla base delle proprie indagini o di denunce da parte di cittadini, imprese e altre parti interessate.</p> <p>Su tale materia è richiesto alle strutture del Ministero di fornire tempestivo riscontro alle richieste di supporto specialistico che possono provenire dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche Europee, dal Ministero dell'economia e delle finanze, dall'Ufficio di Gabinetto del Ministero o direttamente da uffici della Commissione europea. L'obiettivo prevede inoltre una fase relativa alla rendicontazione dell'attività svolta con evidenza delle eventuali criticità rilevate e delle soluzioni proposte.</p> <p>Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.</p>								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2020							Scheda 4.A6.1	
Priorità politica:		4. Impegni riformatori e ammodernamento del Ministero						
Macro obiettivo di nota integrativa		9 - Miglioramento della rete stradale e della rete autostradale in concessione, attraverso azioni di indirizzo, vigilanza e controllo tecnico-operativo sull'ANAS S.p.A., sulle concessioni autostradali e sui gestori delle infrastrutture viarie appartenenti alla rete nazionale, di programmazione degli interventi di settore anche mediante predisposizione del Contratto di programma ANAS S.p.A. e di monitoraggio dei relativi interventi						
Obiettivo strategico:		6. Semplificazione dei procedimenti, intensificazione delle misure di prevenzione della corruzione e sviluppo della trasparenza e della qualità dei servizi						
		Anno inizio	2020	Anno completamento	2022			
Obiettivo operativo:		1. Attuazione delle iniziative previste nella pianificazione triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza						
		Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	35%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		A - Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		Responsabile per la prevenzione della corruzione, responsabile per la trasparenza, OIV						
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Verificare l'efficacia delle misure di prevenzione della corruzione	Trasmettere al Responsabile per la prevenzione della corruzione la relazione finale utilizzando lo schema trasmesso dal medesimo Responsabile.	SI/NO		35%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre	X	Adempimento agli obblighi di pubblicazione previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione attraverso la raccolta dei dati per il caricamento e la messa in linea sul sito istituzionale	Pubblicazione ed aggiornamento dei dati relativi all'anno 2020	N. obblighi di pubblicazione assolti/N. obblighi di pubblicazione da assolvere	100%	35%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre	X				100%			
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Monitoraggio standard di qualità dei servizi erogati	Trasmettere all'OIV dati monitoraggio	N. standard monitorati/ N. standard totali		30%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
<p>L'obiettivo si propone, nella prima fase, di proseguire nelle azioni finalizzate alla prevenzione della corruzione, attraverso l'attuazione del relativo Piano triennale per la prevenzione della corruzione. Nello specifico, per il 2020 si richiede di verificare l'efficacia delle misure di prevenzione della corruzione, segnalando al responsabile della prevenzione della corruzione, l'opportunità di presidiare ulteriori linee di attività e le criticità emerse nella fase di monitoraggio delle misure già adottate.</p> <p>Entro la fine del mese di marzo, il responsabile per la prevenzione della corruzione metterà a disposizione dei Centri di responsabilità amministrativa lo schema da adottare per preparare la relazione sulla efficacia delle misure.</p> <p>La seconda fase è relativa alla trasparenza. Il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, oltre ad aggiornare l'elenco degli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ha anche previsto che il Piano triennale per la prevenzione della corruzione contenga una apposita sezione con l'indicazione dei responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi dello stesso decreto. L'obiettivo si propone quindi di attuare altresì ogni iniziativa utile per completare, nel corso del 2020, il caricamento e la messa in linea dei dati previsti ai fini della trasparenza.</p> <p>Anche per l'anno 2020, le strutture del Ministero si impegnano a monitorare gli standard dei servizi erogati, per garantirne e migliorarne la qualità. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.</p>								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2020						Scheda 4.A6.2		
Priorità politica:		4. Impegni riformatori e ammodernamento del Ministero						
Macro obiettivo di nota integrativa		9 - Miglioramento della rete stradale e della rete autostradale in concessione, attraverso azioni di indirizzo, vigilanza e controllo tecnico-operativo sull'ANAS S.p.A., sulle concessioni autostradali e sui gestori delle infrastrutture viarie appartenenti alla rete nazionale, di programmazione degli interventi di settore anche mediante predisposizione del Contratto di programma ANAS S.p.A. e di monitoraggio dei relativi interventi						
Obiettivo strategico:		6. Semplificazione dei procedimenti, intensificazione delle misure di prevenzione della corruzione e sviluppo della trasparenza e della qualità dei servizi						
		Anno inizio	2020	Anno completamento	2022			
Obiettivo operativo:		2. Raccolta ed inserimento dei dati nel sistema di controllo di gestione						
		Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	30%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		A - Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		OIV						
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	X	Inserimento dati mensili del personale di tutti i centri di costo	Completare l'inserimento nei tempi previsti	N. inserimenti effettuati/N. inserimenti previsti	100%	50%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre	X				100%			
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre	X	Inserimenti dati trimestrali degli impieghi da tutti i centri di costo	Completare l'inserimento nei tempi previsti	N. inserimenti effettuati/N. inserimenti previsti	100%	25%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre	X				100%			
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre	X	Inserimenti dati trimestrali dei prodotti da tutti i centri di costo	Completare l'inserimento nei tempi previsti	N. inserimenti effettuati/N. inserimenti previsti	100%	25%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre	X				100%			
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
<p>Il sistema di controllo di gestione fa parte del sistema dei controlli del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. La sua alimentazione ed utilizzazione assumono carattere strategico nei processi di pianificazione economica e finanziaria, per soddisfare le esigenze in tema di trasparenza dell'attività amministrativa e sull'uso delle risorse pubbliche e sulla prestazione dei servizi erogati. Il sistema di controllo di gestione supporta altresì l'amministrazione nell'estrazione delle informazioni per la redazione della Relazione al Conto annuale, nell'elaborazione dei tassi di presenza ed assenza del personale, nonché nell'estrazione dei dati relativi alla rilevazione semestrale dei costi. Inoltre la base dati del sistema di controllo di gestione è uno strumento attraverso il quale vengono monitorati gli obiettivi definiti nel Piano della performance, per ciascuna unità organizzativa di livello dirigenziale non generale dell'amministrazione. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.</p>								



PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2020							Scheda 4.A6.3	
Priorità politica:		4. Impegni riformatori e ammodernamento del Ministero						
Macro obiettivo di nota integrativa		9 - Miglioramento della rete stradale e della rete autostradale in concessione, attraverso azioni di indirizzo, vigilanza e controllo tecnico-operativo sull'ANAS S.p.A., sulle concessioni autostradali e sui gestori delle infrastrutture viarie appartenenti alla rete nazionale, di programmazione degli interventi di settore anche mediante predisposizione del Contratto di programma ANAS S.p.A. e di monitoraggio dei relativi interventi						
Obiettivo strategico:		6. Semplificazione dei procedimenti, intensificazione delle misure di prevenzione della corruzione e sviluppo della trasparenza e della qualità dei servizi						
		Anno inizio	2020	Anno completamento	2022			
Obiettivo operativo:		3. Formazione dei documenti nativamente digitali						
		Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	35%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		A - Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:								
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Produzione di documenti nativamente digitali	Assicurare il trattamento dei documenti protocollati in modalità esclusivamente digitale, senza l'uso di documentazione analogica o scansionata	N. documenti nativamente digitali / N. totale documenti protocollati		100%		
2° trimestre	X				40%			
3° trimestre								
4° trimestre	X				60%			
Piano di azione								
L'obiettivo prevede di proseguire le attività già avviate l'anno passato, nella diffusione di una nuova modalità di lavoro che consenta di operare in modalità completamente digitale. E' necessario, a tal fine, effettuare una transizione che prevede l'eliminazione dei documenti cartacei, ottimizzando i flussi documentali. Ciò contribuisce ad assicurare la qualità dell'azione amministrativa e dei servizi on line, garantendo concretamente il diritto di accesso ai dati e ai documenti e abbattendo i costi amministrativi di amministrazione analogiche con procedimenti lunghi, ridondanti, costosi ed infine per contribuire al "governo" del Paese attraverso dati di qualità, aggiornati, completi, accessibili, aperti. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.								



PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2020							Scheda 1.B1.1	
Priorità politica:	1. Sicurezza							
Macro obiettivo di nota integrativa	33 - Sviluppo ed efficientamento del trasporto pubblico locale							
Obiettivo strategico:	1. Migliorare la sicurezza nelle varie modalità di trasporto							
Anno inizio	2020		Anno completamento	2022				
Obiettivo operativo:	1. Miglioramento dei livelli di sicurezza nei sistemi di trasporto ad impianti fissi							
Trimestre inizio	1		Trimestre completamento	4		Peso	20%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:	B - Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale							
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:								
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Esame di tutti i progetti presentati ai fini del rilascio del nulla osta di sicurezza	Esame progetti	N. progetti esaminati/N. progetti pervenuti		40%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Effettuazione di tutte le verifiche e prove tecniche sugli impianti a fune, linee ferroviarie e sistemi di trasporto rapido di massa richieste o programmate	Verbal di verifica e prova	N. verbali prodotti/N. richieste di verifica pervenute		30%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Effettuazione di tutte le verifiche e prove tecniche programmate sui materiali rotabili	Verbal di verifica e prova	N. verbali prodotti/N. richieste di verifica pervenute		30%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
<p>Nell'ambito della sicurezza dei trasporti ad impianti fissi, il Ministero, anche per il tramite dei suoi uffici territoriali, effettua:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- in fase di apertura dell'esercizio: le istruttorie dei progetti presentati ai fini del rilascio del nulla osta tecnico ai fini della sicurezza; le verifiche e le prove funzionali sugli impianti a fune, le linee ferroviarie ed i sistemi di trasporto rapido di massa; le prove funzionali sul materiale rotabile;</li> <li>- in corso di esercizio, verifiche e prove periodiche sugli impianti e sul materiale rotabile;</li> </ul> <p>per incrementare, anche attraverso l'applicazione di norme sempre più stringenti, le condizioni di sicurezza della circolazione.</p> <p>L'obiettivo 2020 è quello rendere ancor più tempestive le attività di rilascio del nulla osta di sicurezza dei progetti ed ancor più stringenti le attività di verifica delle reti e dei rotabili.</p> <p>Da tale obiettivo scaturiscono le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- esame tempestivo dei progetti presentati ai fini del rilascio del nulla osta di sicurezza;</li> <li>- effettuazione di tutte le verifiche e prove tecniche sugli impianti a fune, linee ferroviarie e sistemi di trasporto rapido di massa richieste o programmate;</li> <li>- effettuazione di tutte le verifiche e prove tecniche programmate sui materiali rotabili.</li> </ul> <p>Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.</p>								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2020						Scheda 1.B1.2		
Priorità politica:	1. Sicurezza							
Macro obiettivo di nota integrativa	22 - Ottimizzare le procedure per l'erogazione di contributi, per le verifiche ed i controlli, per gli interventi per la sicurezza della circolazione, per i provvedimenti ed autorizzazioni per il trasporto su strada di persone e merci							
Obiettivo strategico:	1. Migliorare la sicurezza nelle varie modalità di trasporto							
Anno inizio	2020		Anno completamento	2022				
Obiettivo operativo:	2. Miglioramento dei livelli di sicurezza nella circolazione dei veicoli commerciali su strada							
Trimestre inizio	1		Trimestre completamento	4		Peso	20%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:	B - Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale							
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:	Ministero dell'Interno							
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Attività di controllo su strada sui veicoli commerciali	Prosecuzione dei controlli sui veicoli commerciali	N. controlli programmati ed organizzati con le DGT/N. controlli pianificati con Min.Interno		90%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità	Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV	SI/NO		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
<p>L'obiettivo è volto alla prosecuzione delle attività di controllo, già proficuamente poste in essere negli scorsi anni, nei confronti dei veicoli commerciali in circolazione, per verificarne, in particolare: le condizioni di sicurezza; le condizioni dei loro conducenti, in termini di regolarità del rapporto di lavoro, rispetto dei tempi di guida e di riposo, eventuale uso di alcool o sostanze stupefacenti; la regolarità dei titoli di trasporto, per evitare distorsioni delle regole di concorrenza del mercato dell'autotrasporto.</p> <p>I controlli avvengono su strada, in collaborazione con il Servizio di Polizia stradale del Ministero dell'interno, con pattuglie costituite da personale delle due Amministrazioni e con l'ausilio di 27 Centri Mobili di Revisione, autoarticolati appositamente attrezzati per tale attività.</p> <p>L'obiettivo 2020 è quello di proseguire le suddette attività di controllo, soprattutto al fine di spingere le imprese ad incrementare i requisiti di sicurezza dei veicoli e dei conducenti, così concorrendo alla riduzione dell'incidentalità stradale.</p> <p>Da tale obiettivo scaturiscono le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- proseguire le attività di controllo su strada dei veicoli commerciali;</li> <li>- rendicontare l'attività svolta, evidenziando eventuali elementi di criticità.</li> </ul> <p>Le risorse utilizzate per il conseguimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.</p>								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2020						Scheda 1.B1.3	
Priorità politica:	1. Sicurezza						
Macro obiettivo di nota integrativa	20 - Realizzare attività di prevenzione dell'incidentalità al fine di migliorare la sicurezza stradale						
Obiettivo strategico:	1. Migliorare la sicurezza nelle varie modalità di trasporto						
Anno inizio	2020		Anno completamento	2022			
Obiettivo operativo:	3. Diffusione campagna di comunicazione in materia di sicurezza stradale						
Trimestre inizio	1		Trimestre completamento	4		Peso	10%
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:	B - Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:							
Programma d'azione: fasi							
Periodo	Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	Contrattualizzazione delle varie società di concessionarie di pubblicità	Diffusione degli spot secondo quanto programmato nel piano media	N. media coinvolti/N. media previsti		90%		
2° trimestre							
3° trimestre				X		100%	
4° trimestre				X		100%	
1° trimestre	Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità	Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV	SI/NO		10%		
2° trimestre							
3° trimestre							
4° trimestre				X		100%	
Piano di azione							
<p>L'obiettivo è volto alla diffusione degli spot della campagna di comunicazione in materia di sicurezza stradale per sensibilizzare l'utenza su comportamenti e situazioni di circolazione maggiormente a rischio al fine di raggiungere una maggiore consapevolezza della necessità di adottare condotte di guida sicure. I messaggi realizzati vengono veicolati sui vari media a carattere nazionale e locale.</p> <p>Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro-obiettivo di nota integrativa.</p>							

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2020							Scheda 1.B1.4	
Priorità politica:		1. Sicurezza						
Macro obiettivo di nota integrativa		25 - Incremento di efficienza e miglioramento della sicurezza nel trasporto marittimo						
Obiettivo strategico:		1. Migliorare la sicurezza nelle varie modalità di trasporto						
		Anno inizio	2020	Anno completamento	2022			
Obiettivo operativo:		4. Produzione di statistiche sulla incidentalità nei trasporti marittimi e sugli infortuni a bordo delle navi						
		Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	10%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		B - Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici, Comando generale delle capitanerie di porto, ISTAT, INAIL, Autorità di sistema portuale						
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Raccolta dei dati statistici disponibili per le elaborazioni e aggiornamento delle banche dati sui sinistri e sugli infortuni marittimi	Aggiornamento e manutenzione delle banche dati sui sinistri e sugli infortuni marittimi	SI/NO	100%	25%		
2° trimestre	X							
3° trimestre								
4° trimestre								
1° trimestre		Validazione dei dati. Studio delle statistiche e degli indicatori da elaborare e prosecuzione della raccolta dei dati disponibili	Elaborazione delle statistiche e degli indicatori	SI/NO	100%	25%		
2° trimestre								
3° trimestre	X							
4° trimestre								
1° trimestre		Elaborazione del rapporto sui sinistri marittimi e relazione sugli infortuni a bordo delle navi	Relazioni finali e trasmissione al Ministro ed alle strutture interessate (es. CGCCPP, Uffici Marittimi e Autorità Portuali)	SI/NO	100%	25%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X							
1° trimestre		Realizzazione dello studio progettuale "MIT-00029 Implementazione di registri unici su sinistri marittimi e sugli infortuni marittimi e portuali" inserito nel Piano di attuazione 2019 del Programma statistico nazionale 2017-2019	Trasmissione della relazione finale al Ministro e distribuzione dei risultati alle strutture coinvolte (Istat, Inail, Capitanerie di Porto, Autorità di sistema portuale)	SI/NO	100%	25%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X							
Piano di azione								
<p>Il Ministero provvede annualmente ad aggiornare i dati contenuti nel "Rapporto sui sinistri marittimi" e nella "Relazione sugli infortuni a bordo delle navi". Si tratta di un'attività già avviata nelle annualità precedenti, con lo scopo di fornire analisi e studi sulle dinamiche e cause dei sinistri marittimi occorsi nelle acque sia nazionali che in quelle ad esse limitrofe e di esaminare il fenomeno degli infortuni occorsi a personale marittimo a bordo delle navi nazionali. L'attività si sviluppa a partire dall'aggiornamento delle banche dati "sinistri" e "infortuni" sulla base dei dati pervenuti dalle Autorità Marittime e dal Comando Generale delle Capitanerie di porto. Dopo il controllo accurato dei dati raccolti, è necessario effettuare l'aggiornamento delle serie storiche dei dati sull'incidentalità, al fine di validare gli stessi dati e renderli disponibili per le successive elaborazioni, mirate all'individuazione delle cause e criticità della navigazione marittima.</p> <p>A partire dall'anno 2019, il sistema statistico nazionale è stato arricchito di un nuovo studio progettuale relativo all'implementazione di registri unici sui sinistri marittimi e sugli infortuni marittimi e portuali, che vede il coinvolgimento anche dell'ISTAT, dell'INAIL e del Comando generale delle Capitanerie di Porto. Il progetto che deve concludersi nel 2020, prevede la riorganizzazione delle banche dati nazionali del fenomeno, infortuni occorsi a bordo di unità navali italiane ed unità navali estere in navigazione nelle acque nazionali ed infortuni occorsi in ambito portuale nazionale, con l'obiettivo di verificare la possibilità di realizzare registri unici degli infortuni marittimi e portuali e con la rilevazione di tutti quei fenomeni infortunistici non ancora rilevati o rilevati in modo parziale e non omogeneo per il tramite delle Autorità di sistema portuale come organi intermedi.</p> <p>Trasformando i dati da fonte amministrativa a registro statistico si aumenta la potenzialità informativa dei dati, sia perché aumentano il numero dei rispondenti alla rilevazione statistica, sia perché si hanno a disposizione maggiori strumenti per il controllo di qualità e la coerenza dei dati.</p> <p>Queste attività di ottimizzazione, ammodernamento delle banche dati ed integrazione delle fonti di rilevazione sono finalizzate a costruire un accurato strumento conoscitivo del fenomeno, utile al miglioramento della sicurezza nella navigazione marittima e nei porti.</p> <p>Da tale obiettivo scaturiscono le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- raccolta dei dati statistici disponibili e aggiornamento delle banche dati;</li> <li>- validazione dei dati. Individuazione statistiche ed indicatori;</li> <li>- acquisizione delle proposte per la armonizzazione dei dati per la costruzione del registro unico sui sinistri marittimi e sugli infortuni marittimi e portuali ed individuazione delle risorse necessarie;</li> <li>- elaborazione del rapporto sui sinistri marittimi, della relazione sugli infortuni a bordo delle navi e del rapporto sullo studio progettuale.</li> </ul> <p>Le risorse utilizzate per il conseguimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.</p>								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2020							Scheda 1.B1.5		
Priorità politica:		1. Sicurezza							
Macro obiettivo di nota integrativa		19 - Assicurare i servizi di motorizzazione all'utenza ed i controlli sulle imprese autorizzate ad erogare i servizi							
Obiettivo strategico:		1. Migliorare la sicurezza nelle varie modalità di trasporto							
Anno inizio		2020		Anno completamento		2022			
Obiettivo operativo:		5. Prosecuzione dei controlli relativi alla sicurezza stradale indirizzati alle imprese e alle autoscuole							
Trimestre inizio		1		Trimestre completamento		4		Peso	20%
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		B - Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale							
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:									
Programma d'azione: fasi									
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore	
1° trimestre		Controlli di conformità sulle imprese di settore	Rapporto tra imprese controllate ed imprese richiedenti	N. controlli / N. richieste		45%			
2° trimestre	X				80%				
3° trimestre									
4° trimestre	X				80%				
1° trimestre		Controlli ed ispezioni sui corsi di formazione professionale (CQC) e recupero punti patente	Rapporto tra controlli o ispezioni effettuate e corsi	N. controlli o ispezioni effettuate / N. corsi		45%			
2° trimestre	X				10%				
3° trimestre									
4° trimestre	X				10%				
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità	Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV	SI/NO		10%			
2° trimestre									
3° trimestre									
4° trimestre	X				100%				
Piano di azione									
<p>L'obiettivo è volto alla prosecuzione delle attività di controllo, già proficuamente poste in essere negli scorsi anni, nei confronti: delle imprese che si occupano delle prove di omologazione e revisione dei veicoli; delle autoscuole che si occupano della formazione e dell'aggiornamento dei conducenti.</p> <p>La prima attività di controllo riguarda i veicoli ed investe l'area delle omologazioni (accertamenti tecnici su veicoli, dispositivi o componenti nuovi di fabbrica per consentirne l'immissione in circolazione) e delle revisioni (accertamenti tecnici sui veicoli già in circolazione per verificarne il mantenimento dei requisiti di sicurezza). Le prove di omologazione e di revisione sono svolte, oltre che presso i Centri prova autoveicoli e gli Uffici della motorizzazione civile del Ministero, anche presso le strutture private certificate o a cui è stata rilasciata apposita autorizzazione (case costruttrici o officine), previa verifica dell'idoneità dei locali, delle attrezzature e del personale.</p> <p>La seconda attività di controllo riguarda i conducenti ed, in particolare, il loro livello di conoscenza delle regole della circolazione stradale. Il compito di formare i nuovi conducenti, ai fini del rilascio della patente di guida (titolo abilitativo alla guida) o della Carta di Qualificazione del Conducente (CQC), e di aggiornare i conducenti che hanno subito una decurtazione dei punti o ai quali la patente è stata sospesa, è affidato alle autoscuole titolari di apposita licenza, rilasciata dalle Province, a seguito di verifica dell'idoneità dei locali, delle attrezzature e del personale.</p> <p>I corsi per il rilascio della CQC e per il recupero dei punti patente devono seguire delle particolari procedure la cui applicazione è verificata dai competenti Uffici territoriali del Ministero.</p> <p>Da tale obiettivo scaturiscono le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- controlli di conformità sulle imprese di settore;</li> <li>- controlli ed ispezioni sui corsi di formazione professionale (CQC) e recupero punti patente;</li> <li>- rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità.</li> </ul> <p>Le risorse utilizzate per il conseguimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.</p>									

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2020						Scheda 1.B1.6		
Priorità politica:		1. Sicurezza						
Macro obiettivo di nota integrativa		24 - Impulso alle attività di indirizzo, vigilanza, monitoraggio e controllo su RFI. Analisi economiche sui contratti di programma						
Obiettivo strategico:		1. Migliorare la sicurezza nelle varie modalità di trasporto						
Anno inizio		2020		Anno completamento		2022		
Obiettivo operativo:		6. Analisi e verifica degli indicatori di performance per la misura della qualità dei servizi previsti dal Contratto di programma con RFI S.p.A.						
Trimestre inizio		1		Trimestre completamento		4		
Peso		20%						
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		B - Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		RFI S.p.A.						
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Monitoraggio del Contratto di programma RFI - Parte servizi	Elaborazione e verifica livelli di servizio relativi alla qualità della rete	N. indicatori verificati/N. indicatori previsti		90%		
2° trimestre								
3° trimestre	X				100%			
4° trimestre								
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con evidenza delle eventuali criticità rilevate e delle soluzioni proposte	Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV	SI/NO		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
<p>I rapporti tra il gestore dell'infrastruttura ferroviaria nazionale, Rete ferroviaria italiana, e lo Stato sono disciplinati da un atto di concessione e da due contratti di programma. Il primo contratto di programma "Parte investimenti" è finalizzato a regolare la programmazione degli investimenti di sviluppo infrastrutturale mentre il secondo "Parte servizi" disciplina le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria sulla rete. Nell'ambito di ciascun contratto di programma sono previste delle forme di verifica sulle attività pianificate attraverso il controllo di appositi indicatori che si riferiscono a soglie predeterminate al di fuori delle quali è prevista l'applicazione di specifiche penali. L'obiettivo è focalizzato nella misura della qualità dei servizi attraverso l'analisi e la verifica degli specifici indicatori di performance previsti nel secondo contratto di programma.</p> <p>Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro-obiettivo di nota integrativa.</p>								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2020						Scheda 3.B2.1		
Priorità politica:		3. Incremento di efficienza del sistema dei trasporti						
Macro obiettivo di nota integrativa		22 - Ottimizzare le procedure per l'erogazione di contributi, per le verifiche ed i controlli, per gli interventi per la sicurezza della circolazione, per i provvedimenti ed autorizzazioni per il trasporto su strada di persone e merci						
Obiettivo strategico:		2. Prosecuzione dei programmi di estensione e riqualificazione dei collegamenti ferroviari finalizzati all'attrazione della domanda di trasporto di viaggiatori e merci						
Anno inizio		2020		Anno completamento		2022		
Obiettivo operativo:		1. Erogazione degli incentivi alle imprese per l'incremento del trasporto ferroviario delle merci (ferrobonus)						
Trimestre inizio		1		Trimestre completamento		4		
Peso		25%						
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		B - Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:								
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Istruttoria delle richieste di contributo dei soggetti beneficiari	Erogazione degli incentivi ammissibili "ferrobonus"	Fondi erogati / Fondi erogabili		90%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X						100%	
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità	Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV	SI/NO		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X						100%	
Piano di azione								
<p>L'obiettivo concerne l'attività di istruttoria delle richieste di incentivi per la realizzazione di progetti finalizzati alla decongestione della rete viaria, attraverso la creazione e lo sviluppo di servizi di trasporto ferroviario intermodale, in arrivo ed in partenza da nodi logistici e portuali nazionali.</p> <p>L'obiettivo 2020 è quello di incrementare il trasporto merci su ferro, procedendo tempestivamente all'istruttoria ed all'erogazione dei contributi sulla base dei regolamenti che definiscono le modalità e le procedure per l'attuazione degli interventi, la commisurazione dei contributi e l'individuazione dei beneficiari, alla luce dei vincoli dell'ordinamento comunitario.</p> <p>Da tale obiettivo scaturiscono le seguenti azioni: istruttoria delle richieste di contributo dei soggetti beneficiari; erogazione dei contributi; rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità.</p> <p>Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro-obiettivo di nota integrativa.</p>								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2020						Scheda 3.B2.2	
Priorità politica:		3. Incremento di efficienza del sistema dei trasporti					
Macro obiettivo di nota integrativa		23 - Promuovere lo sviluppo del trasporto ferroviario attuando azioni per garantire la competitività, l'interoperabilità e la sicurezza della circolazione					
Obiettivo strategico:		2. Prosecuzione dei programmi di estensione e riqualificazione dei collegamenti ferroviari finalizzati all'attrazione della domanda di trasporto di viaggiatori e merci					
Anno inizio		2020		Anno completamento		2022	
Obiettivo operativo:		2. Monitoraggio del Contratto relativo ai servizi di trasporto ferroviario passeggeri di interesse nazionale sottoposti a regime di obbligo di servizio contratto intercity					
Trimestre inizio		1		Trimestre completamento		4	
Peso		25%					
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		B - Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale					
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:							
Programma d'azione: fasi							
Periodo	Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	Monitoraggio del Contratto di servizio con Trenitalia	Elaborazione e verifica degli indicatori previsti nel contratto di servizio (percentuale di copertura, puntualità e qualità dei servizi di trasporto passeggeri)	N. indicatori verificati / N. indicatori previsti		90%		
2° trimestre							
3° trimestre				X		100%	
4° trimestre							
1° trimestre	Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità	Trasmissione della relazione informativa annuale circa i servizi ferroviari in regime di obbligo di servizio pubblico al Ministro per il tramite OIV	SI/NO		10%		
2° trimestre							
3° trimestre							
4° trimestre				X		100%	
Piano di azione							
<p>L'obiettivo consiste nell'attività di monitoraggio del Contratto relativo ai servizi di trasporto ferroviario passeggeri di interesse nazionale sottoposti a regime di obbligo di servizio pubblico per il periodo 2017-2026 approvato preliminarmente dal CIPE con delibera n. 12/2017 e sottoscritto da MIT - MEF - Trenitalia Spa. Detto Contratto prevede che il MIT espletì attività di monitoraggio trimestrale sui servizi contribuiti di trasporto ferroviario a media e lunga percorrenza, attraverso la verifica di specifici indicatori della qualità del servizio erogata (puntualità entro i 30', puntualità entro i 60', regolarità e pulizia) e della qualità percepita dagli utenti (pulizia e condizioni igieniche del treno, confort del treno, security, viaggio nel complesso). La suddetta attività, nell'assicurare il miglioramento del livello di qualità dei servizi di trasporto passeggeri, mira a favorire ed incentivare l'utilizzo di tale modalità di trasporto da parte dell'utenza.</p> <p>Da tale obiettivo scaturiscono le seguenti azioni: elaborazione e verifica degli indicatori; rendicontazione sull'attività svolta, con individuazione degli eventuali elementi di criticità.</p> <p>Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.</p>							



PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2020						Scheda 3.B2.3		
Priorità politica:		3. Incremento di efficienza del sistema dei trasporti						
Macro obiettivo di nota integrativa		24 - Impulso alle attività di indirizzo, vigilanza, monitoraggio e controllo su RFI. Analisi economiche sui contratti di programma						
Obiettivo strategico:		2. Prosecuzione dei programmi di estensione e riqualificazione dei collegamenti ferroviari finalizzati all'attrazione della domanda di trasporto di viaggiatori e merci						
Anno inizio		2020		Anno completamento		2022		
Obiettivo operativo:		3. Monitoraggio dell'andamento fisico e finanziario di specifiche opere inserite nel Contratto di programma parte investimenti con RFI S.p.A.						
Trimestre inizio		1		Trimestre completamento		4		
Peso		25%						
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		B - Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		RFI S.p.A.						
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Monitoraggio dell'avanzamento fisico e finanziario delle opere con individuazione degli elementi di criticità ed elaborazione di eventuali proposte di soluzione	Elaborazione schede di monitoraggio al 31 maggio ed al 30 novembre	N. schede elaborate/N. opere monitorate		90%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con evidenza delle eventuali criticità rilevate e delle soluzioni proposte	Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV	SI/NO		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
<p>L'obiettivo 2020 è quello di assicurare la tempestiva realizzazione degli interventi infrastrutturali previsti nella tabella allegata, supportando le attività di vigilanza, impulso e monitoraggio con incontri e verifiche che, a valle dell'analisi delle eventuali criticità riscontrate, si traducano in formulazione di proposte volte a sollecitare, con opportune raccomandazioni, la soluzione delle stesse ed, infine, a riferirne a fine d'anno al Ministro.</p> <p>Da tale obiettivo scaturiscono le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- monitoraggio dell'avanzamento fisico e finanziario delle opere con individuazione degli elementi di criticità;</li> <li>- analisi criticità ed elaborazione delle eventuali proposte di soluzioni;</li> <li>- rendicontazione dell'attività svolta con evidenza delle eventuali criticità rilevate e delle soluzioni proposte.</li> </ul> <p>Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro-obiettivo di nota integrativa.</p>								

Importi in milioni di Euro

n.	OPERE	Importo complessivo dell'intervento	Importo produzione stimata al 30/11/19	Produzione stimata dal 01/12/19 al 30/11/20	Importo produzione complessiva stimata al 30/11/20	Avanzamento percentuale stimato lavori al 30/11/20	Importo produzione semestrale stimata dal 01/12/19 al 31/05/20	Importo produzione semestrale stimata dal 01/06/20 al 30/11/20
1	0036 - Nodo di Palermo	1.152,30	1.014,54	19,63	1.034,17	89,75%	15,09	4,54
2	0100 - Raddoppio Bari - Taranto	478,60	441,33	6,36	447,69	93,54%	3,09	3,27
3	0119 - Potenziamento Infrastrutturale Orte - Falconara	369,00	302,59	5,68	308,27	83,54%	3,57	2,11
4	0260 - Raddoppio Lunghezza - Guidonia	149,70	58,73	2,76	61,49	41,08%	1,60	1,16
5	0263 - Interventi di adeguamento tecnologico e infrastrutturale per l'incremento delle prestazioni e dell'affidabilità della linea Battipaglia - Reggio Calabria	230,00	215,96	4,66	220,62	95,92%	2,69	1,97
6	1661 - Piano Regolatore Generale (PRG) e Apparato Centrale Computerizzato (ACC) di Bari Centrale	90,00	38,71	3,68	42,39	47,10%	1,67	2,01
7	0297 - Nodo di Falconara	240,00	33,12	11,09	44,21	18,42%	4,33	6,76
8	0325 - Linea AV/AC Milano-Verona: tratta Treviglio-Brescia	2.050,00	1.851,15	15,34	1.866,49	91,05%	11,93	3,41
9	0336 - Raddoppio Palermo- Messina tratta Fiumetorto-Castelbuono	938,80	424,97	34,63	459,60	48,96%	14,95	19,68
10	P234 - Nodo di Genova e Terzo valico dei Giovi	6.853,03	2.344,31	461,83	2.806,14	40,95%	190,64	271,19
	<b>Totale</b>	<b>12.551,43</b>	<b>6.725,41</b>	<b>565,66</b>	<b>7.291,07</b>	<b>58,09%</b>	<b>249,56</b>	<b>316,10</b>

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2020						Scheda 3.B2.4		
Priorità politica:		3. Incremento di efficienza del sistema dei trasporti						
Macro obiettivo di nota integrativa		24 - Impulso alle attività di indirizzo, vigilanza, monitoraggio e controllo su RFI. Analisi economiche sui contratti di programma						
Obiettivo strategico:		2. Prosecuzione dei programmi di estensione e riqualificazione dei collegamenti ferroviari finalizzati all'attrazione della domanda di trasporto di viaggiatori e merci						
Anno inizio		2020		Anno completamento		2022		
Obiettivo operativo:		4. Monitoraggio dell'andamento fisico e finanziario del programma Piano Stazioni inserito nel Contratto di programma con RFI S.p.A.						
Trimestre inizio		1		Trimestre completamento		4		
Peso		25%						
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		B - Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		RFI S.p.A.						
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Monitoraggio dell'avanzamento fisico e finanziario delle opere con individuazione degli elementi di criticità ed elaborazione di eventuali proposte di soluzione	Elaborazione schede di monitoraggio al 31 maggio ed al 30 novembre	N. schede elaborate/N. opere monitorate		90%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con evidenza delle eventuali criticità rilevate e delle soluzioni proposte	Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV	SI/NO		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
<p>L'obiettivo 2020 è quello di assicurare la tempestiva realizzazione degli interventi infrastrutturali previsti nella tabella allegata, supportando le attività di vigilanza, impulso e monitoraggio con incontri e verifiche che, a valle dell'analisi delle eventuali criticità riscontrate, si traducano in formulazione di proposte volte a sollecitare, con opportune raccomandazioni, la soluzione delle stesse ed, infine, a riferirne a fine d'anno al Ministro.</p> <p>Il piano di ammodernamento delle Stazioni prevede interventi finalizzati alla realizzazione di un network di "Smart and Easy Station", stazioni di nuova generazione, che possano funzionare da hub per la mobilità integrata.</p> <p>Gli interventi consistono principalmente nel miglioramento dell'accessibilità anche per le persone a ridotta mobilità "RPM" (innalzamento marciapiedi, eliminazione delle barriere architettoniche mediante la realizzazione di ascensori e rampe di accesso, percorsi "RPM", illuminazione e segnaletica fissa), nell'upgrading dei sistemi di Informazione al Pubblico e di assistenza ai passeggeri, nel miglioramento del comfort, della pulizia e del decoro nei terminali viaggiatori (sale d'attesa, servizi igienici ecc.) e nella messa a disposizione del WI-LIFE per garantire la connettività negli spazi comuni.</p> <p>Da tale obiettivo scaturiscono le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- monitoraggio dell'avanzamento fisico e finanziario delle opere con individuazione degli elementi di criticità;</li> <li>- analisi criticità ed elaborazione delle eventuali proposte di soluzioni;</li> <li>- rendicontazione dell'attività svolta con evidenza delle eventuali criticità rilevate e delle soluzioni proposte.</li> </ul> <p>Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro-obiettivo di nota integrativa.</p>								

**Allegato all'obiettivo 3.B2.4**

Monitoraggio dell'andamento fisico e finanziario del programma Piano Stazioni inserito nel Contratto di programma con RFI S.p.A.

Importi in milioni di Euro

n.	OPERE	Importo complessivo dell'intervento	Importo produzione stimata al 30/11/19	Produzione stimata dal 01/12/19 al 30/11/20	Importo produzione complessiva stimata al 30/11/20	Avanzamento percentuale stimato lavori al 30/11/20	Importo produzione semestrale stimata dal 01/12/19 al 31/05/20	Importo produzione semestrale stimata dal 01/06/20 al 30/11/20
1	P055_A - Piano Stazioni (innalzamento marciapiedi, upgrade sistemi di informazione al pubblico, fruibilità e decoro)	3.050,66	609,52	122,46	731,98	23,99%	77,91	44,55
2	A1004C - Miglioramento accessibilità ed adeguamento ad obblighi di legge terminali viaggiatori	2.600,06	346,37	92,20	438,57	16,87%	63,70	28,50
	<b>Totale</b>	<b>5.650,72</b>	<b>955,89</b>	<b>214,66</b>	<b>1.170,55</b>	<b>20,72%</b>	<b>141,61</b>	<b>73,05</b>

n.	STAZIONI da completare/attivare	entro il 31/05/2020	entro il 30/11/2020
1	Varese	X	
2	Rho		X
3	Pioltello		X
4	Frattamaggiore	X	
5	Marcianise	X	
6	Maddaloni		X
	<b>Totale stazioni (n.)</b>	<b>3</b>	<b>3</b>

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2020						Scheda 3.B3.1	
Priorità politica:	3. Incremento di efficienza del sistema dei trasporti						
Macro obiettivo di nota integrativa	27 - Aumentare la competitività degli scali portuali migliorandone l'accessibilità lato mare e lato terra						
Obiettivo strategico:	3. Aumentare la competitività degli scali portuali migliorandone l'accessibilità lato mare e lato terra						
	Anno inizio	2020	Anno completamento	2022			
Obiettivo operativo:	1. Vigilanza e impulso agli interventi di sviluppo dei porti realizzati dalle Autorità di Sistema Portuale						
	Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	50%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:	B - Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:	Autorità di Sistema Portuale						
Programma d'azione: fasi							
Periodo	Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	Monitoraggio dell'avanzamento fisico e finanziario delle opere con individuazione degli elementi di criticità ed elaborazione di eventuali proposte di soluzione	Elaborazione schede di monitoraggio al 31 maggio ed al 30 novembre	N. schede elaborate/N. opere monitorate		90%		
2° trimestre				X		100%	
3° trimestre							
4° trimestre				X		100%	
1° trimestre	Rendicontazione dell'attività svolta con evidenza delle eventuali criticità rilevate e delle soluzioni proposte	Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV	SI/NO		10%		
2° trimestre							
3° trimestre							
4° trimestre				X		100%	
Piano di azione							
<p>L'obiettivo 2020 è quello di assicurare la tempestiva realizzazione degli interventi infrastrutturali previsti nella tabella allegata, supportando le attività di vigilanza, impulso e monitoraggio con incontri e verifiche che, a valle dell'analisi delle eventuali criticità riscontrate, si traducano in formulazione di proposte volte a sollecitare, con opportune raccomandazioni, la soluzione delle stesse ed, infine, a riferirne a fine d'anno al Ministro.</p> <p>Da tale obiettivo scaturiscono le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- monitoraggio dell'avanzamento fisico e finanziario delle opere con individuazione degli elementi di criticità;</li> <li>- analisi criticità ed elaborazione delle eventuali proposte di soluzioni;</li> <li>- rendicontazione dell'attività svolta con evidenza delle eventuali criticità rilevate e delle soluzioni proposte.</li> </ul> <p>Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro-obiettivo di nota integrativa.</p>							

**Allegato all'obiettivo 3.B3.1**

Vigilanza e impulso agli interventi di sviluppo dei porti realizzati dalle Autorità di Sistema Portuale

Importi in Euro

n.	OPERE	Importo complessivo dell'intervento	Importo produzione stimata al 30/11/19	Produzione stimata dal 01/12/19 al 30/11/20	Importo produzione complessiva stimata al 30/11/20	Avanzamento percentuale stimato lavori al 30/11/20	Importo produzione semestrale stimata dal 01/12/19 al 31/05/20	Importo produzione semestrale stimata dal 01/06/20 al 30/11/20
1	<b>Porto di Cagliari.</b> Realizzazione di un nuovo gate di ingresso e dei locali destinati agli operatori portuali adibiti ai controlli del varco doganale	724.807,00	0,00	484.715,00	484.715,00	66,88%	363.564,00	121.151,00
2	<b>Porto di Ancona.</b> Manutenzione straordinaria dei paramenti sommersi delle banchine di ormeggio n. 6 e n. 7	800.000,00	0,00	500.000,00	500.000,00	62,50%	100.000,00	400.000,00
3	<b>Porto di San Benedetto del Tronto.</b> Escavo dei fondali dell'imboccatura portuale	1.800.000,00	0,00	900.000,00	900.000,00	50,00%	180.000,00	720.000,00
4	<b>Porto di Civitavecchia.</b> Piazzale area traghetti 1° stralcio	14.210.000,00	41.634,15	2.468.475,18	2.510.109,33	17,66%	41.634,15	2.426.841,03
5	<b>Porto di Gioia Tauro.</b> Lavori di completamento del dragaggio del canale portuale	6.000.000,00	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	83,33%	100.000,00	4.900.000,00
	<b>Totale</b>	<b>23.534.807,00</b>	<b>41.634,15</b>	<b>9.353.190,18</b>	<b>9.394.824,33</b>	<b>39,92%</b>	<b>785.198,15</b>	<b>8.567.992,03</b>

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2020						Scheda 3.B3.2		
Priorità politica:	3. Incremento di efficienza del sistema dei trasporti							
Macro obiettivo di nota integrativa	24 - Impulso alle attività di indirizzo, vigilanza, monitoraggio e controllo su RFI. Analisi economiche sui contratti di programma							
Obiettivo strategico:	3. Aumentare la competitività degli scali portuali migliorandone l'accessibilità lato mare e lato terra							
	Anno inizio	2020	Anno completamento	2022				
Obiettivo operativo:	2. Sviluppo delle reti ferroviarie di collegamento con i porti							
	Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	50%		
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:	B - Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale							
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:								
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Monitoraggio dell'avanzamento fisico e finanziario delle opere con individuazione degli elementi di criticità ed elaborazione di eventuali proposte di soluzione	Elaborazione schede di monitoraggio	N. schede elaborate/N. opere monitorate		90%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con evidenza delle eventuali criticità rilevate e delle soluzioni proposte	Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV	SI/NO		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
<p>L'obiettivo 2020 è quello di assicurare la tempestiva realizzazione degli interventi infrastrutturali previsti nella tabella allegata, supportando le attività di vigilanza, impulso e monitoraggio con incontri e verifiche che, a valle dell'analisi delle eventuali criticità riscontrate, si traducano in formulazione di proposte volte a sollecitare, con opportune raccomandazioni, la soluzione delle stesse ed, infine, a riferirne a fine d'anno al Ministro.</p> <p>Da tale obiettivo scaturiscono le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- monitoraggio dell'avanzamento fisico e finanziario delle opere con individuazione degli elementi di criticità;</li> <li>- analisi criticità ed elaborazione delle eventuali proposte di soluzioni;</li> <li>- rendicontazione dell'attività svolta con evidenza delle eventuali criticità rilevate e delle soluzioni proposte.</li> </ul> <p>Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro-obiettivo di nota integrativa.</p>								

**Allegato all'obiettivo 3.B3.2**

Sviluppo delle reti ferroviarie di collegamento con i porti

Importi in milioni di Euro

n.	OPERE	Importo complessivo dell'intervento	Importo produzione stimata al 30/11/19	Produzione stimata dal 01/12/19 al 30/11/20	Importo produzione complessiva stimata al 30/11/20	Avanzamento percentuale stimato lavori al 30/11/20	Importo produzione semestrale stimata dal 01/12/19 al 31/05/20	Importo produzione semestrale stimata dal 01/06/20 al 30/11/20
1	1975 - Realizzazione degli interventi migliorativi dell'accessibilità ferroviaria del porto core di Ravenna	23,50	0,85	4,04	4,89	20,81%	2,26	1,78
2	0417 - Collegamento con il molo polifunzionale porto di Taranto	25,50	6,39	3,95	10,34	40,55%	0,85	3,10
3	1915 - Interventi Ferroviari per il potenziamento della Stazione Trieste C. Marzio	80,00	8,29	4,72	13,01	16,26%	2,14	2,58
	Totale	129,00	15,53	12,71	28,24	21,89%	5,25	7,46



**PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2020**

Scheda 3.B4.1

Priorità politica: 3. Incremento di efficienza del sistema dei trasporti

Macro obiettivo di nota integrativa 33 - Sviluppo ed efficientamento del trasporto pubblico locale

Obiettivo strategico: 4. Sviluppo dei sistemi di trasporto collettivo nelle aree urbane ed efficientamento del trasporto pubblico locale

Anno inizio	2020	Anno completamento	2022
-------------	------	--------------------	------

Obiettivo operativo: 1. Istruttoria per l'erogazione dei contributi concessi al trasporto pubblico locale e ai servizi ferroviari regionali

Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	25%
------------------	---	-------------------------	---	------	-----

Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile: B - Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale

CRA o altre Amministrazioni coinvolte: Regioni, Enti locali

Programma d'azione: fasi

Periodo	Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore	
1° trimestre	Attività istruttoria per l'erogazione alle Regioni e agli Enti locali di risorse finanziarie per investimenti per ferrovie, autobus, metropolitane, trasporto rapido di massa	Evadere le istanze di pagamento pervenute	N. istanze evase/N. istanze pervenute		60%			
2° trimestre				X		100%		
3° trimestre								
4° trimestre				X		100%		
1° trimestre	Erogazione alle Regioni e agli Enti Locali di risorse destinate al finanziamento di investimenti, per ferrovie, metropolitane, trasporto rapido di massa	Predisporre i provvedimenti di pagamento per tutte le istanze definite	N. provvedimenti di pagamento/N. istanze definite		30%			
2° trimestre				X		100%		
3° trimestre								
4° trimestre				X		100%		
1° trimestre	Monitoraggio dei programmi oggetto delle istanze e dell'ammontare dei pagamenti	Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV	SI/NO		10%			
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre				X		100%		

Piano di azione

L'attività riguarda il finanziamento delle Regioni e degli enti locali, per il potenziamento e l'aumento di efficienza di ferrovie, metropolitane, filovie, linee tramviarie e percorsi meccanizzati.

Si articola in due fasi: quella iniziale e quella a regime.

Nella fase iniziale, è necessaria un'azione di assistenza e di stimolo, nei confronti delle Regioni e gli Enti locali, affinché presentino le istanze progettuali con le modalità e nei tempi previsti. Ad istanze presentate, risultano cruciali la qualità e la rapidità dell'istruttoria delle richieste.

A regime, è necessaria un'attenta opera di monitoraggio e vigilanza sugli enti attuatori degli interventi, provvedendo all'erogazione delle quote di cofinanziamento previste, solo a seguito:

- dell'accertamento dello stato di avanzamento dei lavori e della loro rispondenza ai progetti ammessi a contributo;
- dell'avvenuto pagamento della quota di cofinanziamento a carico dell'Ente locale.

E' prevista la sospensione dei finanziamenti ove si accerti che gli interventi eseguiti non siano corrispondenti a quelli ammessi a contributo e la ripresa delle erogazioni solo se l'Ente beneficiario garantisce la sua quota di cofinanziamento a copertura delle varianti che comportino maggiori costi.

L'obiettivo è quello di far procedere speditamente le opere ammesse a finanziamento.

Da tale obiettivo scaturiscono le seguenti azioni:

- istruttoria tempestiva delle richieste progettuali;
- attenta attività di monitoraggio e vigilanza per l'erogazione delle risorse;
- monitoraggio dei programmi.

Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2020							Scheda 3.B4.2		
Priorità politica:		3. Incremento di efficienza del sistema dei trasporti							
Macro obiettivo di nota integrativa		32 - Sviluppo dei sistemi di trasporto collettivo nelle aree metropolitane							
Obiettivo strategico:		4. Sviluppo dei sistemi di trasporto collettivo nelle aree urbane ed efficientamento del trasporto pubblico locale							
Anno inizio		2020		Anno completamento		2022			
Obiettivo operativo:		2. Rinnovo del parco mezzi per il trasporto pubblico locale e regionale ed attuazione del Piano strategico nazionale per la mobilità sostenibile							
Trimestre inizio		1		Trimestre completamento		4		Peso 25%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		B - Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale							
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		Regioni							
Programma d'azione: fasi									
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore	
1° trimestre		Attività istruttoria per l'erogazione delle risorse destinate al rinnovo dei parchi veicolari destinati ai servizi di trasporto pubblico locale e regionale	Evadere le istanze di pagamento pervenute	N. istanze evase/N. istanze pervenute		60%			
2° trimestre	X				100%				
3° trimestre									
4° trimestre									
1° trimestre		Erogazione delle risorse destinate al rinnovo dei parchi veicolari destinati ai servizi di trasporto pubblico locale e regionale	Predisporre i provvedimenti di impegno e pagamento per tutte le istanze definite	N. provvedimenti di pagamento/N. istanze definite		30%			
2° trimestre									
3° trimestre									
4° trimestre	X				100%				
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta e dell'ammontare dei pagamenti effettuati e avvio del monitoraggio del tasso di rinnovo del parco rotabile	Trasmettere la relazione finale al Ministro tramite l'OIV	SI/NO		10%			
2° trimestre									
3° trimestre									
4° trimestre	X				100%				
Piano di azione									
<p>L'attività è volta al rinnovo del parco veicolare delle metropolitane, delle ferrovie regionali, delle linee filoviarie e tramviarie e del trasporto passeggeri su strada, utilizzando il Fondo finalizzato all'acquisto di mezzi adibiti al trasporto pubblico locale e regionale istituito con la legge di stabilità 2016.</p> <p>Il rinnovo deve avvenire, data l'attuale vetustà del parco circolante, in tempi rapidi, per poter raggiungere, aumentando i tassi di sostituzione, gli standard europei in tema di accessibilità per persone a mobilità ridotta e di riduzione delle emissioni inquinanti.</p> <p>Per accelerare le procedure di acquisizione è previsto il ricorso, anche, a procedure innovative quale quella della centrale di committenza unica avvalendosi di CONSIP S.p.A., con la quale è stato definito uno schema di decreto - sul quale è stata acquisita l'intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano – che definisce, in via sperimentale, le modalità e le procedure di utilizzo delle risorse stanziare dal Fondo.</p> <p>L'obiettivo è quello di acquisire, dal 2019 al 2033, 1.600 veicoli l'anno, con modalità di acquisto tali da garantire la più ampia partecipazione del mercato dei costruttori e spingendo sull'introduzione di mezzi con alimentazione alternativa (elettrica, metano, ibrida).</p> <p>E' previsto un attento monitoraggio delle acquisizioni.</p> <p>Da tale obiettivo scaturiscono le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- attività istruttoria finalizzata all'erogazione delle risorse;</li> <li>- effettiva erogazione delle risorse;</li> <li>- rendicontazione dell'attività svolta, corredata dall'ammontare dei pagamenti effettuati e dall'esito del monitoraggio delle acquisizioni.</li> </ul> <p>Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.</p>									

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2020						Scheda 3.B4.3		
Priorità politica:	3. Incremento di efficienza del sistema dei trasporti							
Macro obiettivo di nota integrativa	32 - Sviluppo dei sistemi di trasporto collettivo nelle aree metropolitane							
Obiettivo strategico:	4. Sviluppo dei sistemi di trasporto collettivo nelle aree urbane ed efficientamento del trasporto pubblico locale							
	Anno inizio	2020	Anno completamento	2022				
Obiettivo operativo:	3. Impulso alla realizzazione delle opere per il miglioramento della mobilità del trasporto rapido di massa, in attuazione del 1° e 2° avviso per la presentazione di istanze per accesso alle risorse destinate al trasporto rapido di massa ed impianti fissi							
	Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	25%		
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:	B - Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale							
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:	Enti locali							
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Monitoraggio dell'avanzamento fisico e finanziario delle opere con individuazione degli elementi di criticità ed elaborazione di eventuali proposte di soluzione	Elaborazione schede di monitoraggio al 30 giugno ed al 31 dicembre	N. schede elaborate/N. opere monitorate		90%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con evidenza delle eventuali criticità rilevate e delle soluzioni proposte	Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV	SI/NO		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
<p>L'obiettivo 2020 è quello di assicurare la tempestiva realizzazione degli interventi infrastrutturali previsti nella tabella allegata, supportando le attività di vigilanza, impulso e monitoraggio con incontri e verifiche che, a valle dell'analisi delle eventuali criticità riscontrate, si traducano in formulazione di proposte volte a sollecitare, con opportune raccomandazioni, la soluzione delle stesse ed, infine, a riferirne a fine d'anno al Ministro.</p> <p>Da tale obiettivo scaturiscono le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- monitoraggio dell'avanzamento fisico e finanziario delle opere con individuazione degli elementi di criticità;</li> <li>- analisi criticità ed elaborazione delle eventuali proposte di soluzioni;</li> <li>- rendicontazione dell'attività svolta con evidenza delle eventuali criticità rilevate e delle soluzioni proposte.</li> </ul> <p>Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro-obiettivo di nota integrativa.</p>								

**Allegato all'obiettivo 3.B4.3**

Vigilanza ed impulso alla realizzazione delle opere per il miglioramento della mobilità del trasporto rapido di massa

Importi in milioni di Euro

n.	OPERE	Importo complessivo dell'intervento	Importo contrattualizzato dei lavori	Importo produzione stimata al 31/12/19	Produzione stimata anno 2020	Importo produzione complessiva stimata al 31/12/20	Avanzamento percentuale stimato lavori al 31/12/20	Importo produzione semestrale stimata al 30/06/20	Importo produzione semestrale stimata al 31/12/20
1	<b>VERONA.</b> Rete filoviaria urbana	130,71	115,51	8,00	6,00	14,00	12,12%	2,40	3,60
2	<b>MILANO.</b> Metropolitana linea M4 tratta San Cristoforo - Linate	1.850,60	1.850,60	1.109,00	242,00	1.351,00	73,00%	96,80	145,20
3	<b>TORINO.</b> Metropolitana Lingotto - Bengasi	193,55	173,74	80,00	60,00	140,00	80,58%	24,00	36,00
4	<b>ROMA.</b> Linea C tratta T3 G. Giovanni - Fori Imperiali	792,00	628,55	377,00	63,00	440,00	70,00%	25,20	37,80
5	<b>NAPOLI.</b> Metropolitana Linea 1 Centro Direzionale - Capodichino	593,10	593,10	160,00	50,00	210,00	35,41%	20,00	30,00
6	<b>PALERMO.</b> Metroferrovia Giachery-Lolli	152,10	104,22	34,00	20,00	54,00	51,81%	8,00	12,00
7	<b>CIRCUMETNEA.</b> Tratta Nesima - Monte Po	92,80	80,32	50,00	23,00	73,00	90,89%	9,20	13,80
8	<b>MILANO.</b> Tranvia Parco Nord-Seregno	191,40	102,84	0,00	10,00	10,00	9,72%	4,00	6,00
	<b>Totale</b>	<b>3.996,26</b>	<b>3.648,88</b>	<b>1.818,00</b>	<b>474,00</b>	<b>2.292,00</b>	<b>62,81%</b>	<b>189,60</b>	<b>284,40</b>

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2020						Scheda 3.B4.4		
Priorità politica:		3. Incremento di efficienza del sistema dei trasporti						
Macro obiettivo di nota integrativa		33 - Sviluppo ed efficientamento del trasporto pubblico locale						
Obiettivo strategico:		4. Sviluppo dei sistemi di trasporto collettivo nelle aree urbane ed efficientamento del trasporto pubblico locale						
Anno inizio		2020		Anno completamento		2022		
Obiettivo operativo:		4. Ripartizione, ai sensi dell'articolo 27 del decreto legge n. 50/2017 e successive modificazioni, del fondo nazionale per la contribuzione dello Stato agli oneri sostenuti dalle Regioni per i servizi di trasporto pubblico locale anche ferroviario						
Trimestre inizio		1		Trimestre completamento		4		
Peso		25%						
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		B - Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:								
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Attività di analisi degli indicatori per l'applicazione di premialità/penalità per la definizione dei decreti interministeriali di riparto alle Regioni a statuto ordinario del Fondo Nazionale per la contribuzione dello Stato agli oneri del TPL	Emanazione decreti interministeriali	Risorse ripartite/Risorse disponibili		90%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X						100%	
1° trimestre		Erogazione alle Regioni a statuto ordinario delle risorse del Fondo Nazionale per la contribuzione dello Stato agli oneri del TPL	Predisporre i provvedimenti di pagamento per tutte le Regioni	Risorse erogate/Risorse ripartite		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X						100%	
Piano di azione								
<p>Il Fondo Nazionale per la contribuzione dello Stato agli oneri sostenuti dalle Regioni a statuto ordinario per i servizi di trasporto pubblico locale e regionale ammonta a circa 5 miliardi di euro, a copertura del 75% circa della spesa sostenuta dalle Regioni. Il Fondo, istituito nel 2012, ha lo scopo di incrementare l'efficienza del servizio TPL e di promuovere una migliore programmazione di settore, da parte delle Regioni, attraverso un sistema premiale di ripartizione a vantaggio delle Regioni più virtuose. La scala di premialità è stabilita in base alle risultanze dell'Osservatorio nazionale del trasporto pubblico locale sul grado di raggiungimento di obiettivi prefissati, tra i quali l'efficienza dei servizi, il progressivo incremento del rapporto tra ricavi da traffico e costi operativi, la definizione di livelli occupazionali appropriati e la previsione di idonei strumenti di monitoraggio. Il mancato raggiungimento degli obiettivi produce penalità da applicarsi al riparto delle risorse dell'esercizio successivo</p> <p>Da tale obiettivo scaturiscono le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- analisi degli indicatori di premialità per la definizione dei decreti interministeriali di riparto;</li> <li>- erogazione delle risorse del Fondo Nazionale.</li> </ul> <p>Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.</p>								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2020							Scheda 3.B5.1	
Priorità politica:		3. Incremento di efficienza del sistema dei trasporti						
Macro obiettivo di nota integrativa		24 - Impulso alle attività di indirizzo, vigilanza, monitoraggio e controllo su RFI. Analisi economiche sui contratti di programma						
Obiettivo strategico:		5. Intensificazione della spesa per investimenti, attraverso la piena utilizzazione dei fondi europei, l'avvio a soluzione delle procedure di infrazione in corso, la semplificazione delle procedure di spesa, nel quadro del necessario riequilibrio nord-sud, anche allo scopo di contribuire ad una significativa crescita del PIL						
		Anno inizio	2020	Anno completamento	2022			
Obiettivo operativo:		1. Intensificazione delle attività propedeutiche alla ripartizione dei fondi europei 2021-2027						
		Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	20%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		B - Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero dell'economia e delle finanze, Agenzia per la coesione territoriale, Ufficio di Gabinetto						
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	X	Assicurare tempestivo supporto alle attività del Ministero in tema di fondi europei 2021-2027	Tempestivo riscontro alle richieste in tema di ripartizione dei fondi	N. richieste evase / N. richieste pervenute	100%	90%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre	X				100%			
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con evidenza delle eventuali criticità rilevate e delle soluzioni proposte	Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV	SI/NO		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
<p>A maggio 2018 la Commissione europea ha presentato le proposte del nuovo bilancio europeo e dei Regolamenti riferiti alla Politica di coesione 2021-2027, dando così formalmente avvio alle attività per la definizione del quadro di riferimento finanziario e normativo della futura programmazione europea. All'interno del documento di proposta del nuovo bilancio è modificata la riorganizzazione della struttura del quadro finanziario pluriennale (QFP), con il passaggio da 5 a 7 rubriche principali di spesa, maggiormente collegate alle priorità dell'Unione Europea. Per l'Italia assistiamo ad un consistente aumento di risorse: nel periodo 2021-2027 ammonteranno, infatti, a circa 43,5 miliardi di euro, con un incremento pari al 29%, dovuto all'aggiornamento dei criteri di ripartizione delle risorse tra Stati membri.</p> <p>L'Allegato D al Country report sull'Italia (Bruxelles, 27.2.2019 SWD(2019) 1011 final) delinea le priorità di investimento che l'Italia è chiamata ad affrontare e su cui, secondo i tecnici della Commissione UE, si dovrebbe concentrare la spesa dei fondi strutturali europei 2021-2027.</p> <p>Dalle indicazioni specifiche dell'UE all'Italia e dalle proposte di regolamenti riferiti alla Politica di coesione 2021-2027 ha preso avvio il negoziato tra il governo italiano e Bruxelles sulla prossima programmazione. A livello nazionale i 5 tavoli di lavoro (uno per ogni obiettivo di policy) hanno avviato la discussione identificando 4 temi "unificanti": 1) Lavoro di qualità; 2) Territorio e risorse naturali per le generazioni future; 3) Omogeneità e qualità dei servizi per i cittadini; 4) Cultura come veicolo e spazio di coesione. I documenti di sintesi prodotti dai tavoli saranno utilizzati nelle fasi successive di preparazione dell'Accordo di Partenariato che stabilirà come saranno spesi i fondi europei assegnati all'Italia.</p> <p>Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.</p>								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2020							Scheda 3.B5.2	
Priorità politica:		3. Incremento di efficienza del sistema dei trasporti						
Macro obiettivo di nota integrativa		32 - Sviluppo dei sistemi di trasporto collettivo nelle aree metropolitane						
Obiettivo strategico:		5. Intensificazione della spesa per investimenti, attraverso la piena utilizzazione dei fondi europei, l'avvio a soluzione delle procedure di infrazione in corso, la semplificazione delle procedure di spesa, nel quadro del necessario riequilibrio nord-sud, anche allo scopo di contribuire ad una significativa crescita del PIL						
		Anno inizio	2020	Anno completamento	2022			
Obiettivo operativo:		2. Predisposizione degli atti finalizzati alla ripartizione del fondo per il rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato, istituito dall'articolo 1, comma 14, della legge n. 160/2019						
		Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	20%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		B - Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:								
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	X	Partecipazione attiva ai tavoli di lavoro presso il MEF per la ripartizione del fondo istituito dall'articolo 1, comma 14, della legge n. 160/2019	Predisposizione dei programmi settoriali di competenza ai fini dell'emanazione del DPCM di riparto	N. programmi elaborati / N. programmi da elaborare	100%	60%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre								
1° trimestre		Monitoraggio degli interventi finanziati dal fondo istituito dall'articolo 1, comma 14, della legge n. 160/2019	Predisposizione, per la parte di competenza, della relazione prevista dall'articolo 1, comma 25, della legge n. 160/2019	SI/NO		30%		
2° trimestre								
3° trimestre	X				100%			
4° trimestre								
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con evidenza delle eventuali criticità rilevate e delle soluzioni proposte	Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV	SI/NO		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
<p>L'articolo 1, comma 14, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, "legge di bilancio 2020", ha istituito, presso lo stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, un fondo finalizzato al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del Paese, anche in riferimento all'economia circolare, alla decarbonizzazione dell'economia, alla riduzione delle emissioni, al risparmio energetico, alla sostenibilità ambientale e, in generale, ai programmi di investimento e ai progetti a carattere innovativo, anche attraverso contributi ad imprese, a elevata sostenibilità e che tengano conto degli impatti sociali. Il fondo di cui al comma 14 è ripartito con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con i Ministri interessati, sulla base di programmi settoriali presentati dalle amministrazioni centrali dello Stato per le materie di competenza.</p> <p>L'obiettivo prevede quindi la predisposizione dei programmi settoriali di competenza del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ai fini della ripartizione delle risorse, il monitoraggio dei programmi settoriali con la predisposizione della relazione prevista dall'articolo 1, comma 25, della legge n. 160/2019 sull'utilizzo dei fondi ed, infine, la rendicontazione sull'attività svolta, evidenziando eventuali elementi di criticità.</p> <p>Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.</p>								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2020						Scheda 3.B5.3		
Priorità politica:		3. Incremento di efficienza del sistema dei trasporti						
Macro obiettivo di nota integrativa		24 - Impulso alle attività di indirizzo, vigilanza, monitoraggio e controllo su RFI. Analisi economiche sui contratti di programma						
Obiettivo strategico:		5. Intensificazione della spesa per investimenti, attraverso la piena utilizzazione dei fondi europei, l'avvio a soluzione delle procedure di infrazione in corso, la semplificazione delle procedure di spesa, nel quadro del necessario riequilibrio nord-sud, anche allo scopo di contribuire ad una significativa crescita del PIL						
		Anno inizio	2020	Anno completamento	2022			
Obiettivo operativo:		3. Predisposizione degli atti finalizzati a garantire la sostenibilità delle olimpiadi invernali 2026, assicurando la piena utilizzazione dei fondi di cui all'articolo 1, commi 18 e seguenti, della legge n. 160/2019						
		Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	20%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		B - Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		Ministro dell'economia e delle finanze, Regioni Lombardia e Veneto, Province autonome di Trento e Bolzano						
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Attività di promozione delle necessarie intese con gli Enti territoriali interessati, ai fini della predisposizione degli schemi dei decreti di ripartizione dei fondi	Trasmissione degli schemi di decreto per la firma del Ministro	N. schemi di decreto trasmessi / N. schemi di decreto previsti		90%		
2° trimestre								
3° trimestre	X				100%			
4° trimestre								
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con evidenza delle eventuali criticità rilevate e delle soluzioni proposte	Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV	SI/NO		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
<p>La legge 27 dicembre 2019, n. 160, "legge di bilancio 2020", prevede degli specifici finanziamenti per garantire la sostenibilità delle Olimpiadi invernali 2026 sotto il profilo ambientale, economico e sociale attraverso la realizzazione di interventi nei territori delle regioni Lombardia e Veneto e delle province autonome di Trento e di Bolzano, con riferimento a tutte le aree olimpiche.</p> <p>Le opere infrastrutturali, ivi comprese quelle per l'accessibilità, distinte in opere "essenziali", "connesse" e "di contesto", con l'indicazione per ciascuna opera, del soggetto attuatore e dell'entità del finanziamento concesso, sono individuate con uno o più decreti del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottarsi di intesa con i presidenti delle regioni Lombardia e Veneto e delle province autonome di Trento e Bolzano.</p> <p>Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.</p>								



PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2020							Scheda 3.B5.4				
Priorità politica:		3. Incremento di efficienza del sistema dei trasporti									
Macro obiettivo di nota integrativa		24 - Impulso alle attività di indirizzo, vigilanza, monitoraggio e controllo su RFI. Analisi economiche sui contratti di programma									
Obiettivo strategico:		5. Intensificazione della spesa per investimenti, attraverso la piena utilizzazione dei fondi europei, l'avvio a soluzione delle procedure di infrazione in corso, la semplificazione delle procedure di spesa, nel quadro del necessario riequilibrio nord-sud, anche allo scopo di contribuire ad una significativa crescita del PIL.									
Anno inizio		2020		Anno completamento		2022					
Obiettivo operativo:		4. Costante monitoraggio della piena attuazione della clausola del 34% per le Regioni del Mezzogiorno									
Trimestre inizio		1		Trimestre completamento		4		Peso		20%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		B - Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale									
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:											
Programma d'azione: fasi											
Periodo		Descrizione		Risultato atteso		Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore		Valore denominatore
1° trimestre	X	Attività di analisi ed elaborazione dell'elenco dei programmi di spesa per opere pubbliche comprese nel Documento pluriennale di pianificazione da comunicare al Ministro per il Sud e al Ministro dell'economia e delle finanze		Trasmissione dei documenti di analisi al Gabinetto, per la prevista comunicazione, entro il 28 febbraio, ai Ministri interessati		SI/NO	100%	45%			
2° trimestre											
3° trimestre											
4° trimestre											
1° trimestre		Attività di analisi ed elaborazione per i programmi di spesa individuati nel DEF		Trasmissione dei documenti di analisi al Gabinetto, per la prevista comunicazione, entro il 30 settembre, ai Ministri interessati		SI/NO		45%			
2° trimestre											
3° trimestre	X						100%				
4° trimestre											
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità		Trasmissione della relazione informativa annuale circa i servizi ferroviari in regime di obbligo di servizio pubblico al Ministro per il tramite OIV		SI/NO		10%			
2° trimestre											
3° trimestre											
4° trimestre	X						100%				
Piano di azione											
<p>Al fine di migliorare situazioni critiche in alcune aree del Mezzogiorno, è stato fissato per legge un principio secondo il quale alle Regioni meridionali devono andare almeno il 34 per cento degli investimenti pubblici, ovvero sostanzialmente la quota che corrisponde alla popolazione che in quei territori risiede.</p> <p>A tal fine con il D.P.C.M. 10 maggio 2019 sono state definite le modalità con le quali verificare, con riferimento ai programmi di spesa in conto capitale delle amministrazioni centrali individuati annualmente nel Documento di economia e finanza su indicazione del Ministro per il Sud, in quale misura le stesse amministrazioni si siano conformate all'obiettivo di destinare agli interventi nel territorio composto dalle Regioni Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Calabria, Puglia, Sicilia e Sardegna un volume complessivo annuale di stanziamenti ordinari in conto capitale proporzionale alla popolazione di riferimento o conforme ad altro criterio relativo a specifiche criticità individuato nel Documento di economia e finanza su indicazione del Ministro per il Sud.</p> <p>Entro il 28 febbraio di ogni anno, il Ministero trasmette al Ministro per il Sud e al Ministro dell'economia e delle finanze, con apposita comunicazione, l'elenco dei programmi di spesa per opere pubbliche ricompresi nel Documento pluriennale di pianificazione approvato dal CIPE ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 228, ovvero in altri documenti di programmazione, con indicazione delle relative autorizzazioni di spesa pluriennale, dei capitoli e dei piani gestionali iscritti nello stato di previsione, e, qualora disponibili, il CUP e la denominazione di ogni intervento, dando indicazione della possibilità della determinazione della destinazione territoriale della spesa.</p> <p>A seguito della deliberazione, da parte del Consiglio dei ministri, sul Documento di economia e finanza, con il quale sono individuati i programmi di spesa in conto capitale oggetto di verifica, entro il 30 settembre di ogni anno, il Ministero comunica al Ministro per il Sud e al Ministro dell'economia e delle finanze, l'avvenuta ripartizione territoriale degli stanziamenti ordinari in conto capitale in conformità con il criterio di ripartizione territoriale individuato ai sensi della normativa, come rilevabile da atti del Ministero emanati nell'ambito delle ordinarie procedure previste da ciascun programma, ovvero appositamente emanati.</p> <p>Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.</p>											

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2020							Scheda 3.B5.5	
Priorità politica:		3. Incremento di efficienza del sistema dei trasporti						
Macro obiettivo di nota integrativa		27 - Aumentare la competitività degli scali portuali migliorandone l'accessibilità lato mare e lato terra						
Obiettivo strategico:		5. Intensificazione della spesa per investimenti, attraverso la piena utilizzazione dei fondi europei, l'avvio a soluzione delle procedure di infrazione in corso, la semplificazione delle procedure di spesa, nel quadro del necessario riequilibrio nord-sud, anche allo scopo di contribuire ad una significativa crescita del PIL						
		Anno inizio	2020	Anno completamento	2022			
Obiettivo operativo:		5. Intensificazione delle attività volte all'avvio a soluzione delle procedure di infrazione in corso						
		Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	20%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		B - Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche Europee, Ministero dell'economia e delle finanze, Ufficio di Gabinetto						
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	X	Assicurare il supporto nelle materie di competenza per l'avvio a soluzione delle procedure di infrazione in corso	Fornire tempestivo riscontro alle richieste di supporto specialistico	N. richieste evase / N. richieste pervenute	100%	90%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre	X				100%			
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con evidenza delle eventuali criticità rilevate e delle soluzioni proposte	Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV	SI/NO		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
<p>Conformemente ai trattati dell'Unione europea, la Commissione europea può adire le vie legali - con una procedura d'infrazione - contro un paese dell'Unione che non attua il diritto dell'U.E.. La Commissione individua possibili violazioni del diritto dell'U.E. sulla base delle proprie indagini o di denunce da parte di cittadini, imprese e altre parti interessate.</p> <p>Su tale materia è richiesto alle strutture del Ministero di fornire tempestivo riscontro alle richieste di supporto specialistico che possono provenire dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche Europee, dal Ministero dell'economia e delle finanze, dall'Ufficio di Gabinetto del Ministero o direttamente da uffici della Commissione europea. L'obiettivo prevede inoltre una fase relativa alla rendicontazione dell'attività svolta con evidenza delle eventuali criticità rilevate e delle soluzioni proposte.</p> <p>Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.</p>								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2020							Scheda 4.B6.1				
Priorità politica:		4. Impegni riformatori e ammodernamento del Ministero									
Macro obiettivo di nota integrativa		30 - Migliorare la gestione del personale, accrescere le competenze professionali ed attivare iniziative di pari opportunità e benessere organizzativo									
Obiettivo strategico:		6. Semplificazione dei procedimenti, intensificazione delle misure di prevenzione della corruzione e sviluppo della trasparenza e della qualità dei servizi									
Anno inizio		2020		Anno completamento		2022					
Obiettivo operativo:		1. Attuazione delle iniziative previste nella pianificazione triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza									
Trimestre inizio		1		Trimestre completamento		4		Peso		35%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		B - Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale									
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		Responsabile per la prevenzione della corruzione, responsabile per la trasparenza, OIV									
Programma d'azione: fasi											
Periodo	Descrizione		Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore			
1° trimestre		Verificare l'efficacia delle misure di prevenzione della corruzione	Trasmettere al Responsabile per la prevenzione della corruzione la relazione finale utilizzando lo schema trasmesso dal medesimo Responsabile.	SI/NO		35%					
2° trimestre											
3° trimestre											
4° trimestre	X						100%				
1° trimestre	X	Adempimento agli obblighi di pubblicazione previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione attraverso la raccolta dei dati per il caricamento e la messa in linea sul sito istituzionale	Pubblicazione ed aggiornamento dei dati relativi all'anno 2020	N. obblighi di pubblicazione assolti/N. obblighi di pubblicazione da assolvere	100%	35%					
2° trimestre	X				100%						
3° trimestre	X				100%						
4° trimestre	X				100%						
1° trimestre		Monitoraggio standard di qualità dei servizi erogati	Trasmettere all'OIV dati monitoraggio	N. standard monitorati/ N. standard totali		30%					
2° trimestre	X				100%						
3° trimestre											
4° trimestre	X				100%						
Piano di azione											
<p>L'obiettivo si propone, nella prima fase, di proseguire nelle azioni finalizzate alla prevenzione della corruzione, attraverso l'attuazione del relativo Piano triennale per la prevenzione della corruzione. Nello specifico, per il 2020 si richiede di verificare l'efficacia delle misure di prevenzione della corruzione, segnalando al responsabile della prevenzione della corruzione, l'opportunità di presidiare ulteriori linee di attività e le criticità emerse nella fase di monitoraggio delle misure già adottate.</p> <p>Entro la fine del mese di marzo, il responsabile per la prevenzione della corruzione metterà a disposizione dei Centri di responsabilità amministrativa lo schema da adottare per preparare la relazione sulla efficacia delle misure.</p> <p>La seconda fase è relativa alla trasparenza. Il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, oltre ad aggiornare l'elenco degli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ha anche previsto che il Piano triennale per la prevenzione della corruzione contenga una apposita sezione con l'indicazione dei responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi dello stesso decreto. L'obiettivo si propone quindi di attuare altresì ogni iniziativa utile per completare, nel corso del 2020, il caricamento e la messa in linea dei dati previsti ai fini della trasparenza.</p> <p>Anche per l'anno 2020, le strutture del Ministero si impegnano a monitorare gli standard dei servizi erogati, per garantirne e migliorarne la qualità. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.</p>											

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2020						Scheda 4.B6.2		
Priorità politica:		4. Impegni riformatori e ammodernamento del Ministero						
Macro obiettivo di nota integrativa		30 - Migliorare la gestione del personale, accrescere le competenze professionali ed attivare iniziative di pari opportunità e benessere organizzativo						
Obiettivo strategico:		6. Semplificazione dei procedimenti, intensificazione delle misure di prevenzione della corruzione e sviluppo della trasparenza e della qualità dei servizi						
Anno inizio		2020		Anno completamento		2022		
Obiettivo operativo:		2. Raccolta ed inserimento dei dati nel sistema di controllo di gestione						
Trimestre inizio		1		Trimestre completamento		Peso		
						30%		
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		B - Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		OIV						
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	X	Inserimento dati mensili del personale di tutti i centri di costo	Completare l'inserimento nei tempi previsti	N. inserimenti effettuati/N. inserimenti previsti	100%	50%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre	X				100%			
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre	X	Inserimenti dati trimestrali degli impieghi da tutti i centri di costo	Completare l'inserimento nei tempi previsti	N. inserimenti effettuati/N. inserimenti previsti	100%	25%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre	X				100%			
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre	X	Inserimenti dati trimestrali dei prodotti da tutti i centri di costo	Completare l'inserimento nei tempi previsti	N. inserimenti effettuati/N. inserimenti previsti	100%	25%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre	X				100%			
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
<p>Il sistema di controllo di gestione fa parte del sistema dei controlli del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. La sua alimentazione ed utilizzazione assumono carattere strategico nei processi di pianificazione economica e finanziaria, per soddisfare le esigenze in tema di trasparenza dell'attività amministrativa e sull'uso delle risorse pubbliche e sulla prestazione dei servizi erogati. Il sistema di controllo di gestione supporta altresì l'amministrazione nell'estrazione delle informazioni per la redazione della Relazione al Conto annuale, nell'elaborazione dei tassi di presenza ed assenza del personale, nonché nell'estrazione dei dati relativi alla rilevazione semestrale dei costi. Inoltre la base dati del sistema di controllo di gestione è uno strumento attraverso il quale vengono monitorati gli obiettivi definiti nel Piano della performance, per ciascuna unità organizzativa di livello dirigenziale non generale dell'amministrazione. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.</p>								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2020							Scheda 4.B6.3				
Priorità politica:		4. Impegni riformatori e ammodernamento del Ministero									
Macro obiettivo di nota integrativa		30 - Migliorare la gestione del personale, accrescere le competenze professionali ed attivare iniziative di pari opportunità e benessere organizzativo									
Obiettivo strategico:		6. Semplificazione dei procedimenti, intensificazione delle misure di prevenzione della corruzione e sviluppo della trasparenza e della qualità dei servizi									
Anno inizio		2020		Anno completamento		2022					
Obiettivo operativo:		3. Formazione dei documenti nativamente digitali									
Trimestre inizio		1		Trimestre completamento		4		Peso		35%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		B - Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale									
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:											
Programma d'azione: fasi											
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore			
1° trimestre		Produzione di documenti nativamente digitali	Assicurare il trattamento dei documenti protocollati in modalità esclusivamente digitale, senza l'uso di documentazione analogica o scansionata	N. documenti nativamente digitali / N. totale documenti protocollati		100%					
2° trimestre	X				40%						
3° trimestre											
4° trimestre	X				60%						
Piano di azione											
<p>L'obiettivo prevede di proseguire le attività già avviate l'anno passato, nella diffusione di una nuova modalità di lavoro che consenta di operare in modalità completamente digitale. E' necessario, a tal fine, effettuare una transizione che prevede l'eliminazione dei documenti cartacei, ottimizzando i flussi documentali. Ciò contribuisce ad assicurare la qualità dell'azione amministrativa e dei servizi on line, garantendo concretamente il diritto di accesso ai dati e ai documenti e abbattendo i costi amministrativi di amministrazione analogiche con procedimenti lunghi, ridondanti, costosi ed infine per contribuire al "governo" del Paese attraverso dati di qualità, aggiornati, completi, accessibili, aperti.</p> <p>Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.</p>											

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2020						Scheda 1.C1.1		
Priorità politica:		1. Sicurezza						
Macro obiettivo di nota integrativa		3 - Supporto al miglioramento della qualità della progettazione e della sicurezza delle costruzioni						
Obiettivo strategico:		1. Miglioramento della sicurezza nei cantieri di opere infrastrutturali lineari						
Anno inizio		2020		Anno completamento		2022		
Obiettivo operativo:		1. Redazione documento recante proposte normative, regolamentari o indirizzi						
Trimestre inizio		1		Trimestre completamento		4		
Peso		100%						
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		C - Consiglio superiore dei lavori pubblici						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:								
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	X	Individuazione dei componenti e costituzione di un gruppo di lavoro per lo studio della documentazione di settore	Emanazione provvedimento di nomina entro il 31 marzo	SI/NO	100%	10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre								
1° trimestre		Attività di raccolta, studio ed analisi della documentazione di settore e redazione del documento finale e di una relazione con le attività svolte gli eventuali elementi di criticità	Trasmissione del documento e della relazione finale al Ministro per il tramite OIV	SI/NO		70%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X						100%	
1° trimestre		Attività ispettiva di cantieri e laboratori prove materiali	Incremento di almeno il 20% del numero delle ispezioni effettuate rispetto all'anno precedente	Differenza del numero di ispezioni fra i due anni / N. di ispezioni 2019		20%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X						≥20%	
Piano di azione								
<p>L'obiettivo si pone la finalità di redigere un documento che rechi proposte normative, regolamentari o indirizzi, finalizzato a migliorare la qualità della progettazione e nel contempo la verifica tramite idonee ispezioni di cantieri e laboratori prove materiali in modo da raggiungere un numero sempre più elevato di ispezioni che quest'anno dovrà superare almeno del 20% quello dell'anno precedente.</p> <p>Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.</p>								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2020						Scheda 1.C2.1		
Priorità politica:		1. Sicurezza						
Macro obiettivo di nota integrativa		3 - Supporto al miglioramento della qualità della progettazione e della sicurezza delle costruzioni						
Obiettivo strategico:		2. Miglioramento della sicurezza nei cantieri di opere infrastrutturali puntuali						
Anno inizio		2020		Anno completamento		2022		
Obiettivo operativo:		1. Redazione documento recante proposte normative, regolamentari o indirizzi						
Trimestre inizio		1		Trimestre completamento		4		
Peso		100%						
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		C - Consiglio superiore dei lavori pubblici						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:								
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	X	Individuazione dei componenti e costituzione di un gruppo di lavoro per lo studio della documentazione di settore	Emanazione provvedimento di nomina entro il 31 marzo	SI/NO	100%	10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre								
1° trimestre		Attività di raccolta, studio ed analisi della documentazione di settore e redazione del documento finale e di una relazione con le attività svolte gli eventuali elementi di criticità	Trasmissione del documento e della relazione finale al Ministro per il tramite OIV	SI/NO		70%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X						100%	
1° trimestre		Attività ispettiva di cantieri e laboratori prove materiali	Incremento di almeno il 20% il numero delle ispezioni effettuate rispetto all'anno precedente	Differenza del numero di ispezioni fra i due anni / N. di ispezioni 2019		20%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X						≥20%	
Piano di azione								
<p>L'obiettivo si pone la finalità di redigere un documento che rechi proposte normative, regolamentari o indirizzi, finalizzato a migliorare la qualità della progettazione e nel contempo la verifica tramite idonee ispezioni di cantieri e laboratori prove materiali in modo da raggiungere un numero sempre più elevato di ispezioni che quest'anno dovrà superare almeno del 20% quello dell'anno precedente.</p> <p>Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.</p>								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2020						Scheda 1.C3.1		
Priorità politica:		1. Sicurezza						
Macro obiettivo di nota integrativa		3 - Supporto al miglioramento della qualità della progettazione e della sicurezza delle costruzioni						
Obiettivo strategico:		3. Miglioramento della sicurezza attraverso un piano periodico di manutenzione delle opere puntuali esistenti e di nuova costruzione						
Anno inizio		2020		Anno completamento		2022		
Obiettivo operativo:		1. Redazione di linee guida per l'elaborazione del piano di manutenzione delle opere in riferimento agli edifici scolastici						
Trimestre inizio		1		Trimestre completamento		4		
Peso		100%						
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		C - Consiglio superiore dei lavori pubblici						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:								
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	X	Individuazione dei componenti e costituzione di un gruppo di lavoro per lo studio della documentazione di settore	Emanazione provvedimento di nomina entro il 31 marzo	SI/NO	100%	10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre								
1° trimestre		Attività di raccolta, studio ed analisi della documentazione di settore e redazione del documento finale e di una relazione con le attività svolte gli eventuali elementi di criticità	Trasmissione del documento e della relazione finale al Ministro per il tramite OIV	SI/NO		90%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
<p>Al fine di migliorare la sicurezza del territorio occorre che venga attuata l'innovazione normativa che prevede per ogni opera sia esistente sia di nuova realizzazione un piano periodico di manutenzione. Quest'anno, in particolare, l'obiettivo riguarda gli edifici scolastici, esistenti o di nuova realizzazione. E pertanto dovranno essere redatte linee guida per l'elaborazione dei piani di manutenzione per garantire la sicurezza, il mantenimento e ove possibile migliorare il livello qualitativo e l'efficienza nel tempo.</p> <p>Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.</p>								



PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2020							Scheda 1.C4.1	
Priorità politica:	1. Sicurezza							
Macro obiettivo di nota integrativa	3 - Supporto al miglioramento della qualità della progettazione e della sicurezza delle costruzioni							
Obiettivo strategico:	4. Miglioramento della sicurezza attraverso un piano periodico di manutenzione delle opere lineari esistenti e di nuova costruzione							
	Anno inizio	2020	Anno completamento	2022				
Obiettivo operativo:	1. Linee guida per il monitoraggio, la valutazione della sicurezza strutturale e la classificazione del rischio dei ponti esistenti							
	Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	100%		
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:	C - Consiglio superiore dei lavori pubblici							
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:								
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Attività di raccolta, studio ed analisi della documentazione di settore e redazione del documento finale	Trasmissione del documento al Ministro per il tramite OIV entro il 30 giugno	SI/NO		90%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre								
1° trimestre		Redazione di una relazione illustrativa delle attività svolte	Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV	SI/NO		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
<p>Al fine di migliorare la sicurezza del territorio è necessario fornire indirizzi per la manutenzione periodica di ogni opera stradale o autostradale in condizioni di criticità. Le linee guida sono finalizzate anche all'attuazione del sistema di monitoraggio dinamico per la sicurezza delle infrastrutture stradali ed autostradali in condizioni di criticità previsto dall'articolo 14 del decreto legge 28 settembre 2018, n. 109.</p> <p>Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.</p>								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2020							Scheda 4.C5.1	
Priorità politica:	4. Impegni riformatori e ammodernamento del Ministero							
Macro obiettivo di nota integrativa	3 - Supporto al miglioramento della qualità della progettazione e della sicurezza delle costruzioni							
Obiettivo strategico:	5. Semplificazione dei procedimenti, intensificazione delle misure di prevenzione della corruzione e sviluppo della trasparenza e della qualità dei servizi							
	Anno inizio	2020	Anno completamento	2022				
Obiettivo operativo:	1. Attuazione delle iniziative previste nella pianificazione triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza							
	Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	35%		
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:	C - Consiglio superiore dei lavori pubblici							
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:	Responsabile per la prevenzione della corruzione, responsabile per la trasparenza, OIV							
Programma d'azione: fasi								
Periodo	Descrizione		Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Verificare l'efficacia delle misure di prevenzione della corruzione	Trasmettere al Responsabile per la prevenzione della corruzione la relazione finale utilizzando lo schema trasmesso dal medesimo Responsabile.	SI/NO		35%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X						100%	
1° trimestre	X	Adempimento agli obblighi di pubblicazione previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione attraverso la raccolta dei dati per il caricamento e la messa in linea sul sito istituzionale	Pubblicazione ed aggiornamento dei dati relativi all'anno 2020	N. obblighi di pubblicazione assolti/N. obblighi di pubblicazione da assolvere	100%	35%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre	X				100%			
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Monitoraggio standard di qualità dei servizi erogati	Trasmettere all'OIV dati monitoraggio	N. standard monitorati/ N. standard totali		30%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
<p>L'obiettivo si propone, nella prima fase, di proseguire nelle azioni finalizzate alla prevenzione della corruzione, attraverso l'attuazione del relativo Piano triennale per la prevenzione della corruzione. Nello specifico, per il 2020 si richiede di verificare l'efficacia delle misure di prevenzione della corruzione, segnalando al responsabile della prevenzione della corruzione, l'opportunità di presidiare ulteriori linee di attività e le criticità emerse nella fase di monitoraggio delle misure già adottate.</p> <p>Entro la fine del mese di marzo, il responsabile per la prevenzione della corruzione metterà a disposizione dei Centri di responsabilità amministrativa lo schema da adottare per preparare la relazione sulla efficacia delle misure.</p> <p>La seconda fase è relativa alla trasparenza. Il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, oltre ad aggiornare l'elenco degli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ha anche previsto che il Piano triennale per la prevenzione della corruzione contenga una apposita sezione con l'indicazione dei responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi dello stesso decreto. L'obiettivo si propone quindi di attuare altresì ogni iniziativa utile per completare, nel corso del 2020, il caricamento e la messa in linea dei dati previsti ai fini della trasparenza.</p> <p>Anche per l'anno 2020, le strutture del Ministero si impegnano a monitorare gli standard dei servizi erogati, per garantirne e migliorarne la qualità. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.</p>								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2020							Scheda 4.C5.2	
Priorità politica:		4. Impegni riformatori e ammodernamento del Ministero						
Macro obiettivo di nota integrativa		3 - Supporto al miglioramento della qualità della progettazione e della sicurezza delle costruzioni						
Obiettivo strategico:		5. Semplificazione dei procedimenti, intensificazione delle misure di prevenzione della corruzione e sviluppo della trasparenza e della qualità dei servizi						
		Anno inizio	2020	Anno completamento	2022			
Obiettivo operativo:		2. Raccolta ed inserimento dei dati nel sistema di controllo di gestione						
		Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	30%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		C - Consiglio superiore dei lavori pubblici						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		OIV						
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	X	Inserimento dati mensili del personale di tutti i centri di costo	Completare l'inserimento nei tempi previsti	N. inserimenti effettuati/N. inserimenti previsti	100%	50%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre	X				100%			
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre	X	Inserimenti dati trimestrali degli impieghi da tutti i centri di costo	Completare l'inserimento nei tempi previsti	N. inserimenti effettuati/N. inserimenti previsti	100%	25%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre	X				100%			
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre	X	Inserimenti dati trimestrali dei prodotti da tutti i centri di costo	Completare l'inserimento nei tempi previsti	N. inserimenti effettuati/N. inserimenti previsti	100%	25%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre	X				100%			
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
<p>Il sistema di controllo di gestione fa parte del sistema dei controlli del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. La sua alimentazione ed utilizzazione assumono carattere strategico nei processi di pianificazione economica e finanziaria, per soddisfare le esigenze in tema di trasparenza dell'attività amministrativa e sull'uso delle risorse pubbliche e sulla prestazione dei servizi erogati. Il sistema di controllo di gestione supporta altresì l'amministrazione nell'estrazione delle informazioni per la redazione della Relazione al Conto annuale, nell'elaborazione dei tassi di presenza ed assenza del personale, nonché nell'estrazione dei dati relativi alla rilevazione semestrale dei costi. Inoltre la base dati del sistema di controllo di gestione è uno strumento attraverso il quale vengono monitorati gli obiettivi definiti nel Piano della performance, per ciascuna unità organizzativa di livello dirigenziale non generale dell'amministrazione. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.</p>								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2020						Scheda 4.C5.3		
Priorità politica:		4. Impegni riformatori e ammodernamento del Ministero						
Macro obiettivo di nota integrativa		3 - <i>Supporto al miglioramento della qualità della progettazione e della sicurezza delle costruzioni</i>						
Obiettivo strategico:		5. Semplificazione dei procedimenti, intensificazione delle misure di prevenzione della corruzione e sviluppo della trasparenza e della qualità dei servizi						
		Anno inizio	2020	Anno completamento	2022			
Obiettivo operativo:		3. <i>Formazione dei documenti nativamente digitali</i>						
		Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	35%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		C - <i>Consiglio superiore dei lavori pubblici</i>						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:								
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		<i>Produzione di documenti nativamente digitali</i>	<i>Assicurare il trattamento dei documenti protocollati in modalità esclusivamente digitale, senza l'uso di documentazione analogica o scansionata</i>	N. documenti nativamente digitali / N. totale documenti protocollati		100%		
2° trimestre	X				40%			
3° trimestre								
4° trimestre	X				60%			
Piano di azione								
<p>L'obiettivo prevede di proseguire le attività già avviate l'anno passato, nella diffusione di una nuova modalità di lavoro che consenta di operare in modalità completamente digitale. E' necessario, a tal fine, effettuare una transizione che prevede l'eliminazione dei documenti cartacei, ottimizzando i flussi documentali. Ciò contribuisce ad assicurare la qualità dell'azione amministrativa e dei servizi on line, garantendo concretamente il diritto di accesso ai dati e ai documenti e abbattendo i costi amministrativi di amministrazione analogiche con procedimenti lunghi, ridondanti, costosi ed infine per contribuire al "governo" del Paese attraverso dati di qualità, aggiornati, completi, accessibili, aperti.</p> <p>Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.</p>								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2020						Scheda 1.D1.1		
Priorità politica:		1. Sicurezza						
Macro obiettivo di nota integrativa		38 - <i>Garantire la ricerca ed il soccorso marittimo, la safety e la security in mare e nei porti e la fruibilità degli spazi marittimi attraverso l'efficiamento delle componenti operative, strutturali e strumentali del Corpo delle capitanerie di porto ed il rafforzamento della cooperazione internazionale</i>						
Obiettivo strategico:		1. Garantire la salvaguardia della vita umana in mare, attraverso l'efficiamento delle componenti operative, strutturali e strumentali del Corpo ed il rafforzamento della cooperazione internazionale						
Anno inizio		2020		Anno completamento		2022		
Obiettivo operativo:		1. Assicurare ogni possibile azione di efficientamento dell'organizzazione SAR deputata alla ricerca e al salvataggio marittimo						
Trimestre inizio		1		Trimestre completamento		4		
Peso		36%						
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		D - Capitanerie di Porto						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:								
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	X	<i>Garantire, in ogni trimestre, mediante il funzionamento dei Centri previsti, una maglia di ricerca e soccorso in mare di 40 miglia nautiche</i>	<i>Assicurare la catena SAR/h24 nazionale mediante il funzionamento di 97 UCG (Unità Costiere di Guardia), 3 Nuclei aerei e 4 Sezioni elicotteri</i>	N. Centri funzionanti / 104	100%	37%		104
2° trimestre	X				100%			104
3° trimestre	X				100%			104
4° trimestre	X				100%			104
1° trimestre	X	<i>Assicurare il funzionamento della Centrale operativa IMRCC (Italian maritime rescue coordination center) e dei Centri secondari di soccorso marittimo (MRSC), per il coordinamento delle emergenze in mare</i>	<i>Garantire, in ogni trimestre, per almeno l'80% delle operazioni di soccorso coordinate, l'intervento di uomini e mezzi della Guardia Costiera</i>	N. interventi effettuati / N. soccorsi gestiti	80%	15%		
2° trimestre	X				80%			
3° trimestre	X				80%			
4° trimestre	X				80%			
1° trimestre		<i>Mantenere in efficienza la componente navale, aerea e terrestre della Guardia Costiera attraverso l'attuazione di una capillare attività di gestione amministrativa e tecnico-manutentiva dei mezzi operativi</i>	<i>Garantire un tasso medio annuo di capacità di intervento dei mezzi operativi non inferiore all'82% (299 gg. di disponibilità operativa)</i>	N. giorni disponibilità / 365		45%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				82%			365
1° trimestre		<i>Dare corso alle fasi amministrative propedeutiche alla realizzazione ed all'adeguamento delle strutture logistiche del Sud Italia, di supporto per le unità navali d'altura del Corpo</i>	<i>Ultimazione della fase relativa agli accordi di programma per l'avvio delle procedure di gara relative alla sede logistica individuata per la Sicilia</i>	SI/NO		3%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
<p>L'obiettivo mira ad efficientare l'attività di salvaguardia della vita umana in mare, denominata a livello internazionale SAR (Search and rescue ossia ricerca e soccorso), svolta dalla componente aeronavale e terrestre del corpo delle Capitanerie di porto, denominata Guardia Costiera, per assicurare giornalmente (h24), con il personale delle Unità costiere di guardia (UCG), delle sale operative periferiche (MRSC - Centri secondari di soccorso marittimo) e della Centrale operativa del Comando Generale (IMRCC), il soccorso e l'assistenza in mare alle persone in pericolo. Mentre il coordinamento delle operazioni è esclusiva competenza del Corpo, non sempre quest'ultimo può direttamente intervenire con propri uomini e mezzi. Il secondo programma d'azione fissa, dunque, una percentuale minima di intervento diretto della componente operativa della Guardia costiera. Il personale delle Capitanerie di porto è chiamato a svolgere l'attività di coordinamento e gestione delle operazioni di soccorso che si attivano anche in caso di disastri naturali (dovuti ad incendi, alluvioni ecc.) che si verificano lungo le coste e in connessione agli eventi di immigrazione clandestina via mare. Per assicurare tutti i suddetti interventi è prioritario mantenere in efficienza i mezzi navali, aerei e terrestri in dotazione al Corpo, attraverso l'attuazione di una capillare attività di gestione amministrativa e tecnico-manutentiva degli stessi, nonché mediante l'idoneo supporto logistico, come descritto nell'ultima fase che, per il 2020, prevede la conclusione dell'accordo di programma per la sede logistica di supporto alle unità navali maggiori da realizzare in Sicilia. Il relativo programma d'azione fissa una soglia minima di capacità operativa dei mezzi prevedendo la loro disponibilità media per almeno 299 giorni.</p> <p>Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.</p>								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2020							Scheda 1.D1.2	
Priorità politica:		1. Sicurezza						
Macro obiettivo di nota integrativa		38 - <i>Garantire la ricerca ed il soccorso marittimo, la safety e la security in mare e nei porti e la fruibilità degli spazi marittimi attraverso l'efficientamento delle componenti operative, strutturali e strumentali del Corpo delle capitanerie di porto ed il rafforzamento della cooperazione internazionale</i>						
Obiettivo strategico:		1. Garantire la salvaguardia della vita umana in mare, attraverso l'efficientamento delle componenti operative, strutturali e strumentali del Corpo ed il rafforzamento della cooperazione internazionale						
		Anno inizio	2020	Anno completamento	2022			
Obiettivo operativo:		2. <i>Continuo miglioramento delle attività ispettive di Safety (Flag State Control e Port State Control) e Security (Maritime Security) per il mantenimento di elevati standard di sicurezza nel settore marittimo</i>						
		Trimestre inizio	2	Trimestre completamento	4	Peso	22%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		D - Capitanerie di Porto						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:								
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		<i>Eseguire ispezioni di sicurezza dello Stato di bandiera su navi passeggeri e traghetti Ro-Ro passeggeri nazionali, ai sensi della Ris. IMO A. 1070 (28) - Parte 2 - Sez. 16 (III Code)</i>	<i>Assicurare elevati standard di sicurezza ispezionando almeno il 50% delle navi interessate</i>	N. ispezioni eseguite / N. navi interessate		30%		
2° trimestre	X				15%			
3° trimestre								
4° trimestre	X				50%			
1° trimestre		<i>Eseguire i controlli di Port State Control a bordo delle navi mercantili straniere approdate con Priority 1, in accordo al MoU e direttiva 2009/16/CE</i>	<i>Assicurare elevati standard di sicurezza ispezionando almeno il 95% delle navi interessate</i>	N. ispezioni eseguite / N. navi interessate		20%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				95%			
1° trimestre		<i>Eseguire le ispezioni di Flag State Control alle navi mercantili nazionali che sono state detenute</i>	<i>Assicurare elevati standard di sicurezza ispezionando il 100% delle navi interessate</i>	N. ispezioni effettuate / N. navi interessate		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		<i>Eseguire a bordo di navi italiane e straniere, al di fuori delle verifiche di cui alla Sez. A/19 del Cod. ISPS e dell'attività di PSC, ulteriori ispezioni di security per testare l'efficacia dello SSP ex A/4.4 e ai sensi della Regola XI-2/9</i>	<i>Assicurare elevati standard di security eseguendo complessivamente 660 ispezioni OCCASIONALI e DAO</i>	N. ispezioni effettuate / 660		15%		660
2° trimestre					30%			
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%		660	
1° trimestre		<i>Eseguire specifiche ispezioni alle Port facilities, per verificare l'applicazione e testare l'efficacia dei relativi piani di sicurezza</i>	<i>Assicurare elevati standard di security eseguendo almeno una ispezione per ogni Port facilities esistente</i>	N. ispezioni eseguite / N. Port facilities		15%		
2° trimestre	X				30%			
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		<i>Eseguire apposite verifiche per monitorare l'applicazione delle norme in materia di maritime security</i>	<i>Assicurare elevati standard di security eseguendo 6 verifiche sull'attuazione, a livello periferico, delle disposizioni in materia</i>	N. verifiche eseguite / 6		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%		6	
<b>Piano di azione</b>								
<p>L'obiettivo mira ad efficientare la complessa attività ispettiva svolta dal personale militare del Corpo specializzato in materia di sicurezza, nei seguenti due settori:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- safety: a bordo di navi italiane ed estere, per assicurare il rispetto della vasta normativa nazionale, comunitaria ed internazionale vigente in materia di salvaguardia della vita umana in mare, che fissa gli standard qualitativi e strutturali da possedere per la "maritime safety" e per le condizioni di lavoro a bordo;</li> <li>- security: nei porti, alle installazioni portuali e sulle navi (sia quelle straniere che attraccano nei porti nazionali, sia quelle italiane), per attuare le vigenti prescrizioni in ordine alla difesa da eventuali attacchi terroristici.</li> </ul> <p>Gli adempimenti eseguiti a bordo sono illustrati nei primi quattro programmi d'azione. La quinta fase, invece, concerne gli adempimenti svolti a terra, nei luoghi di interfaccia nave-porto. L'ultima fase, infine, si riferisce all'attività di verifica da parte del Comando Generale sull'attuazione a livello territoriale delle disposizioni emanate.</p> <p>Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.</p>								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2020							Scheda 1.D1.3								
Priorità politica:		1. Sicurezza													
Macro obiettivo di nota integrativa		38 - <i>Garantire la ricerca ed il soccorso marittimo, la safety e la security in mare e nei porti e la fruibilità degli spazi marittimi attraverso l'efficiamento delle componenti operative, strutturali e strumentali del Corpo delle capitanerie di porto ed il rafforzamento della cooperazione internazionale</i>													
Obiettivo strategico:		1. Garantire la salvaguardia della vita umana in mare, attraverso l'efficiamento delle componenti operative, strutturali e strumentali del Corpo ed il rafforzamento della cooperazione internazionale													
Anno inizio		2020		Anno completamento		2022									
Obiettivo operativo:		3. <i>Consolidare le azioni di controllo in mare, nei porti e sul litorale marittimo per verificare, in ogni contesto, il rispetto degli standard di sicurezza</i>													
Trimestre inizio		1		Trimestre completamento		4		Peso		17%					
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		D - Capitanerie di Porto													
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:															
Programma d'azione: fasi															
Periodo		Descrizione		Risultato atteso		Indicatore		Obiettivo proposto		Peso %		Valore numeratore		Valore denominatore	
1° trimestre		X		Garantire la sicurezza nella circolazione in ambito portuale mediante gli opportuni controlli sull'osservanza delle ordinanze che ne regolano lo svolgimento		Eseguire almeno 138.200 controlli		N. controlli eseguiti / N. controlli da eseguire		15%				138.200	
2° trimestre		X						40%		30%				138.200	
3° trimestre		X						75%						138.200	
4° trimestre		X						100%						138.200	
1° trimestre				Garantire adeguati controlli sul rispetto delle locali ordinanze di sicurezza balneare e, più in generale, delle norme sulla nautica da diporto, a tutela di bagnanti e diportisti		Eseguire almeno 156.200 controlli		N. controlli eseguiti / N. controlli da eseguire		25%				156.200	
2° trimestre		X						80%		70%				156.200	
3° trimestre		X						100%						156.200	
4° trimestre		X												156.200	
Piano di azione															
L'obiettivo mira a potenziare i controlli sul rispetto delle locali ordinanze emesse per regolamentare la navigazione in porto, in prossimità delle coste e nelle zone di balneazione o la circolazione dei veicoli nell'ambito portuale, al fine di garantire la sicurezza nell'espletamento delle attività stesse. Per ciò che riguarda la nautica da diporto, oltre ai citati controlli sullo svolgimento dell'attività in prossimità della costa, a tutela dei bagnanti e di chi esercita attività sub, si eseguono controlli per accertare il possesso e la validità di titoli/abilitazioni/documenti previsti per la conduzione delle unità e per il loro noleggio o locazione e vengono effettuate ispezioni alle unità stesse per verificare il possesso della prevista documentazione di bordo e delle dotazioni di sicurezza, a tutela dei diportisti medesimi. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.															

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2020							Scheda 1.D1.4	
Priorità politica:	1. Sicurezza							
Macro obiettivo di nota integrativa	38 - <i>Garantire la ricerca ed il soccorso marittimo, la safety e la security in mare e nei porti e la fruibilità degli spazi marittimi attraverso l'efficiamento delle componenti operative, strutturali e strumentali del Corpo delle capitanerie di porto ed il rafforzamento della cooperazione internazionale</i>							
Obiettivo strategico:	1. Garantire la salvaguardia della vita umana in mare, attraverso l'efficiamento delle componenti operative, strutturali e strumentali del Corpo ed il rafforzamento della cooperazione internazionale							
	Anno inizio	2020	Anno completamento	2022				
Obiettivo operativo:	4. <i>Mantenere in efficienza, anche attraverso l'ammodernamento tecnologico, gli strumenti e i sistemi in uso al Corpo, a garanzia della sicurezza della navigazione</i>							
	Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	12%		
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:	D - Capitanerie di Porto							
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:								
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	X	Assicurare la continua operatività dei centri VTS (vessel traffic service) per il monitoraggio del traffico marittimo nelle zone di maggior rischio	Mantenere operativi al 100% i centri VTS in FOC (full operational capability) o in LOC (limited operational capability), in ogni trimestre	N. giorni operatività / N. giorni trimestre	100%	70%		91
2° trimestre	X				100%		91	
3° trimestre	X				100%		92	
4° trimestre	X				100%		92	
1° trimestre		Prosecuzione del previsto piano di ammodernamento delle postazioni informatiche di lavoro presso tutti i Comandi del Corpo per garantire l'efficiente operatività degli stessi	Sostituzione del 20% di vecchie postazioni informatiche esistenti	N. postazioni sostituite / N. postazioni esistenti		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				20%			
1° trimestre	X	Assicurare la disponibilità della rete AIS nazionale (Automatic Identification System) e del relativo sistema PELAGUS, per il proficuo scambio di dati sul traffico marittimo	Garantire la disponibilità della rete per il 99,8% delle ore di ciascun trimestre	N. ore disponibilità / N. ore trimestre	99,8%	20%		2.184
2° trimestre	X				99,8%		2.184	
3° trimestre	X				99,8%		2.208	
4° trimestre	X				99,8%		2.208	
Piano di azione								
<p>L'obiettivo tende a garantire elevati standard di sicurezza in mare, sia attraverso il monitoraggio del traffico marittimo e del naviglio che transita/sosta nelle acque/porti di giurisdizione, per una migliore risposta in caso di incidente o in presenza di situazioni potenzialmente pericolose in mare, sia mediante la disponibilità dei sistemi in uso per l'acquisizione e lo scambio di dati sul traffico mercantile. Il monitoraggio si attua mediante specifica attività del Corpo delle Capitanerie di porto che ha la responsabilità di gestire, con proprio personale appositamente specializzato, i centri VTS; mentre lo scambio di dati avviene con l'utilizzo della rete AIS e relativo sistema PELAGUS. Le informazioni acquisite sono accentrare presso il Comando Generale e da questo rese disponibili, attraverso opportune interfacce macchina-macchina, ad altri servizi di responsabilità del Comando Generale e ad altre Amministrazioni dello Stato consentendo, così, alle stesse, di evitare di dotarsi di analoghi apparati per le proprie finalità istituzionali. Per lo scopo, non si può prescindere dal prevedere anche un costante piano di ammodernamento delle dotazioni informatiche. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.</p>								



PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2020							Scheda 1.D1.5		
Priorità politica:		1. Sicurezza							
Macro obiettivo di nota integrativa		38 - Garantire la ricerca ed il soccorso marittimo, la safety e la security in mare e nei porti e la fruibilità degli spazi marittimi attraverso l'efficientamento delle componenti operative, strutturali e strumentali del Corpo delle capitanerie di porto ed il rafforzamento della cooperazione internazionale							
Obiettivo strategico:		1. Garantire la salvaguardia della vita umana in mare, attraverso l'efficientamento delle componenti operative, strutturali e strumentali del Corpo ed il rafforzamento della cooperazione internazionale							
Anno inizio		2020		Anno completamento		2022			
Obiettivo operativo:		5. Rafforzare e sostenere la cooperazione nelle funzioni di Guardia costiera con i Paesi del Mediterraneo, le Organizzazioni internazionali e le Istituzioni dell'U.E.							
Trimestre inizio		1		Trimestre completamento		4		Peso	6%
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		D - Capitanerie di Porto							
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:									
Programma d'azione: fasi									
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	valore numeratore	Valore denominatore	
1° trimestre	X	Assicurare la disponibilità della rete AIS del Mediterraneo e del relativo sistema MAREΣ (Mediterranean AIS Regional Exchange System), verso l'EMSA (European Maritime Safety Agency) e le National Competent Authority coinvolte	Garantire la disponibilità della rete per il 99,8% delle ore di ciascun trimestre, a garanzia del proficuo scambio di informazioni sul traffico marittimo	N. ore di disponibilità / N. ore del trimestre	99,8%	60%		2.184	
2° trimestre	X				99,8%			2.184	
3° trimestre	X				99,8%			2.208	
4° trimestre	X				99,8%			2.208	
1° trimestre		Incentivare la cooperazione internazionale nelle funzioni di guardia costiera nell'ottica della progressiva interoperabilità	Assicurare la partecipazione alle attività dell'European Coast Guard Functions Forum sostenendo le iniziative che verranno intraprese dal futuro management del network	SI/NO		10%			
2° trimestre									
3° trimestre									
4° trimestre	X				100%				
1° trimestre		Garantire la proficua collaborazione nelle situazioni emergenziali attraverso apposite esercitazioni addestrative internazionali	Partecipare con uomini e mezzi della Guardia costiera italiana ad almeno una esercitazione internazionale di Coast Guard Functions	SI/NO		10%			
2° trimestre									
3° trimestre									
4° trimestre	X				100%				
1° trimestre		Estendere la cooperazione SAR nel Mediterraneo tra i Paesi frontisti per agevolare interventi congiunti in alto mare o in situazioni di particolare complessità	Predisporre gli atti necessari per la stipula di un nuovo accordo in materia SAR	SI/NO		10%			
2° trimestre									
3° trimestre									
4° trimestre	X				100%				
1° trimestre		Disporre per l'attuazione delle direttive e dei documenti UE e delle ulteriori normative, anche nazionali, intervenute in materia di sicurezza, per quanto di pertinenza del Corpo e a garanzia della uniformità	Assicurare, nel semestre, l'elaborazione di disposizioni attuative per tutte le direttive, i documenti UE e le ulteriori normative intervenute nel semestre precedente	N. disposizioni attuative predisposte / N. normative intervenute		10%			
2° trimestre	X				100%				
3° trimestre									
4° trimestre	X				100%				
Piano di azione									
<p>L'obiettivo si prefigge di rafforzare la cooperazione internazionale in materia di salvaguardia della vita umana in mare per efficientare i servizi di Guardia costiera nei bacini di interesse e, più in generale, per uniformare le norme comunitarie ed internazionali in materia di sicurezza della navigazione. Rafforzare la cooperazione significa, anzitutto, incrementare lo scambio delle informazioni tra Stati Membri dell'Unione Europea, scambio previsto dalla Direttiva 2002/59/CE e realizzato, dal Comando Generale, mediante il sistema MAREΣ che dialoga con le National Competent Authority di Portogallo, Spagna, Gibilterra, Francia, Italia, Malta, Slovenia, Croazia, Montenegro, Grecia, Cipro, Romania e Bulgaria. La totalità delle informazioni acquisite sono altresì inviate all'EMSA per la loro integrazione nel sistema comunitario denominato SafeSeaNet. La piattaforma MAREΣ è stata altresì individuata dalla Commissione europea per lo scambio di informazioni AIS tra i Paesi della sponda meridionale del Mediterraneo, beneficiari del programma comunitario denominato SAFEMED.</p> <p>Altre iniziative di cooperazione sono racchiuse negli adempimenti previsti nel secondo programma d'azione (partecipazione alle iniziative in materia adottate nel contesto europeo); terzo programma (partecipazione ad almeno una delle esercitazioni internazionali annualmente programmate); quarto programma d'azione (predisposizione di un nuovo accordo SAR da stipulare con un ulteriore Paese dell'area mediterranea). Inoltre, per assicurare uniformità nell'attuazione della normativa di settore, sia nazionale che internazionale, si prevede, con l'ultima fase, di disporre in tempi brevi al riguardo, in funzione delle nuove norme che saranno introdotte.</p> <p>Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.</p>									

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2020							Scheda 1.D1.6		
Priorità politica:		1. Sicurezza							
Macro obiettivo di nota integrativa		38 - <i>Garantire la ricerca ed il soccorso marittimo, la safety e la security in mare e nei porti e la fruibilità degli spazi marittimi attraverso l'efficiamento delle componenti operative, strutturali e strumentali del Corpo delle capitanerie di porto ed il rafforzamento della cooperazione internazionale</i>							
Obiettivo strategico:		1. Garantire la salvaguardia della vita umana in mare, attraverso l'efficiamento delle componenti operative, strutturali e strumentali del Corpo ed il rafforzamento della cooperazione internazionale							
Anno inizio		2020		Anno completamento		2022			
Obiettivo operativo:		6. <i>Efficiamento del settore inerente la formazione specialistica del personale militare del Corpo e, per gli aspetti di pertinenza, la formazione professionale del personale marittimo</i>							
Trimestre inizio		2		Trimestre completamento		4		Peso	7%
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		D - Capitanerie di Porto							
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:									
Programma d'azione: fasi									
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore	
1° trimestre		<i>Disporre per la partecipazione, ai corsi di formazione specialistica, del personale militare del Corpo da impiegare nella componente operativa SAR, nei Nuclei subacquei, nel monitoraggio del traffico marittimo, nelle ispezioni di sicurezza e polizia marittima</i>	<i>Assicurare la formazione specialistica per tutto il personale militare da impiegare nelle attività operative inerenti l'obiettivo strategico (1.313 Militari)</i>	N. militari specializzati / N. militari da specializzare		70%			
2° trimestre	X				25%			1.313	
3° trimestre									
4° trimestre	X				100%			1.313	
1° trimestre		<i>Espletare le procedure di riconoscimento dei Centri di formazione professionale per il personale marittimo, assicurando la conclusione delle necessarie verifiche</i>	<i>Assicurare, in ogni semestre, l'espletamento delle procedure di riconoscimento per almeno il 50% delle richieste pervenute</i>	N. procedure espletate / N. richieste pervenute		5%			
2° trimestre	X				50%				
3° trimestre									
4° trimestre	X				50%				
1° trimestre	X	<i>Verificare la regolarità dell'attività svolta presso tutti i Centri di formazione marittima operativi, mediante controlli sui corsi in essere</i>	<i>Eseguire, nel trimestre, una verifica presso ciascun Centro operativo per accertare la regolarità dello svolgimento dei corsi</i>	N. verifiche eseguite / N. Centri operativi	100%	25%			
2° trimestre	X				100%				
3° trimestre	X				100%				
4° trimestre	X				100%				
Piano di azione									
<p>L'obiettivo è finalizzato ad assicurare la migliore formazione specialistica del personale militare del Corpo impiegato nelle attività operative legate all'obiettivo strategico, tra le quali le verifiche sui Centri di formazione professionale del personale marittimo. L'adeguata preparazione professionale di questi ultimi contribuisce notevolmente al mantenimento di elevati standard di sicurezza sia a bordo delle navi, sia nello svolgimento del traffico mercantile. Pertanto, i Centri che richiedono l'autorizzazione ad effettuare i corsi devono necessariamente possedere specifici requisiti che il personale del Corpo è chiamato puntualmente a verificare, tanto nell'espletamento delle procedure di autorizzazione, quanto nella fase di svolgimento dei corsi stessi.</p> <p>Più in generale, la formazione specialistica del personale militare del Corpo concerne tutti gli aspetti operativi previsti dall'obiettivo strategico per cui il primo programma d'azione coinvolge: 750 operatori (equipaggi) della componente aeronavale della Guardia Costiera deputata alla ricerca e salvataggio marittimo (SAR) e dei nuclei subacquei; 120 ispettori/ufficiali del settore sicurezza (PSC, Flag e sinistri marittimi, Security, MLC) e polizia marittima; 110 militari da impiegare nelle attività inerenti il monitoraggio del traffico marittimo (operatori e supervisori VTS, responsabili di centro VTS, operatori VTMI, tecnici manutentori).</p> <p>Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.</p>									

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2020						Scheda 3.D2.1		
Priorità politica:		3. Incremento di efficienza del sistema dei trasporti						
Macro obiettivo di nota integrativa		38 - <i>Garantire la ricerca ed il soccorso marittimo, la safety e la security in mare e nei porti e la fruibilità degli spazi marittimi attraverso l'efficientamento delle componenti operative, strutturali e strumentali del Corpo delle capitanerie di porto ed il rafforzamento della cooperazione internazionale</i>						
Obiettivo strategico:		2. Garantire l'efficientamento tecnologico e l'operatività del Corpo per contribuire alla migliore fruibilità dei porti e del mare						
		Anno inizio	2020	Anno completamento	2022			
Obiettivo operativo:		1. <i>Ottimizzare e favorire l'estensione dell'interfaccia unica nazionale PMIS-NSW</i>						
		Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	35%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		D - Capitanerie di Porto						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:								
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		<i>Assicurare i necessari interventi per la reingegnerizzazione del sistema PMIS (Port Management Information System), per ampliarne l'interoperabilità e le funzioni</i>	<i>Implementazione del sistema informatico per la digitalizzazione delle pratiche nave in arrivo sosta e partenza NMSW-PMIS nei porti italiani attualmente non asserviti dal sistema PMIS2</i>	SI/NO		30%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		<i>Garantire, nell'ambito del nuovo sistema PMIS, la realizzazione del modulo COGESTAT (banca dati di supporto alla governance del Corpo), per favorire l'efficientamento della elaborazione di report di qualità</i>	<i>Ultimazione della fase di progettazione del modulo COGESTAT, funzionale all'interconnessione di banche dati diverse, nonché alla gestione ed elaborazione dei dati anche per fini statistici</i>	SI/NO		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre	X	<i>Facilitare lo sdoganamento anticipato delle merci al fine di ridurre i tempi di stazionamento nei terminal di sbarco, attraverso il monitoraggio delle navi che hanno chiesto ed ottenuto la procedura di pre-clearing</i>	<i>Monitorare, nel trimestre, il 95% delle navi per le quali è stata richiesta ed attivata, dal competente Ufficio delle dogane, la procedura di Pre-Clearing</i>	N. navi monitorate / N. navi in pre-clearing	95%	60%		
2° trimestre	X				95%			
3° trimestre	X				95%			
4° trimestre	X				95%			
Piano di azione								
<p>Nel rispetto della Direttiva 2010/65 EU e del Reg. 2019/1239, tutte le formalità amministrative e i dati di carattere operativo che una nave deve comunicare alle Autorità in forza di norme Comunitarie, Nazionali o locali, devono confluire in un sistema informatico NMSW. L'Italia, per le pratiche curate dalla Capitaneria di porto, ha implementato il sistema PMIS2 nei principali 38 porti italiani, lasciando tuttavia ancora scoperto un numero elevato di porti dal traffico minore. Il nuovo sistema NMSW-PMIS mira a colmare tale lacuna con tecnologie aggiornate e performanti che semplificheranno per l'utenza le formalità nave. Verranno infatti implementate logiche di riuso del dato e "submit-once", in linea con le previsioni europee, che oltre ad agevolare l'utenza potranno agevolare anche le operazioni di controllo da parte dell'Autorità Marittima.</p> <p>Il sistema, quando funzionante in tutti i porti per cui è stato creato e se ritenuto opportuno, potrà essere valutato come nuova piattaforma nazionale, modificando lo stesso secondo parametri provenienti dalla Commissione Europea in linea con il Regolamento citato le cui previsioni diventeranno obbligatorie per l'Italia a partire da 2025. Il sistema NMSW-PMIS si inquadra, oltre che a normative comunitarie, anche nel processo di digitalizzazione della PA secondo le previsioni del Codice dell'Amministrazione Digitale.</p> <p>La reingegnerizzazione del sistema include anche la realizzazione del modulo COGESTAT, al fine di poter disporre di un sistema di Business Intelligence che, interfacciando sorgenti di dati interne al perimetro infrastrutturale di appartenenza, metta a disposizione dell'Amministrazione funzionalità di supporto alla governance e di rilevamento e presentazione per fini statistici. L'uso del sistema PMIS, da parte del Corpo, consente lo sdoganamento delle merci in mare, attraverso il monitoraggio delle navi per le quali è stata richiesta ed attivata la procedura di Pre-Clearing. Tutto ciò, in linea sia con le aspettative dell'utenza di settore (stakeholder) miranti a sinergie positive che favoriscano la sburocrazia e la velocizzazione delle incombenze amministrative, sia con il Piano strategico nazionale della portualità e della logistica, per migliorare la competitività del sistema portuale e logistico, per agevolare la crescita dei traffici delle merci e dei passeggeri e per la promozione dell'intermodalità nel traffico merci.</p> <p>Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.</p>								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2020							Scheda 3.D2.2	
Priorità politica:		3. Incremento di efficienza del sistema dei trasporti						
Macro obiettivo di nota integrativa		38 - <i>Garantire la ricerca ed il soccorso marittimo, la safety e la security in mare e nei porti e la fruibilità` degli spazi marittimi attraverso l'efficientamento delle componenti operative, strutturali e strumentali del Corpo delle capitanerie di porto ed il rafforzamento della cooperazione internazionale</i>						
Obiettivo strategico:		2. Garantire l'efficientamento tecnologico e l'operatività del Corpo per contribuire alla migliore fruibilità dei porti e del mare						
		Anno inizio	2020	Anno completamento	2022			
Obiettivo operativo:		2. <i>Rafforzare gli interventi operativi in favore della fruibilità del mare e delle spiagge</i>						
		Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	65%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		D - <i>Capitanerie di Porto</i>						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:								
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	X	<i>Garantire adeguati interventi operativi sul demanio marittimo per combattere, in generale, i fenomeni di abusivismo e per verificare, in particolare, il rispetto delle clausole concessorie</i>	<i>Eseguire almeno 205.000 interventi di controllo sul demanio marittimo, a garanzia degli usi comuni previsti e del libero accesso al litorale fruibile</i>	N. interventi eseguiti / N. interventi programmati	5%	100%		205.000
2° trimestre	X				25%			205.000
3° trimestre	X				90%			205.000
4° trimestre	X				100%			205.000
Piano di azione								
L'obiettivo tende a rafforzare la vigilanza che il Corpo delle Capitanerie di Porto effettua lungo tutto il litorale marittimo, per prevenire fenomeni di abusivismo demaniale e reprimere quelli perpetrati, nonché per verificare la corretta osservanza delle clausole previste nelle concessioni demaniali marittime, con particolare riguardo al libero accesso da parte dell'utenza che vuole raggiungere il litorale fruibile. Il tutto, al fine di garantire i previsti usi comuni dei beni demaniali marittimi. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2020						Scheda 4.D3.1		
Priorità politica:		4. Impegni riformatori e ammodernamento del Ministero						
Macro obiettivo di nota integrativa		38 - <i>Garantire la ricerca ed il soccorso marittimo, la safety e la security in mare e nei porti e la fruibilità` degli spazi marittimi attraverso l'efficiamento delle componenti operative, strutturali e strumentali del Corpo delle capitanerie di porto ed il rafforzamento della cooperazione internazionale</i>						
Obiettivo strategico:		3. Semplificazione dei procedimenti, intensificazione delle misure di prevenzione della corruzione e sviluppo della trasparenza e della qualità dei servizi						
		Anno inizio	2020	Anno completamento	2022			
Obiettivo operativo:		1. <i>Attuazione delle iniziative previste nella pianificazione triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza</i>						
		Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	35%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		D - Capitanerie di Porto						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		Responsabile per la prevenzione della corruzione, responsabile per la trasparenza, OIV						
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Verificare l'efficacia delle misure di prevenzione della corruzione	Trasmettere al Responsabile per la prevenzione della corruzione la relazione finale utilizzando lo schema trasmesso dal medesimo Responsabile.	SI/NO		35%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre	X	Adempimento agli obblighi di pubblicazione previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione attraverso la raccolta dei dati per il caricamento e la messa in linea sul sito istituzionale	Pubblicazione ed aggiornamento dei dati relativi all'anno 2020	N. obblighi di pubblicazione assolti/N. obblighi di pubblicazione da assolvere	100%	35%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre	X				100%			
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Monitoraggio standard di qualità dei servizi erogati	Trasmettere all'OIV dati monitoraggio	N. standard monitorati/ N. standard totali		30%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
<p>L'obiettivo si propone, nella prima fase, di proseguire nelle azioni finalizzate alla prevenzione della corruzione, attraverso l'attuazione del relativo Piano triennale per la prevenzione della corruzione. Nello specifico, per il 2020 si richiede di verificare l'efficacia delle misure di prevenzione della corruzione, segnalando al responsabile della prevenzione della corruzione, l'opportunità di presidiare ulteriori linee di attività e le criticità emerse nella fase di monitoraggio delle misure già adottate.</p> <p>Entro la fine del mese di marzo, il responsabile per la prevenzione della corruzione metterà a disposizione dei Centri di responsabilità amministrativa lo schema da adottare per preparare la relazione sulla efficacia delle misure.</p> <p>La seconda fase è relativa alla trasparenza. Il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, oltre ad aggiornare l'elenco degli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ha anche previsto che il Piano triennale per la prevenzione della corruzione contenga una apposita sezione con l'indicazione dei responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi dello stesso decreto. L'obiettivo si propone quindi di attuare altresì ogni iniziativa utile per completare, nel corso del 2020, il caricamento e la messa in linea dei dati previsti ai fini della trasparenza.</p> <p>Anche per l'anno 2020, le strutture del Ministero si impegnano a monitorare gli standard dei servizi erogati, per garantirne e migliorarne la qualità. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.</p>								

**PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2020**

Scheda 4.D3.2

Priorità politica:	4. Impegni riformatori e ammodernamento del Ministero			
Macro obiettivo di nota integrativa	38 - <i>Garantire la ricerca ed il soccorso marittimo, la safety e la security in mare e nei porti e la fruibilità degli spazi marittimi attraverso l'efficiamento delle componenti operative, strutturali e strumentali del Corpo delle capitanerie di porto ed il rafforzamento della cooperazione internazionale</i>			
Obiettivo strategico:	3. Semplificazione dei procedimenti, intensificazione delle misure di prevenzione della corruzione e sviluppo della trasparenza e della qualità dei servizi			
	Anno inizio	2020	Anno completamento	2022
Obiettivo operativo:	2. <i>Raccolta ed inserimento dei dati nel sistema di controllo di gestione</i>			
	Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4
			Peso	30%
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:	D - <i>Capitanerie di Porto</i>			
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:	OIV			

Programma d'azione: fasi

Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	X	<i>Inserimento dati mensili del personale di tutti i centri di costo</i>	<i>Completare l'inserimento nei tempi previsti</i>	N. inserimenti effettuati/N. inserimenti previsti	100%	50%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre	X				100%			
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre	X	<i>Inserimenti dati trimestrali degli impieghi da tutti i centri di costo</i>	<i>Completare l'inserimento nei tempi previsti</i>	N. inserimenti effettuati/N. inserimenti previsti	100%	25%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre	X				100%			
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre	X	<i>Inserimenti dati trimestrali dei prodotti da tutti i centri di costo</i>	<i>Completare l'inserimento nei tempi previsti</i>	N. inserimenti effettuati/N. inserimenti previsti	100%	25%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre	X				100%			
4° trimestre	X				100%			

Piano di azione

Il sistema di controllo di gestione fa parte del sistema dei controlli del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. La sua alimentazione ed utilizzazione assumono carattere strategico nei processi di pianificazione economica e finanziaria, per soddisfare le esigenze in tema di trasparenza dell'attività amministrativa e sull'uso delle risorse pubbliche e sulla prestazione dei servizi erogati. Il sistema di controllo di gestione supporta altresì l'amministrazione nell'estrazione delle informazioni per la redazione della Relazione al Conto annuale, nell'elaborazione dei tassi di presenza ed assenza del personale, nonché nell'estrazione dei dati relativi alla rilevazione semestrale dei costi. Inoltre la base dati del sistema di controllo di gestione è uno strumento attraverso il quale vengono monitorati gli obiettivi definiti nel Piano della performance, per ciascuna unità organizzativa di livello dirigenziale non generale dell'amministrazione. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2020						Scheda 4.D3.3		
Priorità politica:		4. Impegni riformatori e ammodernamento del Ministero						
Macro obiettivo di nota integrativa		38 - <i>Garantire la ricerca ed il soccorso marittimo, la safety e la security in mare e nei porti e la fruibilità` degli spazi marittimi attraverso l'efficiamento delle componenti operative, strutturali e strumentali del Corpo delle capitanerie di porto ed il rafforzamento della cooperazione internazionale</i>						
Obiettivo strategico:		3. Semplificazione dei procedimenti, intensificazione delle misure di prevenzione della corruzione e sviluppo della trasparenza e della qualità dei servizi						
		Anno inizio	2020	Anno completamento	2022			
Obiettivo operativo:		3. <i>Formazione dei documenti nativamente digitali</i>						
		Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	35%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		D - <i>Capitanerie di Porto</i>						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:								
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		<i>Produzione di documenti nativamente digitali a seguito della formazione erogata dal DG SIS nel corso del primo semestre</i>	<i>Assicurare il trattamento dei documenti protocollati in modalità esclusivamente digitale, senza l'uso di documentazione analogica o scansionata</i>	N. documenti nativamente digitali / N. totale documenti protocollati		100%		
2° trimestre	X				40%			
3° trimestre								
4° trimestre	X				60%			
Piano di azione								
L'obiettivo prevede di proseguire le attività già avviate l'anno passato, nella diffusione di una nuova modalità di lavoro che consenta di operare in modalità completamente digitale. E' necessario, a tal fine, effettuare una transizione che prevede l'eliminazione dei documenti cartacei, ottimizzando i flussi documentali. Ciò contribuisce ad assicurare la qualità dell'azione amministrativa e dei servizi on line, garantendo concretamente il diritto di accesso ai dati e ai documenti e abbattendo i costi amministrativi di amministrazione analogiche con procedimenti lunghi, ridondanti, costosi ed infine per contribuire al "governo" del Paese attraverso dati di qualità, aggiornati, completi, accessibili, aperti. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.								